



numero cento quarantasei giugno due mila dieci  
**lions**

**La Rivista dei Distretti della Liguria, del Piemonte e della Valle d'Aosta**

**ciao  
Enrico**



# PEROSINO

Arredamenti

L'oasi del riposo con i marchi più prestigiosi



Il materiale ALLEVIA – PRESSIONE Tempur rappresenta un salto evolutivo nella tecnologia per il sonno che cambierà per sempre il modo di dormire. Tempur è un materiale viscoelastico, l'unico studiato per la N.A.S.A., sensibile alla temperatura, a cellule aperte, che si adatta perfettamente al profilo del corpo.



Primo produttore al mondo di materassi 100% lattice. L'innovativa tecnologia BODYZONES, che consiste nell'inglobare un reticolo ortopedicamente studiato per garantire un extrasupporto a sostegno della zona lombare e del bacino, rende i materassi in lattice Sealy adatti ad accogliere il vostro corpo adattandosi perfettamente e mantenendo la giusta posizione della colonna vertebrale.



Unici ed inimitabili, sono concepiti per offrire il massimo comfort: l'eccellente qualità dei componenti e la struttura realizzata con il sistema a molle rivestite ed indipendenti, esclusivo brevetto mondiale Simmons, consentono la perfetta adattabilità del materasso al corpo, permettendo il più appropriato e confortevole riposo per la spina dorsale.



La nostra produzione . Un secolo di esperienza al vostro servizio. Materassi a molle, in lattice e gli innovativi materassi viscoelastici Memotec. Reti da letto, letti imbottiti e meccanismi ribaltabili. Tutto su misura.

Anche tu puoi RIVALUTARE e AMPLIARE la tua casa con i nuovi SERRAMENTI IN ALLUMINIO ad ALTA EFFICIENZA ENERGETICA



**PLANET 62**  
(1230 x 1480)

Vetro Basso Emissivo  
Ug 1.0 W/m<sup>2</sup>K  
Uw 1.6 W/m<sup>2</sup>K

**Scorr. SLIDE**  
(1480 x 2180)

Vetro Basso Emissivo  
Ug 1.0 W/m<sup>2</sup>K  
Uw 1.8 W/m<sup>2</sup>K

Scopri i **4** passi del risparmio intelligente

FISCALE

AMBIENTALE

ENERGETICO

DUREVOLE

RIVALUTA la tua casa  
PROTEGGI l'ambiente

Perosino & Caresio sas di Vogliotti Luisella

Torino - C.so Telesio, 95 - tel. 011.7723759 tel e Fax: 011.726013

Orario: da Martedì a Sabato 09 / 12,30 - 15,00 / 19,30

www.perosinoarredamenti.com - e-mail: perosino.design@tiscalinet.it

FRESIALUMINIO.IT

Per saperne di più visitate il sito  
www.fresialuminio.it

011.22.50.211

www.fresialuminio.it

Per saperne di più visitate il sito  
www.fresialuminio.it

# PER VOI E PER L'AMBIENTE

**Europrogetti** è qualità, competenza ed esperienza al servizio delle attività industriali pubbliche e private che vogliono limitare l'impatto sull'ambiente.

In Italia e all'estero, fornisce progetti, consulenza e assistenza sulle problematiche legate alla gestione delle risorse idriche, alla prevenzione dell'inquinamento e allo sviluppo sostenibile.

La passione per il nostro lavoro deriva dalla consapevolezza che proteggere l'ambiente significa vivere e lavorare meglio.



Corte degli Arrotini, 1 • 28100 Novara • tel 0321 455100 • fax 0321 499775 • www.europrogetti.eu • mail: ambiente@europrogetti.eu

## I PRINCIPALI SERVIZI DI EUROPROGETTI

### Ingegneria delle risorse idriche

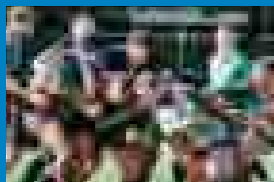
- studio e progettazione di opere di captazione, potabilizzazione e distribuzione delle acque per usi civili e industriali
- sistemi di raccolta e trattamento delle acque reflue
- indagini e diagnostica di reti di acquedotto e fognatura
- progetti di razionalizzazione e contenimento delle risorse idriche

### Problematiche ambientali

- studi e valutazioni di impatto ambientale
- prevenzione integrata dell'inquinamento (IPPC)
- monitoraggi ambientali (acqua, terreni, rumore e aria)
- bonifica di siti contaminati
- due diligence ambientali
- studi e progettazione di impianti di trattamento rifiuti

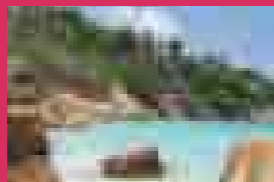
## "Piccoli" eventi per grandi emozioni

Offrire un viaggio come incentive individuale significa dare la possibilità di vivere un'emozione, non necessariamente raggiungendo mete lontane. Occorre immaginare spazi e situazioni che creino l'alchimia giusta: quella che rende indimenticabile un evento.



## Viaggi Incentive

Il settore Incentive è importante per Stopover. L'assistenza durante tutta la durata dell'evento, sia in sede che in loco, la conoscenza delle destinazioni proposte e tutti gli aspetti legati ai Viaggi Incentive, permettono a Stopover di fornire al cliente un servizio a tutto tondo.



## Meeting & Convention

I Meeting e le Convention rivestono un ruolo importante nel mondo delle imprese. Stopover affianca il cliente in tutte le fasi della progettazione di Meeting e Convention, perché questi possano rappresentare un vanto oltre che un potente strumento promozionale.



# Seguiteci, vi porteremo lontano

PIÙ SERVIZI PER LE AZIENDE E PER IL PRIVATO

Qualità di sempre



Nuovi uffici via Torelli, 2a (primo piano)  
Novara - Tel. 0321 466931 - info@stopoverviaggi.it - www.stopoverviaggi.it

# numero cento quarantasei sommario

## In primo piano

|  |       |
|--|-------|
| Saluto di Enrico Cesarotti.....pag.    | 6     |
| Un iceberg chiamato LCIF.....pag.      | 9     |
| Lions Day.....pag.                     | 10-14 |
| Tema di Studio Nazionale.....pag.      | 15-16 |
| I Lions al Salone del Libro.....pag.   | 17    |
| Ricordo del PDG Augusto Launo.....pag. | 19    |
| Lion o Lions.....pag.                  | 21    |

## Distretto 108la1

|  |    |
|--|----|
| Tirando le somme: la storia continua.....pag.    | 23 |
| Elogio del rispetto al Salone del Libro.....pag. | 26 |
| Notizie dai Club.....pag.                        | 28 |

## Distretto 108la2

|   |    |
|---|----|
| La relazione del DG Aldo Vaccarone.....pag. | 53 |
| XXX Congresso di Ovada.....pag.             | 57 |
| 55Poster per la Pace.....pag.               | 59 |
| Notizie dai Club.....pag.                   | 59 |

## Distretto 108la3

|   |    |
|---|----|
| XV Congresso di Chiusura.....pag.         | 75 |
| Intervento del DGE Carlo Calenda.....pag. | 76 |
| Notizie dai Club.....pag.                 | 79 |



Enrico ci ha lasciati per noi viene a mancare un amico ed un punto di riferimento. Pensiamo che il migliore ricordo sia di riproporre il messaggio che in apertura dell'anno aveva inviato a tutti i distretti.

Noi della Rivista Lions ti diciamo  
Ciao Enrico.

# colophon

numero 146 giugno 2010

## lions

Periodico edito dai Distretti 108 la/1 - 2 - 3  
Notiziario bimestrale dei Distretti 108 la/1 - 2 - 3  
di "The International Association of Lions Clubs"  
(Lions Clubs International) inviato in abbonamento (7,00 Euro)  
a tutti i Soci Lions della Liguria, del Piemonte e della Valle d'Aosta.  
Iscrizione R.O.C. 15473 del 04/04/2007

### LEGALE RAPPRESENTANTE

Aldo Vaccarone

### DIRETTORE ONORARIO

Bartolomeo Lingua

### DIRETTORE RESPONSABILE

Mario Bianchi

### DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Paolo Frascara

### VICE DIRETTORI

Giampaolo Giuliano (108la1)  
cell. 335 8143356  
E-mail: giampaolo.giuliano0@alice.it

Vittorio Gregori (108la2)  
cell. 329 3255024  
E-mail: vittorio.gregori@libero.it

Raffaella Costamagna Fresia (108la3)  
cell. 335 377252  
E-mail: raffaella.fresia@libero.it

### DIREZIONE E REDAZIONE

Via XX Settembre 14 16121 Genova  
tel. 010 566156 - cell. 335 6073081  
E-mail: biama@tin.it

### SEGRETERIA DI REDAZIONE

Carlo Forcina  
cell. 348 8715161  
E-mail: carlopiera@tele2.it

SITO INTERNET: www.lions108ia123.it

### PROGETTO GRAFICO E IMPAGINAZIONE:

Delfino&Enrile Advertising snc  
via Scarpa, 10r 17100 Savona - via Tiraboschi, 2 20135 Milano

### IMPIANTI STAMPA E STAMPA:

Giuseppe Lang Arti Grafiche s.r.l.  
via Romairone, 66 16163 Genova

Spedizione in abbonamento postale Savona  
pubblicità inf. 50% n. 3/1996 Tassa Pagata

Pubbl. reg. c/o Tribunale di Torino n. 2661 del 7 febbraio 1977

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER LA PUBBLICITA'

**comitalia**  
comunicazione italia s.r.l.

Via delle Rose, 6 10025 Pino Torinese (TO)  
tel. 011 840232 - fax 011 840791 E-mail: comitalia.srl@tin.it





in primo piano

# Saluto di Enrico Cesarotti

di Enrico Cesarotti



Carissimi Governatori e carissimi Soci del MD 108, inizia un altro anno di grande impegno lionistico, impegno che ognuno di noi ha assunto verso il proprio Club e l'Associazione tutta in quel giorno, vicino o lontano, del nostro ingresso nell'Associazione.

Non dimentichiamo mai che il nostro Lions Club, senza il quale non potremmo indossare il nostro distintivo con l'orgoglio dell'appartenenza, conta su tutti i propri Soci per poter farsi carico delle sfide che la società ci pone davanti nella difesa dei più deboli della nostra comunità e della comunità del mondo intero.

Sono sfide sempre più importanti, sempre più coinvolgenti, che ci devono vedere sempre protagonisti per quel riconoscimento e quella legittimazione del ruolo di vero Lions Club che solo la nostra comunità può darci.

Siamo tutti impegnati sulla via dell'innovazione, innovazione fondamentalmente nei nostri Club su azione ed attuazione dei Club stessi. Cerchiamo nuove vie, nuovi comportamenti, nuovi rituali più in sintonia con la società attuale, con i giovani di oggi, con le donne di oggi, con la comunità che ci circonda e ci chiede, con la nostra motivazione iniziale rivista e rivisitata alla luce della solidarietà e delle esigenze di oggi e del domani sempre prossimo. Assumiamo e manteniamo l'impegno promesso, doniamo al nostro Lions Club il nostro tempo, la nostra professionalità, il nostro amore incondizionato per i grandi obiettivi del Club e dell'Associazione tutta.

Siamo e rimarremo la più grande Associazione di servi-

zio al mondo solo se sapremo tutti insieme vivere a pieno il Lionismo che è in noi.

Poniamoci obiettivi coraggiosi e raggiungibili, poniamoci gli obiettivi che le nostre comunità riconoscono anche loro, facciamo nostri gli obiettivi che la nostra Associazione ci indica a livello mondiale, nazionale o distrettuale e facciamo nostra l'internazionalità attiva dell'Associazione. Il mio sincero e forte augurio non può che andare in questa direzione: Lions Club uniti, coesi e convinti interpreti della nostra Etica, dei nostri Scopi, delle nostre regole. Lions Club aperti al reciproco sostegno, all'azione comune, alla corralità delle voci ed azioni lions. Lions Club pronti a raccogliere, evidenziare e sollecitare l'intervento delle strutture sociali preposte. Lions Club sempre seguiti con attenta cura, forte sostegno ed armonico controllo dal Governatore, dal Distretto tutto e anche dal vostro direttore internazionale sempre al vostro fianco ed a vostra disposizione.

## Invito al collezionismo filatelico e al risparmio nei beni rifugio



# TUTTI I 245 FRANCOBOLLI dei mitici anni '60



Gli anni '60 hanno rappresentato per l'Italia un momento storico economicamente prospero e ricco di grandi mutamenti politici. Potrà riviverli in modo appassionante attraverso l'eccezionale testimonianza di questa prestigiosa collezione, completa di 245 francobolli, tutti nuovi fior di stampa, di posta ordinaria, aerea ed espressi emessi dal 1960 al 1969 ad esclusione del "Gronchi rosa". **È un'offerta straordinariamente vantaggiosa** che Bolaffi, in virtù della sua grande esperienza, le propone invitandola a compiere il primo passo nel mondo della filatelia, una passione che è anche intelligente gestione dei propri risparmi. Il valore di catalogo è di listino è di oltre 425 euro, **ma oggi le viene proposta a soli 145 euro con spese postali gratuite.**

**a soli 145 euro anziché 425**

**COMPRESI NELL'OFFERTA**  
• 2 album ad anelli misure cm 30x33x5  
• 76 fogli d'album completi di taschine

## IN OMAGGIO

### il Catalogo Bolaffi

In oltre 400 pagine tutte a colori, sono riportate le quotazioni aggiornate dei francobolli nuovi e usati d'Italia, Vaticano e San Marino, dal 1850 a oggi.



Per acquistare la collezione o ricevere informazioni telefoni allo **011.55.76.340** invii un fax allo **011.55.76.320** oppure scriva a **filatelia@bolaffi.it** Se preferisce spedisca il tagliando a **Bolaffi - via Cavour 17 - 10123 Torino**

**www.bolaffi.it**

Troverà la collezione nei negozi Bolaffi di: • Torino, via Cavour 17  
• Milano, via Manzoni 7 • Verona, largo Gonella 1 • Roma, via Condotti 23

# BOLAFFI

Collezionismo dal 1890

Desidero acquistare la Collezione del Tricolore - Anni '60 al prezzo speciale di € 145,00 con spese di spedizione gratuite. Riceverò in omaggio il Catalogo Bolaffi 2010.

**Selego la seguente modalità di pagamento:**

- in contrassegno, in contanti alla consegna del pacco (+ € 2,02 per la tassa di contrassegno)  
 anticipato con **PayPal** inviando il pagamento a [paypal@bolaffi.it](mailto:paypal@bolaffi.it)  
 con carta di credito:

n. \_\_\_\_\_ scad. \_\_\_\_\_

Nome e cognome \_\_\_\_\_

via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_ città \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_

telefono \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_

professione \_\_\_\_\_ data di nascita \_\_\_\_\_

firma \_\_\_\_\_ data \_\_\_\_\_

**INFORMATIVA.** I dati personali da Lei forniti saranno trattati ai sensi del D. Lgs. 196/2003 solo per adempiere alle Sue richieste e per la comunicazione di informazioni commerciali o l'invio di materiale pubblicitario su prodotti e/o servizi della Bolaffi S.p.A. e a fini contabili, fiscali e amministrativi. Il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti cartacei, informatici e telematici. I dati personali forniti potranno essere comunicati in ambito nazionale solo a società del nostro gruppo oppure a società alle quali la nostra società abbia affidato l'esecuzione parziale o totale degli obblighi contrattuali verso di Lei. In ogni momento Lei potrà richiedere la cancellazione, l'aggiornamento o la rettifica dei dati personali ovvero esercitare gli altri diritti previsti dall'art. 7 del D. Lgs. 196/2003. Il conferimento dei dati personali è obbligatorio per poter adempire alle Sue richieste. Titolare e responsabile del trattamento dei dati è la Bolaffi S.p.A.

Con riferimento ai trattamenti dei dati personali ed alla loro comunicazione, nel rispetto dell'informativa sopra riportata, di cui ho preso visione:  
 Do il mio consenso  Non do il consenso

4729 ZU

www.matcorossi-direct.com

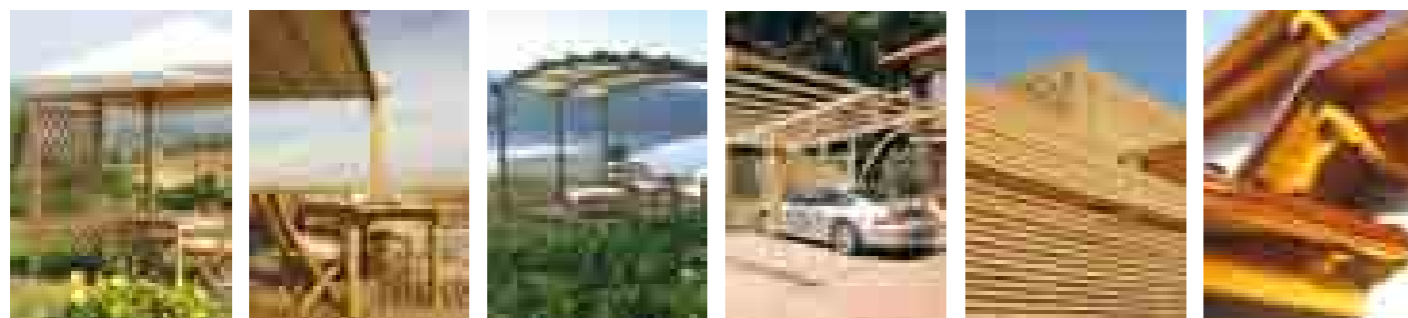


in primo piano

6



**ai Soci Lyons  
Extra 5%  
di sconto su  
strutture e arredi FORMA**



Dal 1919 la Guercio S.p.A. ha fatto del legno il cuore e il cardine del proprio lavoro. L'azienda mette a disposizione dei Clienti un bagaglio di grande esperienza, tradizione e innovazione. Oggi l'attività della Guercio S.p.A. si sviluppa principalmente in cinque settori:

- il commercio di legnami e prodotti per l'edilizia
- la produzione e progettazione di tetti e coperture
- il commercio di prodotti e semilavorati in legno per il bricolage
- la produzione e progettazione di strutture e arredi per esterni
- la vendita al dettaglio attraverso centri fai da te.

**L'azienda dispone di due uffici tecnici, uno ad Orbassano, per la progettazione e realizzazione di tetti e coperture, l'altro a Caselle che fornisce un servizio di progettazione strutture per esterni e arredi per parchi, giardini e terrazzi. Vi invitiamo a contattarci per le Vostre esigenze.**

**ILFAI DATE  
GUERCIO**



www.ilfaidateguercio.com www.guercio-forma.com

**Guercio S.p.A.**  
Via Frejus, 56  
Orbassano (To)  
**Showroom Forma**  
Strada Ciriè, 177  
Caselle Torinese



## in primo piano Un ICEBERG chiamato LCIF

■ di Roberto Fresia\*

Qualche giorno or sono, un Club italiano, alla richiesta di un Coordinatore Distrettuale della LCIF di conoscere se il Club aveva effettuato un versamento alla LCIF per il terremoto di Haiti, ha ricevuto la seguente risposta:

"il mio Club non ha versato nulla per Haiti poiché pensiamo sia compito dell'LCIF intervenire in tali circostanze".

Devo fare i complimenti al Coordinatore Distrettuale LCIF che così ha risposto a questo Presidente di Club: "Prendo atto della tua risposta, per la quale ti ringrazio, e che si presta ad alcune considerazioni da parte mia se non altro perchè sono ormai quattro anni che lavoro per la Fondazione, considerato anche il periodo di CSFIL, ed ho avuto perciò la possibilità di conoscere bene e toccare con mano cosa la Fondazione sia e cosa faccia. Riconosco che questa fortunata opportunità mi ha condotto ad un grado di conoscenza di questa struttura che la maggioranza dei Lions non ha e pertanto la considera come una cosa nebulosa e astrusa dalla realtà dei Club ed operante secondo fini, magari senz'altro nobili, ma imperscrutabili e comunque lontani dal territorio cui il Club appartiene. Niente di più sbagliato!

Innanzitutto la Fondazione siamo noi.

Noi Lions l'abbiamo creata ed è formata da Lions che lavorano per altri Lions, per aiutarli quando questi debbano affrontare e realizzare Service che i singoli Club o Distretti non possono avere la forza (economica) di portare a termine. Essa è dunque un moltiplicatore di forza che ci consente di realizzare quei Service internazionali, vedi CSFIL, di cui andiamo così fieri senza magari essere a conoscenza di come possano essere stati realizzati in maniera così efficiente.

La Fondazione interviene non necessariamente solo nei paesi in via di sviluppo, ma anche sul territorio del nostro Club o Distretto. Basta presentare un progetto serio e circostanziato che persegua quelli che sono gli obiettivi della Fondazione stessa e il sussidio non mancherà di arrivare.

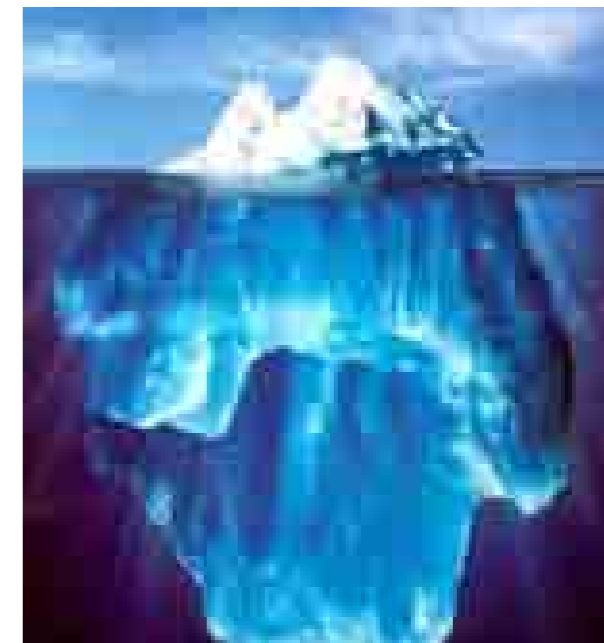
E' vero, come tu dici, che la LCIF interviene direttamente in caso di catastrofi naturali e così ha fatto in Abruzzo, in Sicilia, in Cile e nella stessa Haiti, ma quando le esigenze di intervento sono immani, come in quest'ultimo caso, è necessario anche l'aiuto di tutti i Club.

Se dicevo prima che la Fondazione siamo noi è evidente che siamo noi i primi finanziatori della Fondazione. Oggi il 70% dei fondi proviene dalle richieste di MJF. Sarebbe opportuno un cambiamento o, meglio, un orientamento diverso di mentalità per quanto riguarda il nostro porci nei confronti della Fondazione.

Bisognerebbe che ogni Club sentisse la necessità (il dovere?), ogni anno, di istituzionalizzare un Service da devolvere alla LCIF, coinvolgendo magari anche chi Lions non è, per rendere edotto il maggior numero di persone su ciò che facciamo e su come riusciamo a farlo e per rendere la raccolta fondi più importante.

E' chiaro che la Fondazione potrà continuare a dare solo se noi continueremo a dare alla Fondazione.

Occorre dunque un approccio deontologico, se vogliamo chiamarlo così, diverso nei rapporti tra Club e Fondazione, riappropriandoci del significato e della sostanza di questa nostra Istituzione che nel tempo si è forse un po' troppo sfilacciato. I tempi sono cambiati e continuano a cambiare sempre più velocemente e se una volta potevamo accontentarci di guardare solo al nostro territorio ora, in questo mondo bene o male globalizzato, dobbiamo tenere un occhio sul territorio



di appartenenza e l'altro sul mondo.

E questo è in primis il mio compito per quest'anno e per i prossimi due, se verrò confermato al mio posto.

Come tutti gli incarichi di nuova istituzione anche il mio deve pagare uno scotto all'inevitabile rodaggio, ma spero che con il nuovo anno sarà meglio messo in luce in ambito Distrettuale in modo tale da permettermi di meglio dialogare con i Club. Scusami per questa "lezione" che non vuole assolutamente esprimere supponenza, ma solo essere di aiuto, spero, per una serena valutazione del nuovo rapporto che dovrebbe esistere tra Club e Fondazione e che mi piacerebbe fosse argomento di discussione tra di voi".

Ecco, l'Internazionalità della nostra Associazione, il rapporto stretto che abbiamo o, meglio, dovremmo avere con la nostra Fondazione, creata per raggiungere i nostri Scopi. Un atto compiuto nel 1968, orgoglio di noi Lions (siamo la miglior ONG al Mondo), ma come tutte le cose di questo tempo che non ci balza all'occhio, la vediamo come vediamo la punta di un iceberg, ma non abbiamo ne la voglia ne il coraggio di vedere cosa c'è sotto il pelo dell'acqua. Come in tutti i momenti di questo tempo le cose ci passano sotto il naso e ci sfilano via, ci manca il tempo per soffermarci e approfondirle ed allora non ci poniamo più di tanto il perché siamo Lions e cosa vuol dire essere Lions, quale sia il nostro orgoglio di appartenenza, cosa sia la nostra LCIF.

Sia i miei coordinatori, sia io, siamo a disposizione dei Club per fare insieme questa riflessione, per immergerci nell'acqua e scoprire quella parte dell'iceberg che non vediamo e che quindi non conosciamo.

Eppure la nostra Fondazione è sempre vicino a noi, in ogni momento, ma non ci rendiamo conto che la Fondazione siamo noi e senza i nostri contributi la LCIF non esisterebbe ed allora ... iniziamo la riflessione, avendo la curiosità di conoscere meglio la nostra LCIF, vincendo la paura di conoscere e quindi di essere fortemente coinvolti. Tuffiamoci sott'acqua!

\* Coordinatore Multidistrettuale per l'Italia, Malta, San Marino e Vaticano.





in primo piano

## Manifestazione del X° Lions Day - Albenga, 18 aprile 2010

■ di Nicola Carlone\*

Si è tenuto ad Albenga, attuato dai Distretti 108 la1, 108 la2 e 108 la3, il X° Lions Day, giornata lionistica importante di formazione e di aggregazione. Nell'ambito della manifestazione è stata tenuta a Palazzo Oddo una conferenza dal tema "gli ex libris". Hanno partecipato il Governatore del Distretto 108 la3, Giuseppe Bottino, il presidente del Lions Club Loano Doria, Giorgio Ghiberti, il coordinatore della manifestazione, Gianni Carbone e come relatori, Adriano Benzi come collezionista di grafiche d'arte, Giancarlo Torre come esperto di ex libris e il sottoscritto, come collezionista. Assente giustificato l'amico Mario De Filippis grande collezionista di ex libris, nonché Socio Lions ad Arezzo. Era presente anche l'artista Marcello Peola, autore di un ex libris ideato appositamente per la manifestazione di Albenga. Nell'occasione è stato presentato il catalogo "Lionismo in 150 ex libris", frutto di un concorso istituito dal Mario De Filippis nel 1996, con la presentazione di Vittorio Sgarbi. Come è noto, gli ex libris sono i cartoncini di proprietà che vengono immessi sulla sguardia sinistra dei libri come segno di proprietà. Sono delle piccole grafiche d'arte strettamente connesse al libro e rappresentano le caratteristiche del proprietario del libro stesso. Il mio tema era "il leone come tematica ed il mio rapporto con il mondo Lions". Riporto integralmente il mio testo apparso sul depliant di presentazione della manifestazione. Mi è stato chiesto, in queste righe, di raccontare una scelta, quella di avvicinarmi al mondo Lions e di dividerne gli ideali, e l'intrecciarsi di due passioni che da sempre mi accompagnano, quella per gli ex libris, i vecchi "foglietti di guardia" un tempo in uso per rimarcare la proprietà di un libro, e quella per la figura del leone, per tutto ciò che essa rappresenta, nell'immaginario di ognuno,

nella comune cultura, nella mia storia personale. Sotto il segno del leone sono nato, e questo è forse stato l'incipit, il motivo che mi ha spinto a soffermarmi su ciò che questa figura esprime. Potenza e regalità, forza ed impegno: l'immagine del leone è solida, concreta, autorevole, non autoritaria, coraggiosa, non aggressiva, simbolo delle forze che combattono il male e la non conoscenza. Tutto questo mi ha colpito da subito, ha toccato corde profonde, nell'immagine del leone ho riconosciuto ciò che desideravo per me: una vita di impegno di attenzione verso tutto ciò che avessi incontrato, dove anche le passioni potessero assumere un significato e dove l'altro, inteso come mondo che si muove intorno, non venisse mai dimenticato. Intanto scoprivo un mondo nuovo, un altro ancora: quello del collezionismo, della passione per il ricercare, anche questa non nuova per me, che della Ricerca nel frattempo avevo fatto la mia professione, per il catalogare, indagare e scoprire, e insieme per riconoscermi, perché l'ex libris, la forma di collezionismo che avevo scelto, rappresenta ancor oggi l'unica forma artistica dove il rapporto fra l'artista ed il committente non si basa soltanto su una richiesta, ma su una vera, fattiva personale collaborazione. Un ex libris è espressione d'arte ma anche di vita, è un modo per raccontare se stessi e una storia, leoni, sigari toscani e batteri si sono mescolati negli anni, negli ex libris a mio nome come nella mia vita, per raccontare un percorso e dei sogni, delle aspirazioni, piccoli episodi e avvenimenti importanti. Una mescolanza della quale spesso non si conosce l'origine, una matassa intricata di cui non si ritrova il bandolo, come è la vita di ognuno, della quale fa parte anche il mio essere Lions, che affonda radici negli stessi sentimenti e nelle stesse



aspirazioni: l'impegno, la forza nell'affrontare il cammino, la voglia di essere presente non solo per me stesso ma anche per il mondo intorno. Il desiderio di energia da spendere dando un significato pieno agli attimi ed al vivere. I miei "cartoncini", la professione, il segno sotto il quale qualche tempo fa sono nato, la "follia buona" del mio essere collezionista e ultimo, ma solo perché capace di abbracciare un significato più alto e di permettermi di condividere il mio esserci con altre persone, il mio essere Lions, rappresentano per me quella mescolanza, quell'intricata matassa dove però tutto appare collegato e più pieno di significato. Nelle sale erano esposti una quindicina di ex libris a mio nome a tema il leone e una quarantina di ex libris del concorso internazionale, a tema le XVI° Paralimpiadi invernali tenutesi a Torino nel 2006 (concorso internazionale istituito con il fattivo interessamento del Governatore del Lions International del Distretto 108 la1 2005/2006, Bruno Varetto). Le opere sono rimaste nelle sale del palazzo Oddo perché oggetto di visita da parte delle scolaresche della zona.

\*Leo Chairperson  
Distretto 108 la1

in primo piano

## 18 aprile 2010 Lions Day a Chiavari

■ di Dario Manfredi

Domenica 18 aprile l'Associazione Internazionale dei Lions Clubs ha celebrato il "Lions Day 2010", definito anche come "Giorno dell'Investitura Lions" o "Giorno dell'Appartenenza". Un evento che il nostro Distretto ha voluto contraddistinguere con il motto - "nuove energie, continuità di impegno" parole che ben compendiano la filosofia dell'Associazione, richiamandone la necessità del rinnovamento e della "voglia di fare" della prosecuzione nel tempo. In linea con il presupposto che ne ha suggerito l'istituzione, in tutto il mondo lionistico la giornata viene dedicata al rinnovo dell'accoglienza dei nuovi Soci, già manifestata nei rispettivi Club di appartenenza, ribadita con la cerimonia dell'investitura, in forma solenne, ma anche festosa, con l'abbraccio collettivo dei tanti nuovi amici che si riconoscono negli stessi impegni. Per quanto concerne il Distretto 108 la2, il Governatore Aldo Vaccarone ravvisava nell'evento tanto l'occasione opportuna per agevolare nuovi entrati nel loro inserimento nella compagine associativa conseguendo in pari tempo una più approfondita conoscenza personale tra gli aderenti, quanto, nei confronti dell'ambiente esterno, per far



beneficiare l'Associazione di una sempre più accentuata visibilità. Allo scopo aveva conferito alla Lion Yvette Pillon, Presidente del Chiavari Host, l'incarico di Coordinatrice Distrettuale dell'evento predisponendone la celebrazione nella cittadina della Riviera Ligure affidandole perciò la piena responsabilità in materia di stesura ed attuazione del programma, di coinvolgimento della totalità dei Club, in una parola della gestione dell'intera complessa organizzazione. L'impegno profuso al riguardo dalla stessa con il supporto del suo Club, e non solo di questo, ha permesso

**CAPO MELE - ANDORA (SV)**  
**ROCCHE DI PINAMARE**  
In vendita nuovi appartamenti con splendida vista mare di varie metrature, box, giardini privati, terrazze-solarium possibilità di posto barca.

Finiture di pregio  
Riscaldamento autonomo  
Elevato isolamento termo-acustico

Per informazioni e visite  
**+39 335 5744037**



in primo piano

11



in primo piano

10

# primo piano Ad Albenga un Lions Day da Guinness

Organizzazione, partecipazione, località, cielo sereno: tutto ha contribuito al successo

■ di Chiara Cane

Un'entusiasmante partecipazione, (quasi 500 presenze, 54 Club su 60 del Distretto oltre a 6 Club del 108la1), unitamente ad un'eccellente organizzazione (non una pecca neppure a volerla trovare), hanno caratterizzato sotto il segno dell'amicizia più bella e contagiosa, il **X Lions Day svoltosi ad Albenga domenica 18 aprile**.

Complice una gradevole giornata assoluta che, insieme all'arte, alla storia ed alla cultura della Città degli Ingauni, centro storico tra i più suggestivi e meglio conservati della Riviera Ligure di Ponente da dove svettano torri, palazzi e pregevoli architetture di epoca medievale circondate dalle antiche mura, hanno reso ancor più suggestiva e piacevole la partecipazione; un "buon giorno" che si è subito visto dal mattino. La Città di Albenga, rigorosamente vestita a festa per l'occasione, durante la mattinata ha accolto altresì numerosi accompagnatori dei Lions per la visita guidata ai Musei cittadini appositamente aperti. Tutti esauriti i posti a sedere nel Cine Teatro Ambra dove è stata ufficialmente aperta la Manifestazione alla presenza di numerose Autorità civili e militari tra cui il Sindaco di Albenga Rosy Guarnieri, il Vice Prefetto Marco Degiovanni, il Comandante Provinciale dei carabinieri Colonnello Antonio Garau. Al tavolo d'onore, accanto al **DG Giuseppe Bottino**, il Presidente del Consiglio dei Governatori MD 108 Italy Achille Ginnetti, il 2° Vice Governatore del Distretto 108 la1 Lino Nardò ed il Presidente del Lions Club organizzante **Franco Maria Zunino**. Sotto l'impeccabile regia del Cerimoniere Distrettuale Luciano Drua e del Coordinatore dell'evento Gianni Carbone, hanno così preso il via gli interventi di rito. Un'emozionante interpretazione canora in lingua dei tre inni di apertura eseguita magistralmente dall'Artista Annamaria Ottazzi, Socia del Lions Club Alassio, ha catalizzato il pubblico presente



che non ha potuto esimersi dall'applaudire ogni singola interpretazione, unendosi quasi in sordina nel canto dell'Inno di Mameli, per meglio cogliere ed apprezzare la voce della famosa soprano. Prevedibile ed impareggiabile è poi seguito l'entusiasmante intervento di Franco Maria Zunino (1° regista del Lions day) che, alternando al messaggio dell'amicizia e della condivisione note di innata facezia, ha offerto il suo benvenuto più appassionato nella città di Albenga, tradendo l'orgoglio e la fierezza di appartenenza in una realtà "finalmente libera dai burqa che, in passato, l'hanno sempre conservata e coperta gelosamente: ora, la sua bellezza, è fruibile da tutti". Orgoglio di appartenenza anche per il neo **Sindaco Rosy Guarnieri** che, soddisfatta per la numerosa partecipazione lionistica nella sua città, ha invitato i Lions ad organizzare ulteriori eventi manifestando disponibilità nell'accoglienza. Nel vigoroso team organizzativo, oltre al Lions Club Albenga ed ad alcuni Lions Club vicini, anche un vivace ed efficiente gruppo di Leo (una trentina), rappresentati dal Presidente Distrettuale **Paolo Palese**. Al termine degli interventi sono seguiti gli ingressi di numerosi nuovi Soci all'interno di oltre 20 Club del Distretto. Sotto il profilo numerico, con 142 nuovi ingressi da inizio anno, ossia con

un saldo positivo di 32 Soci, il nostro Distretto si distingue tra gli altri con soddisfazione. **INTERVENTO DEL GOVERNATORE BOTTINO**  
"Il Lions Day" ha detto Bottino durante i suoi saluti "rappresenta un'opportunità in più d'incontro e di piacevolezza sia interna sia esterna. Dobbiamo avere il coraggio di uscire sempre di più e di manifestare i valori etici della nostra Associazione. Noi Lions rappresentiamo la parte buona e migliore di questa società; è nostro compito non disperdere le nostre qualità ma, al contrario, impegnarle per aiutare l'essere umano e la società stessa a migliorarsi. Anche le Istituzioni devono acquisire la consapevolezza dell'aiuto che noi possiamo offrire per migliorare persone e territorio". **INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI GOVERNATORI MD 108 ITALY ACHILLE GINNETTI**  
Felice di aver preso parte al Lions Day del Distretto 108 la3 definito dallo stesso CC "il più bel Distretto", Achille Ginnetti è subito entrato nel vivo del suo discorso fondato *sull'orgoglio di appartenere e sull'impegno per essere*. L'orgoglio di appartenere secondo Ginnetti è indubbiamente una prerogativa fondamentale per ogni Socio Lions ma, è tuttavia necessario che la nostra Associazione "viva di

di conseguire nella giornata del 18 aprile un risultato unanimemente giudicato eccellente. Fino dalle prime ore del mattino i partecipanti, affluiti in gran numero (oltre 370 persone) in rappresentanza di quasi tutti i Club del Distretto, attraverso le antiche vie del centro cittadino, rallegrate da uno splendido sole, raggiungevano la Società Economica di Chiavari, nelle cui sale – gentilmente poste a disposizione dal Consiglio Direttivo – l'incontro era previsto. Un ambiente prestigioso per rilevanza storica non soltanto locale dal momento che la Società ospitante, fondata nel 1791 per la diffusione e l'applicazione delle conoscenze tecniche nel mondo del lavoro, è la sola delle molte analoghe sorte all'epoca nel territorio nazionale ad essere dopo oltre 200 anni ancora pienamente attiva nella vita cittadina e nota per custodire nel proprio Museo Risorgimentale interessanti cimeli mazziniani: qualcosa, ponendo mente al significato del motto "pensiero ed azione", di non discosto dallo spirito lionistico. Completate ordinatamente le operazioni di registrazione, dal Cerimoniere Distrettuale Paola Bianche Manuelli è stato dato avvio ufficiale all'incontro, con le tradizionali modalità tra cui il canto dell'Inno Nazionale da parte di tutti gli astanti. Nella grande sala, ravvivata dai colori dei tanti gonfaloni allineati alle pareti e dallo scorrere su un grande schermo delle immagini delle più significative attività distrettuali, si affollavano, con i rappresentanti dei Club le massime Autorità Lionistiche, tra cui il PDI Massimo Fabio, PDG Maria Elisa De Maria in rappresentanza del Distretto 108 la1, il PDG 108 la1 Maurizio Casali, oltre a qualificati esponenti delle amministrazioni locali, di molti Enti civili e militari e delle IIVV della Croce Rossa Italiana.

Iniziati gli interventi con il Vice Presidente della Società ospitante, dr. Bruzzo, il Rappresentante del Sindaco ing. Roberto Rombolini ha espresso il più vivo apprezzamento per l'attività lionistica e richiamato l'attenzione che alla stessa riserva da tempo l'Amministrazione Civica. Al breve cenno di benvenuto della Coordinatrice Distrettuale della Giornata Yvette Pillon, sono seguiti quindi gli interventi del Governatore Aldo Vaccarone, incentrato sull'importanza dell'incontro per il festoso accoglimento dei nuovi Soci e per l'approfondimento della reciproca conoscenza ai fini della migliore operatività. Ha preso poi la parola il Past Direttore Internazionale Massimo Fabio che, con la ben nota ed apprezzata capacità espositiva, ha delineato un esauriente quadro degli intenti e dell'attività dell'Associazione commentandone la situazione attuale e delineandone le prospettive. Nel corso dell'intervallo meridiano, come già nella mattinata nelle more del susseguirsi degli eventi, la folla degli intervenuti – buona parte dei quali ottimamente (commento unanime degli interessati!) rifocillati presso il vicino Albergo Monterosa – si è riversata nell'antistante Piazza della Fenice, nella quale erano stati allestiti fin dal mattino – a cura



dei Lions addetti ai diversi Services numerosi stands, in gran parte rappresentanti un ramo di attività lionistica: il Libro Parlato, l'Acqua per la Vita, i Cani Guida, la Banca degli Occhi, Lions per il Diabete, l'Associazione per la Sclerosi Multipla, il Poster per la Pace, Assistenza ai Disabili, lo stand del LC Sestri Levante dedicato a pubblicazioni redatte da Soci, oltre ad una postazione nella quale un esperto gastronomo locale dava... lezioni di "pesto alla genovese", mentre non è mancata, a vivacizzare la piazza, una colorata esibizione al suono dei tamburi di un Gruppo di abili sbandieratori. Alla ripresa pomeridiana dei lavori, al termine di un intervento del Past Governatore Maurizio Casali mirato a sottolineare l'importanza non solo della disponibilità e professionalità dei Soci, ma anche della loro specifica formazione al fine di conseguire una gestione dell'attività quanto più possibile ottimale, ha avuto inizio la cerimonia di conferma dell'Investitura Lions, che ha visto protagonisti ben 80 nuovi associati. Il numero elevato e la partecipazione sentita hanno rappresentato un segnale positivo circa la vitalità del Distretto e del lionismo in generale. Avvicinandosi il momento della chiusura della manifestazione, a dare un tocco di ulteriore simpatica, quasi sportiva, cordialità ha avuto luogo la prevista premiazione: la Coppa dell'Amicizia per il Club intervenuto con il maggior numero di nuovi Soci è stato attribuito ex-equo al "Val Fontanabuona-Contea dei Fieschi" ed al Genova Santa Lucia. Quella per la distanza al Club Casale Monferrato (intervenuto in massa a festeggiare il proprio Socio e Governatore). E' stato poi reso noto il nome della vincitrice (una nuova entrata, Rosanna Orofino del Genova Diamante) che si è aggiudicata la Crociera offerta dalla MSC Crociera messa in palio tra gli intervenuti prenotatisi. Si è così conclusa, in una atmosfera di lieto e proficuo incontro tra amici, una serena giornata "Lions". Confidiamo che dalla cordialità che l'ha contraddistinta, al di là della solennità – pure opportuna – che ne ha adornato qualche momento significativo, i "nuovi" accolti abbiano tratto la sensazione di un amichevole "benvenuto fra noi" non formale ma convinto, per la condivisione dello spirito di servizio che da quasi cent'anni sta a fondamento della solidarietà e dell'operosità dei Lions.





rinnovamento ed assuma una più precisa identità". *Identità, innovazione e nuove frontiere di servizio* rappresentano dunque per tutti i Governatori del Multidistretto Italia, la necessaria chiave di svolta su cui confrontarsi ed adoperarsi. "E' cambiata la società" ha evidenziato Ginnetti che, partendo dal presupposto-citazione "non si può andare lontano se non si fa qualcosa per gli altri" ha ripercorso i diversi periodi che hanno scandito oltre 50 anni di Lionismo in Italia congiuntamente ad altrettanti anni

di società, ovvero di bisogni e di cambiamenti. "Il nostro impegno deve continuare nel servizio ai meno fortunati e con la solidarietà ai sofferenti ma, attraverso iniziative condivise e coese per apportare soluzioni e strategie nella risoluzione delle difficoltà. Non siamo un'Associazione di volontariato ma, siamo dei volontari e dobbiamo essere punto di riferimento nella società". Un impegno prezioso e necessario che dovrà essere svolto dedicando tempo e denaro ma anche "il nostro futuro" ha aggiunto Ginnetti "è legato principalmente alla

ricerca di persone di qualità con disponibilità di tempo; uomini e donne che si dedicano agli altri attraverso servizi disinteressati. Ok alla partnership con altre Associazioni ma, collaborando e non solamente trasferendo soldi". E sulle note più belle dettate dalla numerosa partecipazione e spiccata amicizia che è scaturita già dalle prime ore della giornata, Ginnetti ha concluso incoraggiando ulteriormente gli amici Lions alla "condivisione, coesione ed amicizia", sinonimo di soddisfazioni e di migliori e maggiormente efficaci risultati.

## primo piano

# Lions Day al Principato di Lucedio

Un bella giornata dedicata alla Fondazione Lions

■ di PGG

Domenica 11 aprile, nella magica atmosfera dell'antico monastero fortificato di Lucedio (Trino Vercellese), dove anticamente si alternarono abati, principesse ed imperatori, si è tenuto il Lions Day del Distretto 108 la1. La manifestazione nazionale, in tutti gli altri distretti, era stata fissata per il 18 aprile, ma il Distretto 108 la1, per problemi organizzativi, ha dovuto anticipare la data di una settimana. Gli intervenuti sono stati numerosi. Nella splendida sala medioevale dalle maestose volte a crociera, molte sono state le iniziative per raccogliere fondi destinati alla Lions Clubs International Foundation. Fra queste una interessante vendita all'asta di soldatini di piombo d'epoca napoleonica. Nonostante la pioggia, la giornata, arricchita da un pranzo che ha proposto specialità locali, è trascorsa piacevolmente ed ha fruttato un contributo di 3.500 euro, tutti devoluti alla LCIF. Il Governatore Luigi Tavano, ringraziando, ha ricordato che la frase di Melvin Jones "Non credo che si possa andare lontano se non si fa qualcosa per gli altri" è la pietra miliare, il punto di partenza da cui prende stimolo una grande organizzazione come la nostra che gioca un ruolo importante nel migliorare le condizioni di vita delle popolazioni meno fortunate di tutto il mondo. Il suo braccio umanitario è la Lions Clubs International Foundation, designata, nel 2007, prima organizzazione non governativa (ONG) della terra. LCIF è una fondazione straordinariamente efficiente, in cui ogni contributo in denaro viene utilizzato per dare sostegno, lottare contro la sofferenza e portare soccorso. Non tutti sanno che i costi amministrativi e gestionali sono pagati con i redditi provenienti dagli investimenti e non vengono sottratti dalle donazioni. Per questo

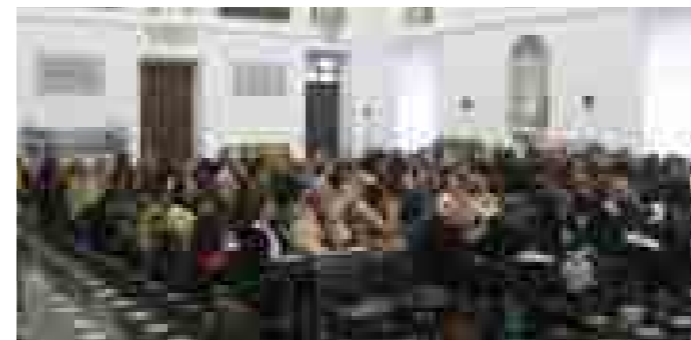
motivo i finanziamenti ricevuti da altre fondazioni, da aziende, gruppi industriali e contributi Lions, vengono devoluti per intero. Molte attività della LCIF, soprattutto quelle internazionali, sono possibili grazie al sostegno economico ed al coordinamento della Fondazione del Lions Clubs International che finanzia Service nati da iniziative e da progetti dei Club. Basti pensare alla campagna SightFirst II, il cui obiettivo, raggiunto, era di prevenire la cecità di quaranta milioni di persone. Altra caratteristica della Fondazione è l'eccezionale tempestività. Le sovvenzioni finanziano soccorsi immediati in caso di catastrofi naturali come, ad esempio, il terremoto dell'Abruzzo cui sono stati devoluti dollari. Per quello più recente di Haiti, che ha devastato il paese la sera del 12 gennaio di quest'anno uccidendo un terzo della popolazione, in meno di ventiquattro ore i Lions di tutto il mondo hanno garantito di mettere a disposizione 250.000 dollari. Grazie alla Fondazione i Lions hanno portato il loro aiuto umanitario in Cina ed il governo cinese li ha voluti ricambiare consentendo di fondare due Lions Club piloti a Shenzhen e a Guangdong.



## primo piano

# Stalking e violenza nelle relazioni familiari

■ di Giovanna Mutti Calcinaì



Nella prestigiosa cornice di Palazzo San Giorgio alla presenza di un folto pubblico, più di 200 i partecipanti, avvocati, molti i giovani, uomini e soprattutto donne, interessati al tema trattato, si è svolto venerdì 29 gennaio il Convegno "Stalking e violenze nelle relazioni familiari". Il Convegno, organizzato dai Lions Club Genova Santa Lucia, Genova Boccadasse, Genova Capo Santa Chiara e Genova Santa Caterina e dall'AIAF Liguria – Associazione Avvocati per la Famiglia e per i Minori – ha affrontato un argomento di scottante attualità particolarmente rilevante in ambito forense ed oggetto del Tema di Studio Nazionale Lions 2009-2010 "Cambiamenti Sociali e nuove forme di violenza". L'iniziativa nasce dalla sintonia d'intenti tra Lions ed AIAF, associazioni con finalità simili come ha sottolineato nel breve messaggio di saluto dell'IPDG Lions Roberto Linke cui ha fatto eco l'intervento di apertura ai lavori della Vice Presidente AIAF Liana Maggiano. L'AIAF, è un'Associazione di rappresentanza e di categoria senza fini di lucro che opera sul territorio nazionale, aperta all'adesione degli avvocati che esercitano la professione con continuità e prevalentemente, nel settore del diritto di famiglia e dei minori. Tra le finalità che la connotano è appunto l'attività di formazione, creare competenza ad affrontare le problematiche nell'ambito del nucleo fondamentale della società – la famiglia – e coinvolge le singole competenze, dallo psicologo al sociologo, in un percorso interdisciplinare nell'affrontare i singoli casi. La Funzione formativa ed informativa è stato il filo conduttore del Convegno, chiaro nei contenuti delle relazioni, rivolte ad un pubblico composto soprattutto di addetti ai lavori – data la particolare rilevanza dell'argomento il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati ha attribuito nr. 4 crediti formativi per gli avvocati partecipanti. Stalking e violenza nelle relazioni familiari sono forme di violenza che coinvolgono prevalentemente i soggetti più fragili, più indifesi, quali bambini, prevalentemente le donne, i giovani, in un ambito, la famiglia, in cui è difficile aver un quadro probatorio ed in cui si avverte come primaria l'esigenza di tempestività per evitare il perpetuarsi del fenomeno. Forme di violenza morale, psichica, non solo fisica, come hanno sottolineato i relatori nei loro interventi, che si traducono in lesione alla libertà della persona. La normativa recente e l'esperienza dell'applicazione della stessa sono stati analizzati con competenza e sensibilità dai relatori intervenuti al Convegno, Stefano Savi, Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Genova e avvocato penalista, Luca Scorza Azzarà, Sostituto Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Genova e membro del gruppo di magistrati che si occupa in particolare di reati sessuali e violenze familiari, Alberto Figone, docente di Diritto costituzionale presso la Facoltà di Scienza della Formazione dell'Università di Genova e Presidente AIAF Liguria, Lions Ilaria Felicetti, membro del Direttivo AIAF Liguria e avvocato civilista in Genova. Moderatore era il Lions Bruno Cappetti, membro AIAF Liguria e avvocato civilista in Genova. La particolare rilevanza dell'argomento ha mantenuto vivo l'interesse dei partecipanti. Concluso il Convegno, si è svolta nel salone di Villa Spinola, la serata conviviale di saluto ai relatori.

## primo piano

# Donne vittime di violenza

Una Tavola Rotonda sul tema a Bra

■ di Lidia Botto



Alla presenza di un folto pubblico e di molte Autorità cittadine si è svolta, la sera del 14 maggio scorso, nell'Auditorium della Cassa di Risparmio di Bra, la Tavola Rotonda sul tema "Donne vittime di violenza", organizzata dal Lions Club Bra del Roero, presieduto da Anna Maria Dellavalle Scaglione, con il patrocinio del Comune di Bra. Relatori della serata il Cap. Pasquale Iovinella, Comandante della Compagnia dei Carabinieri di Bra, le Dott.ssa Alessandra Mina e Petra Senesi, Psicologhe e Psicoterapeute e la Signora Adonella Fiorito, Presidente dell'Associazione "Mai+sole" di Savigliano, che si occupa dell'aiuto alle donne vittime di violenza e maltrattate. Moderatore della serata Lorella Alessandria Rolfo, Cerimoniera del Club, che ha presentato i Relatori e ha poi dato la parola alla Presidente Dellavalle, la quale ha ringraziato i presenti e tutti coloro che si sono adoperati per la realizzazione dell'incontro. E' poi intervenuta la Dott.ssa Bruna Sibille, Sindaco di Bra, che ha portato il saluto dell'Amministrazione Comunale e ha elogiato la manifestazione, che intende porre l'attenzione su un problema gravissimo, mai abbastanza considerato. L'Avv. Alberto Di Caro, Vice Presidente della Cassa di Risparmio di Bra, ha porto il saluto della Banca, esprimendo apprezzamento per il tema della serata, la cui gravità ha potuto valutare anche dal punto di vista della sua professione forense. Entrando nel vivo del tema ha preso la parola il Cap. Iovinella, che ha esposto il problema dal punto di vista penale, analizzando i vari reati che si configurano come "violenza" sulle donne, fra cui sono frequenti le molestie di ogni tipo, denominate con il termine di "stalking", che talvolta preludono a gesti estremi, come l'omicidio o il ferimento della vittima. Ha rilevato che, attualmente, grazie alla legge Carfagna-Alfano, lo "stalking" è reato ed è possibile perseguirlo anche con l'arresto, evitando così che il molestatore possa compiere atti violenti sulla vittima. Ha riferito che anche nella nostra città i Carabinieri hanno operato numerosi interventi relativi a questi reati. La Dott.ssa Mina ha illustrato le varie forme di violenza, da quella psicologica a quella fisica e sessuale, che colpiscono le donne, rilevando che



la maggior parte delle violenze avvengono tra le mura domestiche. Ha esposto una serie di dati da cui risulta che il 33% delle donne, nel corso della vita, ha subito un atto di violenza. La Dott. sa Senesi, Psicoterapeuta e Sessuologa, ha spiegato i meccanismi psicologici che inducono la donna, specie all'interno del rapporto di coppia, a subire le violenze senza denunciarle, vivendo in continua tensione per cercare di evitare le violenze stesse, senza riuscirci. Infine la signora Fiorito ha spiegato il servizio offerto dall'Associazione "Mai+sole" di Savigliano, composta da volontarie che prestano gratuitamente aiuto alle donne vittime, offrendo anche alloggio e ospitalità in case segrete, per brevi periodi, in attesa che sia compiutamente attuato l'intervento dei Servizi

Sociali. Si può contattare l'Associazione al numero telefonico **3351701008**, attivo ventiquattr'ore su ventiquattro.

Al termine delle relazioni la Presidente Dellavalle ha porto un ringraziamento particolare a Beatrice Arlorio Lusso, Socia del Club e Presidente della Consulta Pari Opportunità del Comune di Bra, per il suo impegno nell'organizzare la serata. In questa occasione, la Consulta stessa ha colto l'opportunità di promuovere e continuare il progetto contro la violenza sulle donne, già attivato nel 2009.

primo piano

## Cambiamenti sociali e nuove forme di violenze

Il Tema Nazionale a Carmagnola

■ di MB

Relatore d'eccezione il Dott. LUIGI RICCOMAGNO, Avvocato generale presso la Procura generale della Corte d'Appello di Torino, fino al 2008 Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Alba. Ospite d'onore il DG Giuseppe Bottino, presenti, ospiti di Soci, diversi legali. Stalking, mobbing e bullismo le 3 nuove forme di violenza trattate.

Per arginare lo **STALKING** (inseguimento, appostamento) tradotto in atti persecutori, è stata varata nel febbraio 2009 una specifica legge che intende assicurare maggior tutela alle persone oggetto di molestie. E' il caso dell'individuo che minaccia e costringe la sua vittima ad alterare le sue abitudini di vita, limita la sua libertà morale e provoca grave turbamento. A Torino al 23 febbraio, ad un anno dall'approvazione della legge, sono stati 482 i procedimenti penali per stalking con 65 arresti. Nello stesso periodo a livello nazionale sono stati 5200 i procedimenti penali con 1000 arresti, nella maggior parte dei casi ex partner. Al numero telefonico di soccorso in un anno sono arrivate 17639 chiamate.

Violenze psicologiche, verbali e a volte anche fisiche riguardano il **MOBBING** definito in azioni di prevaricazione sul luogo di lavoro e quindi di competenza del Giudice del Lavoro. Tali violenze vengono esercitate ai danni di colleghi, sottoposti e anche superiori. Si esplicano con minacce di trasferimento, assegnazione di compiti impossibili, accuse di scarsa produttività che provocano calo dell'autostima, stress, fobie ed isolamento sociale. Il soggetto tipico è il yes man, remissivo nei confronti dei potenti e prepotente nei confronti dei più deboli. Esiste anche il mobbing con molestie sessuali protratte nel tempo, fenomeno che provoca emarginazione spesso molto difficile da provare. Una recente sentenza per un caso di mobbing accertato ha condannato al risarcimento per professionalità demortificata.

Il **BULLISMO** è una sottospecie del mobbing in ambito spe-

cialmente scolastico, ma non solo, che non riguarda solo il bullo e la vittima ma anche il gruppo. Si devono pertanto rivolgere al gruppo le azioni di contrasto. Il prevaricatore cerca la visibilità e il gruppo lo identifica come leader. Parte della responsabilità si può far ricadere sulla Tv e sui comportamenti violenti che propone. Una attenzione particolare è da rivolgere alle BULLE che utilizzano metodi più subdoli, meno violenza fisica e più violenza verbale; si tratta di comportamenti persecutori, intrisi di falsità che creano problemi di disturbo. Per il dottor Riccomagno molto può fare la scuola e ha concluso citando una frase del Dalai Lama "Il progresso dell'uomo è nelle mani degli educatori e degli insegnanti". Molti gli interventi dei presenti ed animato il dibattito al quale il Relatore ha partecipato con grande disponibilità ed inimitabile perizia e documentazione professionale.

*N.B.: Testo inviato da Ermanno Turletti su gentile concessione di una giornalista "MB" presente alla serata.*



primo piano

## In diretta dal Salone del Libro

■ di Gianna Sesia

Non era semplice orientarsi al Salone del Libro, traboccante di pubblico e di stimoli. Per questo ho deciso di concentrarmi su due obiettivi: la visita al nostro Stand ed una full immersion nel padiglione dell'India. E' stato facile trovare il nostro Stand nel Padiglione 3. I colori giallo e blu spiccano ed evidenziano il logo Lions Club International.

Sulle pareti i Service fiore all'occhiello della nostra Associazione: progetto Sight First, Cani Guida, Libro parlato, Poster per la Pace, la Prateria, Lions Quest, Scambi Giovanili, Progetto Donne ed altri ancora. Il Governatore Tavano mi viene incontro sorridente e gioviale come sempre. Il Congresso di Chiusura ed Il Salone del Libro, sono stati per lui un tour de force notevole, ma non hanno scalfito il suo entusiasmo ed il suo costante impegno. Con orgoglio e un po' di emozione, osservo come di anno in anno la nostra presenza al Salone diventa più importante. Un gruppo di visitatori si ferma a commentare incuriosito. Un risultato l'abbiamo già ottenuto.

Perché l'interesse per l'India? Perché mio marito, che vi passa annualmente parecchi giorni, mi tiene informata dei progressi di questo subcontinente. Ma mi sono chiesta: vi sarà un rovescio della medaglia? Cioè il progresso materiale, ovviamente utile ed inarrestabile, non verrà costruito sulle ceneri della millenaria cultura indiana ed a spese delle parti più deboli della popolazione? Effettivamente la presentazione del libro "Animal" di Indra Sinha, autore di forte impatto polemico, conferma queste impressioni. E' il racconto di un ragazzo vittima della catastrofe ecologica di Bhopal nel 1984, causato dalla fuga di 40 tonnellate di isocianato di metile prodotto dalla azienda chimica Union Carbide. Il più grande disastro nella storia dell'industria chimica, in cui morirono 25000 persone. Egli rifiuta le cure della dottoressa americana che vuole migliorare il suo stato di salute, in un disperato tentativo di difendere la propria identità, a dispetto delle enormi ingiustizie commesse. Pare che non vi siano stati risarcimenti. Che i veleni chimici scaturiti dalla tragedia inquinino ancora le acque, per cui continuano a nascere bambini deformi, con malformazioni e neoplasie.

Il quadro era a tinte fosche e mi ha fatto male al cuore ascoltarlo. Ma mi sono detta: questo è certamente vero, però non può essere tutto così nero. Deve esserci da qualche parte dell'India anche qualcosa di pulito, di bello, da ammirare e prendere come modello. Perciò ho deciso di intervistare Namita Devidayal. Ho scelto lei perché il titolo del suo libro "La stanza della musica" (ed. Neri Pozza) ed il curriculum della scrittrice (laurea all'Università di Princeton, per dieci anni giornalista a New York, poi ritorno stabile in patria. Ora collabora con il Times of India) mi sembrava intrigante. Namita donna molto attraente, è stata gentilissima ed ha accettato di buon gusto di rispondere alle mie domande.

**D:** Quest'anno l'India è protagonista al Salone del Libro e non a caso questa scelta è stata accomunata all'argomento "Memoria". Le domande che si possono fare sono molte, ma tutte si riconducono ad una sola: in tutto il mondo la donna è stritolata tra imposizioni tradizionali e modernismo nella Società, tra famiglia e carriera. Come vive questo momento la donna indiana?

**R:** Namita sorride, poi laconicamente risponde: come le donne di tutto il mondo. Però in India le donne continuano ad essere più che in altre parti il centro della famiglia, con-



servando un ruolo forse non apparente ma fondamentale per la vita della nazione. Oggi il velo è caduto, ma è ancora grande il dislivello tra la realtà e le leggi che garantiscano uguali diritti.

**D:** Quante scrittrici indiane sono presenti al Salone? Cioè la scelta dell'India come paese privilegiato, ha avuto un ruolo nel risvegliare la cultura indiana attuale?

**R:** Le donne saranno una ventina, ci sono ovviamente anche molti uomini. Questa sorta di "Premio Nobel" alla cultura indiana attribuito dalla vostra Città, ha sicuramente giovato alla diffusione nel mondo dei nostri libri.

**D:** Una manager molto nota, ha scritto sulla Stampa di oggi, che in Italia il successo professionale di una donna passa necessariamente attraverso le lenzuola. Questo è vero anche in India?

**R:** No, non mi pare proprio.

**D:** Lei è vestita all'europea. Che ne è del suo sari?

**R:** Oggi ero troppo stanca, sono fondamentalmente pigra per indossare il sari, che resta un indumento che amo molto.

**D:** Cosa ci può dire del suo libro?

**R:** Come tutti i libri è in parte autobiografico. La musica indiana è per me un'ancora che mi lega saldamente alla tradizione ed alla religiosità del mio paese. Infatti dopo dieci anni di vita a New York, ho sentito il richiamo della mia città, dei suoi odori, del suo modo di preparare il the, della sua cultura.

**D:** E per finire: come torinese e come italiana sono molto interessata a conoscere il suo parere su Sonia Gandhi, ormai profondamente radicata negli usi, nei costumi della tradizione indiana.

**R:** Confesso che sono di parte, perché ho appreso dai giornali che la Signora Gandhi ha apprezzato il mio romanzo, tanto che mi ha invitata a prendere il the con lei. E' stato un colloquio privato. Mi sono presentata piuttosto agitata al pensiero di essere di fronte ad una donna così potente, che ha in mano il destino di centinaia di milioni di persone. Invece mi ha subito messa a mio agio. Dopo pochi minuti, mi sembrava di parlare con mia zia, mi ha parlato di suo marito, dei suoi figli, delle difficoltà nell'educarli ecc. Invece dice Namita, prendo le distanze dal suo Partito (il Partito del Congresso).

Il suo libro è raccomandabile, di piacevole lettura, ricco di aneddoti interessanti.

# Metti un giorno a Vienna...

■ di Stefano Bagnasco



Alla prima volta della giornata dei Lions alle Nazioni Unite in Europa non potevamo certamente mancare! Capeggiati dal DG Bottino e dalla sempre attiva Graziella, unitamente al DO Marrantino ed alla gentile Brunella, il gruppo 108la3 comprendeva anche Grazia (Orecchia), Mauro (Bianchi), lo scrivente e Silvia (Ferrero). Fino allo scorso anno la sede deputata all'incontro era New York mentre quest'anno è stata scelta Vienna e più precisamente il Vienna International Centre, chiamato anche UNO-City [città dell'ONU], che è una delle quattro sedi delle Nazioni Unite, oltre a New York, Ginevra e Nairobi. Con un pizzico di orgoglio indichiamo che il Direttore Generale della sede viennese è l'italiano Antonio Maria Costa, fin dal 2002, che ricopre anche la carica di Direttore Responsabile dell'Organizzazione per

il controllo delle droghe e la prevenzione della criminalità. A Vienna hanno sede presso l'ONU altre attività come l'uso a scopi pacifici dello spazio e l'assistenza ai profughi. Delle organizzazioni speciali si occupano dello sviluppo industriale, dell'uso a scopi pacifici dell'energia atomica e del divieto sugli esperimenti nucleari. Vienna non è stata soltanto Nazioni Unite ma l'occasione, oltre a fruire delle bellezze della Città, di incontrare altri Lions, di scambiare pareri ed opinio-

ni, di condividere un modo di essere, di imparare dagli altri. Un'esperienza da fare. Per continuare a crescere. Per Grazia e per me è stata anche l'occasione di rinnovare l'amicizia con Martin Dusek, del Lions Club Habsburg Lothringen di Vienna, che presto, speriamo, di avere ospite nel nostro Distretto e nel nostro Club.



# In ricordo del PDG Augusto Launo

■ del PDG Bartolomeo Lingua



Un grande uomo, un grande Lions, che ha avuto fretta nel raggiungere gli altri grandi Governatori che lo avevano immediatamente preceduto: Cabalisti, Pozzo, Delfino e quelli che lo avevano immediatamente seguito: Berardo, Bertelli. Per i Monregalesi, e non solo per loro, era stato un grande avvocato, Presidente del loro Ordine, uno sportivo, un uomo che ha conteso nella vita civile dell'intera Provincia, una grande perdita non solo per noi. Per noi è stato testimone e protagonista dell'impetuoso sviluppo del Lionismo nell'Italia di Nord Ovest negli ultimi 40 anni. Infatti, Socio del Mondovì subito dopo la fondazione nel 1970, ne è stato tre

volte Presidente l'ultima volta 2 anni fa nel 2008-2009. Giovane Governatore eletto a Stresa nel 1986-87 all'unanimità con 278 voti, diede grande impulso al Distretto. Con lui che aveva a cuore i giovani crebbero i Leo molti dei quali oggi occupano posizioni di rilievo nella vita civile e nella nostra Associazione. Diede un ordinamento alla Stampa anticipando i nostri tormenti nella Società della comunicazione e della registrazione. Riallacciò i rapporti di Gemellaggio con i francesi del Distretto COSTA AZZURRA-CORSICA. E iniziò, con i Governatori che lo avevano preceduto e con quelli che seguirono l'opera di preparazione per giungere alla divisione del nostro Distretto che allora comprendeva anche la Liguria. L'aveva resa necessaria la moltiplicazione dei Club e, come molti, aveva immaginato di creare un secondo Multidistretto che avrebbe dovuto includere tutto il Nord Italia. Era stato testimone della divisione del Distretto I che comprendeva, oltre a Liguria e Piemonte, anche la Lombardia, e nessuno, meglio di lui, poteva contribuire alla nuova fondamentale svolta della nostra organizzazione. Fu quindi fra i protagonisti del Congresso di Belgirate nel 1993 dove fu decisa la ristrutturazione del Distretto in tre Subdistretti per costituirsi in Multidistretto. Questo fu forse l'unico sogno di Augusto Launo a non avverarsi ma per il quale continuò sempre a lottare da buon piemontese. Ricordiamolo ricordandoci di quanto amava dire. E che oggi, qui vicino a noi, al Salone del Libro, si dice e che oggi anche noi dovremmo meditare: "Le cose passate fanno luce su quelle future". Addio Launo, nostro grande Amico. Noi siamo vicini alla tua cara e coraggiosa Elvira ed ai tuoi figli Andrea e Paola.

# Service Distrettuale Augusto Launo

Pubblichiamo la mozione approvata dall'Assemblea dei Delegati del Distretto la3 lo scorso 9 Maggio e presentata all'Assemblea dei Delegati del Distretto la1 il successivo 15 maggio per la realizzazione di un Service comune in ricordo del PDG Augusto Launo.

**MOZIONE  
PRESENTATA DAL L.C. FOSSANO E PROVINCIA GRANDA**

I delegati del Distretto 108 la3 riuniti nell'Assemblea del Congresso Distrettuale di chiusura tenutosi ad Asti il 09/05/2010

**DELIBERANO**

- di istituire il "Service Distrettuale PDG Augusto Launo" che sarà attivato con le modalità pratiche che saranno specificate entro il prossimo Congresso di Apertura per l'a.s. 2010-2011;
- di rendere il predetto Service Interdistrettuale qualora il Distretto 108 la1 ed il Distretto 108 la2 aderissero all'iniziativa;
- di approvare che la raccolta fondi per il predetto Service avvenga attraverso l'attivazione, presso l'Associazione "Solidarietà Lions Distretto 108 la3 - Italy - Onlus", di un progetto che sarà presentato al più presto ai sensi degli artt. 4 e 6 previsti dal Regolamento della stessa;
- di accettare che i contributi per il predetto Service pervengano sia da Lions (Club e/o singoli Soci, anche di altri Distretti) sia da Enti, Associazioni e/o privati.

Asti 09/05/2010

Il Presidente



## primo piano

# Protocollo di intesa Lions-Leo

■ di Nicola Carlone\*



È stato approvato, prima a livello del Distretto 108 la1 (giornata di chiusura distrettuale - 15 maggio 2010) e poi a livello nazionale (Montecatini - 21/23 maggio 2010), il Protocollo di intesa Lions-Leo.

Questo documento è il risultato di un lungo periodo di impegno e di coinvolgimento di tutti i Soci Lions e Leo e la sua funzione è quella di ufficializzare i rapporti tra Club Lions e Club Leo.

Nonostante le lessità di alcuni, la maggioranza degli iscritti ha ritenuto importante tale ufficializzazione proprio allo scopo di ribadire la reciproca vicinanza e collaborazione.

I rapporti tra Lions e Leo sono improntati a linee guida il cui scopo è da un lato quello di favorire una sempre più attiva e proficua collaborazione fra i Club, dall'altro quello di gettare le basi per una continuità dell'operare e per un graduale ma continuo rinnovamento del Lions Clubs International.

Affermare la pari dignità del mondo Leo è il primo passo perché tutto questo possa realizzarsi.

L'operato del Leo Advisor e del Leo Chairperson distrettuale assumono significato proprio in questo senso: nel determinare il rinnovamento nella continuità attraverso la promozione di attività comuni e di reciproco supporto, attraverso la partecipazione dei Leo alle riunioni Lions a diversi livelli (Club, Zona, Circostrazione, Distretto), in alcuni casi anche con voto consultivo nelle materie riguardanti i Leo.

Criteri di base sono quelli della "sussidiarietà orizzontale", della complementarità e della reciprocità, quest'ultima al fine di allontanare ogni idea di assistenzialismo paternalistico.

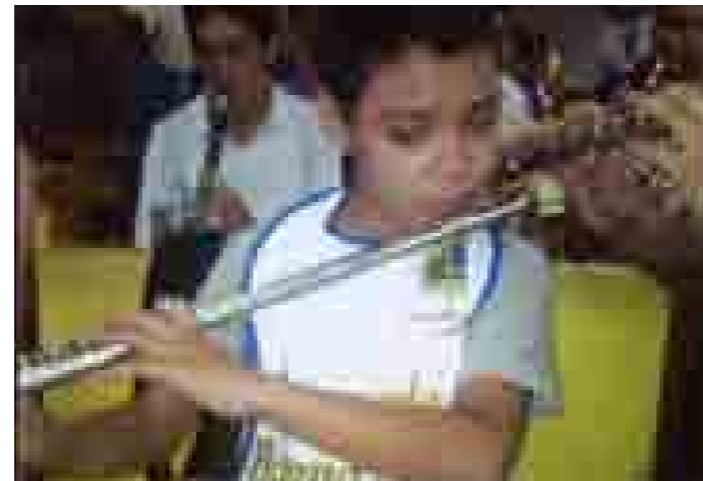
\* Leo Chairperson  
Lions Clubs International Distretto 108 la1

## primo piano

# Al Lions Ignoto

Perché non istituire un premio che ricordi chi lavora nel silenzio?

■ di Aduo Risi



Tutti sappiamo della fame quotidiana di tanti piccoli. Basta puntare un dito sulla parte Sud di un mappamondo, per individuare terre di disuguaglianze sociali, miserie povertà gravissime e continue, infanzia in abbandono e sofferente di fame endemica. Il messaggio rivolto ai presenti alla Riunione del Gabinetto allargato, tenutasi in Nizza Monferrato nel Novembre scorso, ed i riferimenti all'inadeguatezza della stessa FAO nella lotta alla fame nel mondo, confermano l'impegno lionistico di tutti noi e sollecitano la nostra virile capacità, guardando le cose nella loro realtà. Ripensando l'antico, ma attuale, ammonimento che ogni uomo è anche nostro prossimo e Iddio aiuta chi si aiuta, chi ha occhi buoni per vedere scorge e provvede. Come? Bastano 230 Euro all'anno per adottare un essere umano in difficoltà. Forza! Un tempo non lontano l'Amico Socio Fondatore del Nizza Monferrato Canelli, Francesco Dagnami, poneva la domanda: "Cosa faranno da grandi?" "Ecco, caro Francesco, una risposta la offre questa immagine scattata nella mia consueta annuale visita presso il Centro Educational Pia Marta di Fortaleza (Brasile). Si chiama Joilson, ha nove anni ed è uno dei nostri beneficiari. Un giorno potrà essere un valente musicista. Fa parte del

complesso bandistico Luisa Tavora (settanta elementi) creata da Padre Luigi Rebuffini, da oltre 50 anni operatore di bene in favore dell'infanzia nel nord est del Brasile. Quando si è lontano dal proprio Paese d'origine, sorgono nella mente pensieri vari. Si ricordano, ad esempio, i tanti Lions che, in forma diversa, hanno richiesto o chiedono informazioni per l'adozione di un bimbo. Altri che hanno operato o operano assiduamente in favore di questa umanità nel bisogno, in silenzio, anonimamente, senza ostentazione, né ambire ad alcuna ribalta o particolare encomio, talvolta senza neppure ricevere il dovuto ringraziamento, unicamente ricchi dei loro principi interiori. Buoni e generosi d'animo! Negli oltre 45 anni di Lionismo assiduo, ne ho conosciuti tanti, moltissimi. Perché, dunque, non indire un riconoscimento in loro favore, da porsi ovviamente all'esame interdistrettuale, del tipo "AL LIONS IGNOTO"? Non vorrà essere un fatto autoreferenziale, bensì un semplice attestato di riconoscenza assolutamente dovuta nonché meritoria. I Governatori in carica, o in "quiescenza", che leggono, colgano questo proposito che ritengo degno di unanime consenso, prima che la polvere del tempo tutto copra e cancelli. Un sogno? Sognare non è proibito.

## primo piano

# Lion o Lions?

Un dilemma che non esiste

■ di Gianni Carnevale

Sembra incredibile ma periodicamente qualcuno ritorna ancora sul dilemma "LION o LIONS?" (vedi "Un singolare dilemma" di Notu Fademis di febbraio c.a.) forse spinto dagli errori in alcuni titoli o testi degli articoli nelle nostre riviste dove l'appellativo Lion è volto al plurale o viene usato l'acronimo in luogo dell'appellativo corretto.

Dalla nascita della nostra Associazione, negli Stati Uniti, Nazione a lingua inglese, i Soci fondatori si attribuirono l'appellativo di leoni, e nella lingua inglese Lion è singolare e Lions è plurale. Quando l'appellativo Lion fu portato nelle altre Nazioni con l'espandersi dell'Associazione il termine seguì le regole della grammatica delle varie lingue, in alcune Nazioni fu tradotto, in altre restò il termine inglese.

Nella registrazione della rivista in lingua italiana, o per rispetto verso il Fondatore o per ricalcare la universalità dell'Associazione fu adottato il termine inglese "The Lion", il leone. Ovviamente, seguendo le regole della grammatica della purtroppo tanto massacrata lingua italiana, il termine Lion resta invariato al plurale e si deve dire: "Il Socio Lion" o "I Soci Lion".

Il fatto poi che LIONS sia l'acronimo di Liberty, Intelligence, Our Nation's Safety non ha alcuna relazione o riferimento con l'appellativo "Lion" (prima lettera sempre maiuscola come nella lingua originale). È corretto quindi dire "I Club Lions" o "Il Club Lions" o "I Lions Club" perché collegato con la parola Club è l'acronimo e non l'appellativo dei Soci del Club. Anzi trattandosi di acronimo bisognerebbe scrivere più correttamente LIONS, tutto maiuscolo anche se oggi è invalso l'uso di scrivere maiuscola solo la prima lettera (es. Fiat).

Fin qui il ragionamento logico, ma c'è una seconda considerazione che taglia la classica testa al toro. Tutti noi abbiamo in tasca la tessera di Socio. Orbene nella tessera c'è scritto con inequivocabile chiarezza: Lions Clubs International (corretto Clubs al plurale perché è scritto in inglese) poi sempre sul davanti: La presente certifica che il Lion del Lions Club di e sul retro: Quale documento identificativo di Socio Lion e più avanti: trasferirsi ad altro Lions Club ed infine Regolamento tipo per Lions Club. Più chiaro di così. "Lion" l'appellativo del Socio, "Lions" l'acronimo appellativo del Club. Il ragionamento logico e grammaticale dice "Lion", la rivista dice "The Lion", la Sede Centrale dice "Lion" cosa vogliamo di più?

Se la Sede Centrale della nostra Associazione dice a chiare lettere "Lion" come appellativo del Socio mi sembra veramente incredibile come qualcuno possa inventarsi un diverso appellativo. Uno dei principi fondamentali dell'appartenenza ad una Associazione, ad una collettività, è il rispetto delle regole. Le regole, le direttive che giungono dal vertice si possono discutere, si possono far modificare, ma nel frattempo vanno rispettate. O il rispetto delle regole è un optional valido solo quando ci fa comodo o non rispettando le regole vogliamo dimostrare di essere più furbi degli altri?





## Il Lions Club Filatelico festeggia i 750 anni della Città di Canale

Con un annullo filatelico speciale, una cartolina postale, una medaglia e una mostra filatelica

In occasione del settescentocinquantenario anniversario della fondazione della Città di Canale le Poste Italiane, su espressa richiesta del Lions Club Filatelico Italiano, hanno attivato il Servizio Filatelico con annullo per ricordare degnamente l'evento. La richiesta di attivazione del Servizio è stata fatta quale "Iniziativa di studio LIONS CLUB FILATELICO PER LE SCUOLE", come espressamente citato sull'annullo, mantenendo così un ricordo storico ed unico dell'evento. E' stata inoltre creata una Cartolina Postale e relativa Medaglia a tema musicale per la locale Scuola di Musica, di filatelico e materiale da collezione. Il tutto in numero limitato e legato a finalità benefica quale "SERVICE CANI GUIDA". Ampio spazio alla MOSTRA FILATELICA allestita su tematiche varie, in ricordo della ricorrenza del 25 aprile naturalmente la scelta è caduta con ampio respiro su: LA RESISTENZA - per i vari visitatori è stata interpretata come una partecipazione ed un completamento alla Cerimonia Commemorativa svoltasi nella Città, BATTAGLIA di LEPANTO - GUARDIA SVIZZERA PONTIFICIA - IL NOSTRO PIEMONTE - GALLERIA DEL SEMPIO-NE - GIUSEPPE GIACOSA: storia arte e cultura, come abbiamo detto, hanno accompagnato questa giornata. Indispensabile veicolo di diffusione dell'iniziativa sono state le Scuole, infatti l'attività era stata prevista e dedicata agli studenti e si è posta proprio come momento di vitalità e di aggregazione con il mondo della Scuola per il suo significato didattico formativo. I ragazzi sono stati sollecitati



a presentare testi, disegni, immagini inerenti alla visita fatta alla Mostra, quindi un'apposita Commissione, dopo aver passato all'esame gli elaborati, proclamerà i vincitori. Dopo mille peripezie ed impegni vari non si poteva ancora mettere la parola fine... Ricorreva l'anniversario della Charter del LCFI: Pisa 25 aprile 1987. In questi anni molte cose sono successe, i primi contatti, i primi progetti che forse sembravano troppo ambiziosi ed irrealizzabili, numerose le attività a cui in seguito ci siamo dedicati e che si sono susseguite, un costruire continuo dove ognuno di noi ha fatto la sua parte ponendo, forse anche inconsciamente, un piccolo tassello. Non abbiamo spento le faticose candeline, ci sembrava troppo autocelebrativo, paghi dello stare insieme in amicizia con persone che sappiamo condividere i nostri ideali abbiamo passato con un brindisi il testimone dell'avvenimento al futuro Presidente con questo augurio "Semper ad maiora". WE SERVE!



## distretto 1081a1 Tirando le somme: la storia continua

■ del DG Luigi Tavano

Cari amici Lions e Leo, ho la netta sensazione che il percorso lungo la strada del lionismo prosegua con passo spedito e sicuro, grazie a coloro che mi hanno preceduto con la loro azione, col loro impegno e con la loro dedizione. Mi riferisco prima di tutto all'IPDG Maria Elisa Demaria, che apprezzo per la sua collaborazione. Parlo poi di coloro che mi succederanno, il VDG Pier Luigi Foglia ed il secondo VDG Lino Nardò, che ringrazio per il loro aiuto fattivo, augurandomi che possano avere VDG come quelli che ho avuto io. Ringrazio i miei Officer: il Segretario, il Tesoriere distrettuale, il mio cerimoniere Valeria Barberis, il Coordinatore distrettuale della nostra Fondazione Internazionale, il Coordinatore del MERL, i Presidenti di Circo-scrizione con i loro Delegati di Zona e i loro Presidenti di Club e tutti coloro cui, amici Lions e Leo, potrete ispirarvi per trarre esempio nel modo di servire lionistico. Una citazione particolare merita il Comitato delle Attività Culturali e Comunitarie, che ha fatto un lavoro davvero meraviglioso, finanziando il restauro del piccolo affresco raffigurante la Sacra Sindone in piazza San Carlo a Torino e collaborando alla stampa di un libro sulla storia di Palazzo Madama. Tirando le somme, al termine del mio mandato, non posso dimenticare il Comitato Vista e Attività a Favore dei non Vedenti che è riuscito ad ottenere dalla Lions Clubs International Foundation un contributo di 36.500,00 dollari che ci ha consentito di dotarci di una Unità Mobile Oftalmica per i bambini. Sono fiero del lavoro svolto da comitati come quello che si è occupato di Disagio Femminile e Affidato. Sono orgoglioso del comitato Concorso un Poster per la Pace che ha organizzato una grandiosa manifestazione al Teatro Nuovo di Torino. Come dimenticare il XXIX° campionato italiano di sci alpino e nordico Lions Open 2010, svoltosi a Domodossola ed organizzato dal Club locale? E poi tante altre attività che hanno messo in pratica la nostra aspirazione al servizio. Sì perché noi del Lions Clubs International ci occupiamo di aiuto e solidarietà per il semplice motivo che apparteniamo ad una Associazione di servizio, perché desideriamo conformarci al codice etico, agli scopi del lionismo ed alla "mission" attraverso cui si concretizza il nostro ideale comune. Grazie a tutti per questo anno meraviglioso, cari amici Lions e Leo, la storia continua.



## distretto 1081a1 Due Luigi Tavano al Salone del Libro

Svelato il segreto della coppia di lavoratori in perpetua mobilità a tempo indeterminato

■ di Notu Fademis

Lo vedevi passeggiare avanti e indietro nello stand Lions con il cellulare incolato all'orecchio, incurante dei subdoli danni dei campi elettromagnetici. Con gli occhi impartiva disposizioni e con la mano libera si annotava appuntamenti e numeri telefonici. Giravi un attimo lo sguardo, distratto dalle evanescenti spore odorose di una hostess e... pluff... non c'era più. Lo ritrovavi al Service "Creativamente senza alcool", in sala Book, dove il

1081a2 teneva il suo convegno. Cercavi la macchina fotografica per immortalarlo nel suo doppiopetto blu e, come per incanto, era di nuovo scomparso. Già stava consegnando il Melvin Jones all'On.le Rolando Picchioni in Sala Stok. Ti attendevi a fare quattro chiacchiere con l'onnipresente Giovanna Sereni e, quando ti guardavi attorno, il Governatore si era nuovamente dileguato. Era tornato allo stand per distribuire opuscoli e riviste a

Alto Patronato della Presidenza della Repubblica

# Gesù

## IL CORPO, IL VOLTO NELL'ARTE

con opere di

Giovanni Bellini  
Annibale Carracci  
Ludovico Carracci  
Cerano  
Correggio  
Luca della Robbia  
Donatello  
Giambologna  
Giorgione  
Guercino  
Filippino Lippi  
Lorenzo Lotto  
Andrea Mantegna  
Hans Memling  
Michelangelo  
Antonio del Pollaiuolo  
Peter Paul Rubens  
Tintoretto  
Rogier van der Weyden  
Paolo Veronese  
e altri maestri

SCUDERIE JUVARRIANE  
DELLA REGGIA

1 aprile  
1 agosto 2010

Con il patrocinio di



In collaborazione con



Media Partners



Parcheggio e ingresso Juvarra  
(tangenziale nord di Torino-uscita Savonera)

Per informazioni:

Tel. **+39 011 4992333**  
**www.lavenaria.it**



chi passava da quelle parti. - Non continuerà così fino alla fine! - ti dicevi, ma, la mattina dopo, era in sala Londra dove presentavano il libro "Lions". - Andrò almeno a pranzo? - ti domandavi preoccupato, eppure, alle 12 in punto, presiedeva il convegno "La forza della pace". Terminati i convenevoli, ti distraevi per prendere il soprabito appoggiato alla poltrona, ed era nuovamente sparito. Dove era andato? Allo stand Lions, naturalmente, per fare pubbliche relazioni con i dirimpettai dell'Esercito. Poi tornava a distribuire depliant assieme alle volontarie lions (è singolare come la nostra Associazione, a prevalenza maschile, si fonda sul lavoro femminile con particolare propensione per quello di Anna Toffanin). - Si doperà con riso e rane? - ti domandavi incredulo, - O avrà un sosia segreto, come tutti i grandi condottieri? -. Il giorno dopo presiedeva il "Convegno Assise Programmatiche"; prendeva parte alla presentazione del libro "Un poster per la pace" con il generale Cravarezza e partecipava a "Lettura in Braille" in sala Stok. Negli intervalli era dovunque. Non riuscivi a stargli dietro. Sì, aveva sicuramente un sosia, un alter ego che lo sostituiva nei momenti di crollo fisico. Non poteva essere altrimenti. Il giorno successivo, il 15 maggio, alle 8,15, fresco come una rosa, era in sala Londra (con annessa sala Madrid) per il congresso di chiusura e teneva banco fino al tardo pomeriggio. E il sosia? Era certamente in giro a distribuire il numero speciale della rivista Lions. Il 16 partecipava all'Elogio

del Rispetto e poi tornava allo stand. Confermando l'assioma "Se uno lavora per tre, tre non lavorano affatto", spesso rimaneva praticamente solo a presidiare migliaia di riviste impilate sul pavimento. E finalmente il 17 maggio, con "Diciamo NO alla violenza, SI all'accoglienza", finiva il suo tour de force. Il Governatore poteva finalmente tirare il fiato e riprendere la sua normale attività. Il sosia invece, svanito con la stessa discrezione con cui era apparso, stava già viaggiando verso Montecatini, dove il 21 maggio, avrebbe fatto la sua parte al 58° Congresso Nazionale Lions 2010. Chissà se era un po' stanco anche lui?



distretto 1081a1

25

# distretto 108la1 Elogio del rispetto al Salone Internazionale del Libro

Una alternativa alla violenza nel tentativo di migliorare la vita

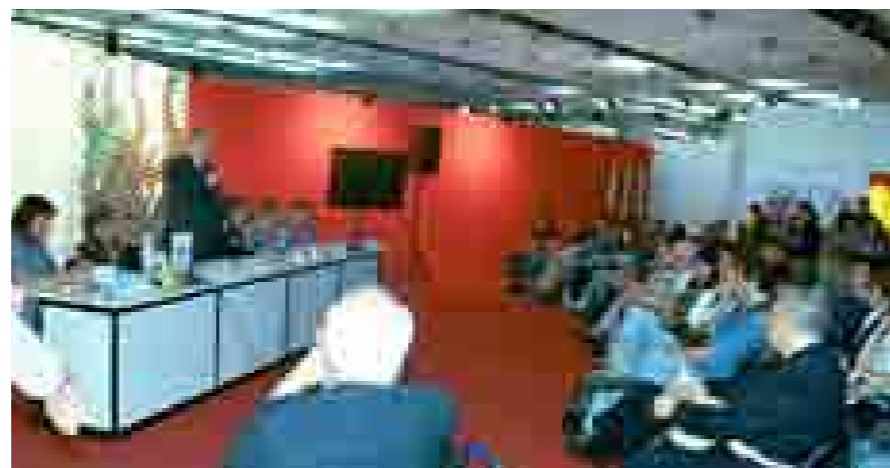
■ di Pier Giacomo Genta

Fin dalla sua nascita il lionismo è stato valorizzato da un concetto semplice ed essenziale che ha sancito un principio fondamentale: il rispetto per gli altri, non come opzione, ma come necessità imprescindibile per l'esistenza stessa della nostra Associazione. Da allora il rispetto ispiratoci dall'amore e dall'amicizia; la considerazione per le idee, per l'altrui volontà e per gli interessi del prossimo hanno costituito l'ispirazione di base per il nostro modo di vivere. Eppure si constata che la società moderna tende a dare poco valore al rispetto verso gli altri, le donne; le leggi, i giovani e gli anziani... e perfino verso sé stessi. L'iniziativa "L'ELOGIO DEL RISPETTO" ed il suo libro sono nati da un'idea del Lions Club Torino Valentino Futura (Presidente Teresa Mazzini), cui si sono aggiunti, collaborando, altri tre Club: il Torino Valentino, il Rivoli Castello ed il Moncalieri Castello. Si è pensato di interpellare i ragazzi delle scuole medie inferiori e superiori per conoscere le loro opinioni sul rispetto, come alternativa alla violenza nel tentativo di migliorare la vita. Sono stati proposti alcuni temi, svolti in modo originale dagli allievi di alcune scuole e ne è emersa una denuncia a tutti i livelli. Può sembrare strano, ma nei loro elaborati i giovani hanno denunciato il "non rispetto" e si sono auspicati maggiore disciplina, maggiore attenzione l'un l'altro e maggiore tolleranza verso tutti. Dal postulato che il RISPETTO è il cardine della vita civile, è nata l'idea di editare il libro "L'ELOGIO DEL RISPETTO - Parlano i giovani e i meno giovani" contenente i migliori elaborati. La pubblicazione, anche ad un contributo dell'ACI, è stata presentata in un convegno al Salone Internazionale del Libro il 13 maggio, alla presenza di un folto numero di giovani. L'Elogio del Rispetto, dopo le prefazioni, lascia ben 35 pagine ai temi degli allievi della scuola media, che scrivono, fra l'altro, di "Botte in Ospedale", anziani che su but-



tano dal balcone e commenti sulla guida sicura tipo "Guida bene chi guida ultimo". Gli allievi delle scuole medie superiori si chiedono "Il rispetto per chi? Per che cosa?", o "Il rispetto per il prossimo, forse, non esiste più"? Una serie di disegni ci parla del "Rispetto nell'immagine dei ragazzi": "La droga non è una soluzione", "Non bere prima di guidare, potresti berti la vita" o "Guida con la cintura, usa bene la tua vettura". I meno giovani raccontano di "Disagio femminile" e "Donne violate". Chiude il libro una serie di temi scritti a mano in corsivo ed alcune opere d'arte di noti artisti nella sezione "Si esprime l'artista". Il libro è in distribuzione in cambio di una offerta minima di 10 euro. Nel convegno si sono alternati, dopo l'introduzione

del Governatore Luigi Tavano, la Prof.ssa Lions Emilia Bergoglio che ha parlato di "punti di riferimento" e dell'involutione sociale che ce li sta facendo perdere. Giovanna Sereni ha illustrato i progetti promossi dal suo Comitato "Disagio al Femminile". Si sono poi alternati sul podio la Dirigente Scolastica Prof.ssa Introvigne; il Vice Commissario della Polizia Municipale di Torino Enzo Rogina, che ha illustrato l'impegno del Comune nell'educazione alla legalità; il Dott. Giorgio Mondino; la Prof.ssa Lia Zucchi e Padre Antonio, religioso che opera ad Haiti. Carlotta, di 15 anni, ha letto il suo tema, giudicato uno dei migliori. Il ricavato dalla distribuzione de libro andrà ai bambini terremotati di Haiti.



# distretto 108la1 Melvin Jones Fellow all'Onorevole Rolando Picchioni

■ di MB



Il 13 maggio 2010, giornata inaugurale del Salone Internazionale del Libro, è stato conferito all'Onorevole Rolando Picchioni il Melvin Jones Fellow per "la lungimiranza, la tenacia nella creazione della Fondazione Fiera del Libro, istituendo una importante vetrina internazionale e contribuendo a far conoscere la città di Torino nel mondo". In una breve cerimonia in Sala Stok, alla presenza del Governatore del Distretto 108 la1 Luigi Tavano, gli è stato consegnato il più alto riconoscimento internazionale della Sede Centrale, legato al contributo alla Fondazione Internazionale (Lions Club International Foundation). Rolando Picchioni (Como 1936) è attualmente il presidente della Fondazione per il libro, la musica e la cultura, che gestisce la parte culturale della Fiera Internazionale del libro di Torino. Nel 1972 è stato assessore alla Provincia di Torino, presidente del Teatro Stabile di Torino e sottosegretario ai beni culturali dal 1979 al 1981. E' stato poi Presidente del Consiglio regionale del Piemonte fra il 1995 ed il 1998. E' uno dei principali organizzatori della Fiera Internazionale del Libro di Torino, poi divenuta Salone Internazionale del Libro. Fra le altre iniziative culturali di cui si è occupato, sono da ricordare le mostre del centenario dell'Esposizione di Arti Applicate di Torino (1902 - 2002); le manifestazioni per il cinquantenario della televisione italiana (2004); Casa Olimpia a Sestriere; la Biennale del Libro di Viaggio ad Arona; Portici di Carta, una lunga esposizione sotto ai portici del centro di Torino ed il programma culturale di Alpi365 Expo nel 2007.

# distretto 108ia1 Libro Bianco Giovani

"I Giovani in rapporto alla società odierna"



Le risposte dei 1613 giovani del Piemonte e della Valle d'Aosta alle domande formulate per meglio conoscere i loro pensieri e i loro atteggiamenti nei confronti degli "adulti" e del mondo che li circonda, sono state presentate, analizzate e dibattute al Lingotto, il 14 maggio, di fronte ad un pubblico composto in maggioranza da giovani interessati a conoscere i pensieri e le proposte dei loro coetanei.

L'Orchestra Sinfonica dell'Istituto Spinelli, composta di ben 40 giovani elementi e diretta dai Maestri Rodolfo Passuello e Cesarea Citta, ha allietato i presenti con splendidi brani di musica. Il Convegno, voluto con grande determinazione dal DG Luigi Tavano, ha permesso a Roberto Favero, in rappresentanza del Comitato Assise Italo Francese, presieduto da Fiorenza Tedeschi, di presentare i dati raccolti dal Comitato stesso e da 34 Club Lions in 131 sessioni svolte in 33 località diverse. Questo a compimento dell'indagine conoscitiva condotta in collaborazione con gli amici francesi del Rhône-Alpes.

Il coordinamento di Mina Mussa e i commenti dello psico-terapeuta Nicolò Termino hanno facilitato i numerosi interventi del pubblico, con ulteriore approfondimento dei dati dell'indagine. Sono così emerse sostanziali conferme alle considerazioni che l'indagine aveva già messo in rilievo.

La prima, tra le più rilevanti, riguarda la non conoscenza dell'Europa come istituzione, che risulta un'illustre sconosciuta! I giovani ne conoscono a mala pena l'esistenza, ma non sanno rispondere ad alcun quesito di approfondimento. Occorrerà sollecitare misure per organizzare corsi di formazione orientati ad illustrare la storia della Comunità e le sue finalità, le principali Istituzioni ed il loro ruolo, i trattati in vigore e le politiche economiche e sociali.

La seconda grave lacuna denunciata dai giovani riguarda la **Formazione** scolastica e professionale. I giovani lamentano gravi carenze nel mondo della scuola dovuto a varie cause (docenti non sempre preparati, materie non attuali, scarso le-





## distretto 108la1

# Lago Maggiore-Togo: andata e ritorno

game tra mondo della scuola e mondo del lavoro, inadeguatezza dell'orientamento alla scelta delle professioni.

Il problema del **Lavoro** è quello che più preoccupa il futuro dei giovani che stanno man mano perdendo fiducia nella società e nelle Istituzioni con gravi ripercussioni anche sul clima sociale. Occorre ridare loro speranza per un futuro migliore e la cosa si può ottenere in diversi modi agendo su aspetti sociali (cultura, meritocrazia, educazione civica etc.) e su aiuti mirati (maggiore visibilità delle opportunità lavorative, sviluppo di stage aperti a tutti, informazione su carriere nel pubblico, politiche di inserimento dei giovani alla prima occupazione etc.).

I giovani sono consapevoli delle loro carenze (mancanza di volontà, impreparazione etc.) e dei loro mali (fumo, alcool, droga) ma sono disponibili a migliorarsi. Chiedono però maggiore considerazione, maggiore responsabilizzazione, maggiore attenzione da parte della società.

Altri argomenti, dallo sviluppo sostenibile alle problematiche della vita quotidiana, hanno evidenziato un malessere generale che solo una maggiore attenzione a questa categoria vitale per il futuro del nostro paese, può attenuare.

Questo alla fine è l'invito che il Comitato Assise Lions sente di dover porre, forte e chiaro, alle Istituzioni che governano la Comunità Europea ed il nostro Paese, tramite un Libro Bianco che sarà redatto, con l'aiuto di esperti, entro il corrente anno. Invito che sarà esteso a tutti i livelli. Abbiamo sentito la voce dei giovani. Nostro compito futuro sarà quello di promuovere conoscenze ed atti concreti agli adulti.

Questo è quello che sarà fatto nei mesi a venire non appena saranno completate le indagini negli altri paesi coinvolti.

Le foto, il video e tutte le informazioni sul Convegno e sul progetto si possono vedere, consultare e scaricare dal sito [www.assiselions.org](http://www.assiselions.org).

| LIBRO BIANCO GIOVANI Indagine conoscitiva Distretto 108 la1 comitato Assise Italo Francese | CLUB LIONS | CLUB / ISTITUTI PARTECIPANTI | NUMERO DI SESSIONI | LOCALITA' DELL'INDAGINE | TOTALE GIOVANI PARTECIPANTI |
|--|------------|------------------------------|--------------------|-------------------------|-----------------------------|
| Regioni  | 34         | 52                           | 131                | 33                      | 1613                        |
| Piemonte   | 33         | 51                           | 125                | 32                      | 1567                        |
| Valle D'Aosta  | 1          | 1                            | 6                  | 1                       | 46                          |



*Un Socio Lions medico che parte per il Togo (Africa centro-occidentale), una scuola costruita in meno di 6 mesi, un progetto di scambio culturale tra le scuole di Arona e quella in Africa, un collegamento internet: sono gli ingredienti di una ricetta di solidarietà, nata quasi per caso, che ha visto il coinvolgimento di tutto il Club, di privati e istituti scolastici della sponda piemontese del Lago Maggiore.*

Nel mese di maggio una delegazione del Lions Club Arona-Stresa si è recata in Togo per l'inaugurazione di una scuola elementare nel villaggio di Ketognakopé, nell'entroterra del paese, finanziata dal Club. Il progetto è nato l'autunno scorso quando un Socio Lions, medico ortopedico, di ritorno da un ospedale missionario in Togo dove ha prestato assistenza ai malati, principalmente bambini affetti da malformazioni congenite, ha coinvolto il Club per sostenere quella realtà. In accordo con le suore dell'ordine togolose di Notre Dame de la Trinité, si è deciso di costruire una scuola, nella convinzione che garantire l'istruzione primaria sia il primo passo per aiutare questi bambini a costruirsi un futuro. La scuola è una struttura in muratura in un constesto rurale di sole capanne che ospita 120 alunni. Contemporaneamente, con la direzione scolastica delle scuole medie ed elementari di Arona è nato il progetto "Amicizia senza confini", un gemellaggio culturale tra i bambini delle scuole elementari e medie di Arona e quelli della scuola di Ketognakopé. Il progetto interculturale, rientrato come parte integrante del programma didattico delle scuole, vuole essere uno scambio tra le due realtà, un modo per imparare a conoscere usi, costumi e tradizioni di paesi diversi, per sensibilizzare i bambini (e non solo) sul tema della diversità e dell'arricchimento che la conoscenza di culture e realtà diverse dalla nostra porta. Tra gli obiettivi, quello di insegnare a vedere le cose anche dal punto di vista degli altri, confrontando le abitudini e i valori di diversi gruppi sociali per superare pregiudizi, diffidenze ed egocentrismo culturali. E'

## distretto 108la1

# Il Lions Borgomanero Host festeggia il 50°

e restaura la statua della Madonna Immacolata

■ di Carlo Panizza

importante educare a sentirsi parte del mondo e non tutto il mondo. Gli studenti delle scuole di Arona hanno elaborato dei lavori di gruppo su usanze, ricette di cucina, favole, aneddoti, storie locali, etc., che sono stati portati in Togo dalla delegazione aronese. Gli alunni di Ketognakopé hanno realizzando lavori sugli stessi temi che sono stati portati in Italia; alla fine del progetto tutti gli elaborati saranno raccolti in un libro. Alla fine dell'anno scolastico verrà organizzata una festa in cui saranno presentati i lavori dei bambini, materiale fotografico sul Togo, sull'ospedale e sulla scuola e che vedrà la partecipazione anche di una delegazione proveniente dal Togo. In occasione del viaggio in Africa, è stato portato anche un ripetitore satellitare per consentire una connessione internet alla scuola e creare una relazione diretta tra gli alunni dei due continenti. E' un progetto ambizioso che il Club ha voluto realizzare in occasione del Cinquantenario anniversario dalla fondazione e a cui si vuole dare seguito. Grazie all'esperienza diretta dei Soci sul posto, il Club sta valutando infatti i prossimi passi per dare continuità al progetto e sostenere quella realtà.

Per informazioni: [togo@e-rav.it](mailto:togo@e-rav.it); [www.e-rav.it/pub/c\\_Togo.php](http://www.e-rav.it/pub/c_Togo.php)



Tra i Services che sono stati promossi nell'annata sociale 2009/2010 dal Lions Borgomanero Host presieduto da Ruggero Tacchini per degnamente festeggiare il 50° di fondazione del Club spicca il restauro della statua della Madonna Immacolata, il simbolo più caro ai borgomaneresi, collocata sulla piazza principale della città nel 1721 per volere del Marchese Gabriele I° d'Este che di

Borgomanero fu Signore dal 1714 al 1724. "Le calamità - scrisse il nobile uomo alla Comunità locale - invitano il nostro zelo ad adoperarci in tutto e per tutto per codesti nostri sudditi. Mosso da tali impulsi siamo venuti in pensiero di mettere sotto la speciale protezione della Beata Vergine sempre Immacolata e noi e codesti nostri sudditi, con erigerle in virtù d'ossequio una statua

Food Service

Qualità, efficienza: servizio accurato per il settore Ho.Re.Ca.

[www.globalpesca.it](http://www.globalpesca.it) [info@globalpesca.it](mailto:info@globalpesca.it)  
tel. 0323/848881 - 846051



in mezzo di codesta piazza che servirà di sacro ornamento al Borgo e di santo motivo a sì grande devozione". Il monumento venne ristrutturato per la prima volta sempre su iniziativa del Lions già nel 1980. L'intervento venne eseguito dalla Società Enteco di Padova con la supervisione della restauratrice dottoressa Giovanna Alessandrini. A distanza di trent'anni da quell'intervento un nuovo sopralluogo effettuato nell'autunno dello scorso anno aveva evidenziato un sensibile

peggioramento dello stato di salute della statua a casa dello smog e delle "piogge acide". Il Lions ha così deciso di intervenire nuovamente coinvolgendo nel progetto la Fondazione della Banca Popolare di Novara per il Territorio e il Comune. Il nuovo restauro è stato affidato alle mani esperte di Federico Barberi di Varallo Pombia. Domenica 23 maggio la "nuova" statua è stata riconsegnata in tutto il suo splendore alla città nel corso di una solenne funzione presieduta da monsignor Piefran-

co Pastore, Segretario emerito del Pontificio Consiglio per le Comunicazioni sociali. Il presule, figlio dell'onorevole Giulio Pastore, ex ministro e fondatore della Cisl, iniziò proprio a Borgomanero, agli inizi degli anni '50 la sua lunga carriera ecclesiastica come assistente dell'Oratorio. In quella veste con altri giovani nel 1954 raggiunse la cima del Tagliaferro a tremila metri d'altezza in Valsesia per collocare sulla vetta una riproduzione bronzea della statua della Madonna di Piazza Martiri. Un episodio che monsignor Pastore, visibilmente emozionato, ha voluto ricordare nel corso della messa concelebrata con il prevosto di Borgomanero don Giovanni Galli e con gli altri sacerdoti della città. Al termine della funzione che si era aperta con il saluto del Sindaco Anna Tinivella e del Presidente del Lions Tacchini, i bambini che hanno concluso nei giorni precedenti l'anno catechistico hanno liberato nel cielo terso centinaia di palloncini colorati ad ognuno dei quali è stato appeso un messaggio di pace.

**Hige**  
SPECIALIST LIN. FISSAGGI  
Prodotti e servizi di qualità

PRIDOTTI UNIFICATI  
- LINEA DIN ASTM  
- PLAT OM IMICO PURI  
PRIDOTTI SPECIALI A INSEIHO  
GESTIONE LOGISTICA INTEGRATA

oltre 20000 punti di vendita

Viterbo - Monterotondo - Testena - Anticoli

Piazza S. L. ...  
Via ...

distretto 1081a1

# Biella Bugella Civitas: i Services

di Irene Rigola



"Un anno passa in fretta, ma se si dà il meglio di sé non passerà invano". Questa la conclusione e l'auspicio espresso durante la serata di apertura del Lions Club Biella Bugella Civitas. E' giunto ora il tempo dei bilanci: nella serata di aprile è stato consegnato il primo Service, un carrello emergenza ai Volontari della Protezione Civile di Biella. Sarebbe dovuto intervenire come ospite il Sottosegretario Guido Bertolaso, ma l'eruzione dell'impronunciabile vulcano islandese ha fatto sì che fosse trattenuto altrove, inviando in sua vece l'ingegner Fabrizio Curcio, direttore dell'Ufficio Emergenze. In suo onore è stato proiettato un filmato sull'alluvione del 2002 in Valle del Cervo e la serata è stata allietata dalle "valete an gipun" che hanno illustrato gli antichi usi della loro bellissima Valle. Durante l'incontro di chiusura del 16 giugno, il Bugella Civitas ha portato a coronamento dell'annata la consegna di 10 borse di studio di 1000,00 € ciascuna, a 10 studenti di 6 istituti superiori biellesi. Grande è stata l'emozione, soprattutto perché gli studenti dovevano essere meritevoli scolasticamente, ma purtroppo in disagiate condizioni economico-familiari. Eventi e Services di questo tipo portano tutti a riflettere su quanti necessitano davvero dell'aiuto del prossimo. I ragazzi erano emozionati e felici. Hanno scoperto chi sono i Lions e che cosa possono fare. WE SERVE!



distretto 1081a1

# Candia Lago: Poster per la Pace 2010

"La Forza della Pace"

di Danilo Semeraro



Saul Bellow, Nobel della letteratura nel 1976, ebbe modo di dire: "O Signore, concedici una moratoria dalle idiozie che ardono dappertutto e fa' che una neve immacolata raffreddi queste menti surriscaldate e diluisca le tossine che avvelenano i nostri giudizi. Facci riprendere fiato, Dio misericordioso!". Chiunque abbia partecipato alla premiazione per i lavori del Poster per la Pace svoltasi nel pomeriggio di domenica 6 giugno 2010 presso l'aula magna del centro ANFFAS di Rivarolo Canavese non può non essere stato profondamente toccato dalla commozione dei tanti premiati, di cui sono risoluto nel ricordare i nomi: Daniela Solano, Carla Colombo, Flora Goglio, Lucia Piscioneri, Daniele Piraino (proprio del Centro ANFFAS Comunità La Torre), Francesco Faletti (del Centro educativo per minori Casa Regina Elena "Una carezza per Carla"), Stefano Vicini dell'Asilo di Pertusio, e Marco Foddis del Centro diurno di Cuorgnè. Questi ragazzi, così diversi da noi "normali", ed i loro genitori, sono stati toccati alla nascita dal dito di Dio che li ha volutamente resi "diversi" dalla massa. La spontaneità, simile a quella di un neonato, fa da cornice a volti che pur nella disgrazia sanno esprimere una gioia sconosciuta ai più, e sorrisi, e sguardi, che non ti aspetti, e che ti stupiscono. Stare anche solo per un'ora con queste persone, anche se solo per quell'ora, ti rende persona migliore. Essi sono silenziosi insegnanti di amore, rispetto, solidarietà. In una parola e nel loro animo puro sono dei VERI Lions. Loro hanno disegnato la Pace, ed hanno vinto. Ma loro sono la Pace. Immaginate, cari amici, un mondo popolato da questi animi. Non conoscerebbe guerre o combattimenti, né dispetti o diatribe, né invidia o gelosia. Neppure la politica si chiamerebbe così. Forse "discussione per il popolo" in luogo di "arte di governare la società", perché - semplicemente - non ci sarebbe bisogno di governare. Negli ultimi anni ho frequentato diverse volte il centro rivarolese e di continuo mi sono sentito colpevole della mia trascuratezza. Ma sempre mi hanno fatto sentire a mio agio. Questi ragazzi



custodiranno la visita e la giornata di domenica in quell'angolo di cuore che tutti abbiamo in cui inconsapevolmente deponiamo i ricordi più belli e toccanti: quelli che ci terranno compagnia allorché affronteremo l'aldilà. Il Lions Club Candia Lago ha reso un servizio di umanità come richiesto dai nostri scopi e si è elevato

## distretto 108la1

# Una lezione di enologia per il Chiasso Host

■ di Carlo Alberto Ferreri

Sabato 1° maggio i Soci del Lions Club Chivasso Host, con le consorti ed alcuni ospiti, hanno ripreso la consuetudine delle gite di primavera "fuori porta", visitando un'azienda vinicola a Canelli ed uno stabilimento di affinamento di un prodotto tradizionale della nostra terra: la Robiola di Roccaverano. L'occasione è nata da una serata dello scorso novembre, in cui Andrea Faccio, enologo e titolare dell'Azienda Agricola Villa Giada di Canelli, ex Leo e Past President del Leo Club Chivasso, ci intratteneva sul vino, sull'enologia, sulla storia e le prospettive di un settore economico estremamente importante per il nostro Piemonte. Nacque quella sera l'idea non solo di gustare dell'ottimo vino, ma di visitare un'azienda vinicola di antica tradizione, gestita con metodi moderni e di conoscere le tecniche di vinificazione attuali, le sperimentazioni e le odierne strategie di marketing per produrre e vendere vino genuino. L'Azienda Villa Giada si trova a Canelli, terra vocata alla produzione del moscato d'Asti, della Barbera e del Grignolino. La superficie coltivata da Andrea Faccio non è grande, soprattutto se rapportata alle aziende vinicole della Toscana, ora sempre più in mano a grandi aziende, Banche, assicurazioni e fondi di investimento alla ricerca di redditi sicuri e di investimenti immobiliari. La produzione vinicola dell'azienda "Villa Giada" è comunque quantitativamente discreta e qualitativamente di ottimo livello, destinata al mercato

estero per circa l'ottanta per cento. L'azienda esporta in tutta Europa, ma soprattutto negli Stati Uniti, al traino dei grandi vini piemontesi. I coltivatori Piemontesi delle dimensioni del "nostro" sono moltissimi, coltivano estensioni relativamente piccole, ma rappresentano un polo di qualità, di tradizione e di modernità di cui andare fieri. I vini oggi vengono prodotti con tecniche innovative, come ad esempio l'ottimo rosato detto "vino di una notte", prodotto da uve barbera che restano a contatto con le vinacce per una sola notte a temperatura controllata, perché solo una parte del colore e del sapore resti nel mosto, regalando un vino di corpo, ma leggero, piacevole e profumato, che spopola come aperitivo. Accanto alle consuete varietà i produttori stanno riscoprendo e ripiantando vitigni storici, da tempo dimenticati, come ad esempio la "Gamba di Pernice", vitigno autoctono della zona, abbandonato ed estirpato nel secolo scorso per far posto a viti più produttive, che è stato recentemente ritrovato, ripiantato e coltivato (solo da poche piccole aziende locali), con le moderne tecniche enologiche, che offre inconsueti ed inaspettati sapori. Naturalmente, dopo la visita ai tini di produzione ed alle botti per la maturazione, il tutto ben illustrato dal nostro Andrea, è seguita una apprezzatissima degustazione. Il secondo appuntamento della giornata ci ha condotti a Bubbio, dove, in un antico edificio risalente al 1700, con cantine tenute a temperatu-

a portatore di messaggi di fratellanza come di rado succede. Io sono stato felice di aver partecipato. Vi sono debitore. Ciò che posso restituire è il segno della mia amicizia e del mio rispetto nella speranza di esserne stato degno.



ra ed umidità controllate, si trova lo stabilimento di affinamento della Robiola di Roccaverano, formaggio rigorosamente D.O.P., fatto di solo latte di capra, saporito e piccante, che necessita di una stagionatura in queste antiche cantine per esprimere il meglio di sé. Le piccole forme di formaggio arrivano dai piccoli produttori della zona, sostano nelle cantine su apposite rastrelliere per tempi prefissati, fermentano quanto basta e quanto necessita, fino alla maturazione consigliata dalla tradizione ed agevolata dalle moderne tecniche di controllo dell'ambiente, vengono quindi confezionate ed avviate alla distribuzione. La gita, iniziata come squisitamente enogastronomica, ci ha fatto riscoprire alcune importanti realtà vive e vitali, che, affondano nelle tradizioni secolari del Piemonte e ci hanno riproposto un mondo che sopravvive a dispetto della globalizzazione imperante, fatto di piccoli produttori e di piccoli numeri, ma non per questo meno importanti, che ci ricollegherà ad un passato tutt'altro che destinato all'oblio.

## distretto 108la1

# Sacra di San Michele, Service culturale del Cumiana Val Noce

■ di Maria Franzetta



Quando si percorre la statale del Monginevro, già prima di arrivare ad Avigliana, non si può non soffermare lo sguardo sull'altura, il monte Pirchiriano, che sovrasta Chiusa San Michele dove, mimetizzata tra le rocce, si staglia l'ardita e massiccia silhouette della Sacra di San Michele, abbazia che data fin dalla fine del 900 d.C. e che ha seguito lo scorrere del tempo con le gioie ed i dolori, le paci e le guerre, le scoperte e le invenzioni. Questa abbazia, che sovrasta la valle di Susa, ha formato oggetto di interesse per i Lions del Distretto 108 la che avevano restaurato una delle sale che poi avrebbe ospitato S.S. Giovanni Paolo II e quest'anno ha ricevuto la visita del Lions Club Cumiana Val Noce. Una visita notturna, guidata da uno dei volontari della Sacra. L'interesse dei Soci è stato subito catturato dalla grande statua dell'Arcangelo Michele, di epoca recente ed opera dello scultore Paul de Doss-Moroder, che accoglie i visitatori (una volta sarebbero stati pellegrini) e, deposta la spada, indica loro la strada per raggiungere la Chiesa abbaziale. La lunga scalinata che conduce alla Chiesa riporta subito indietro nei secoli e mette in contatto spirituale i visitatori con gli spiriti di coloro che hanno calcato quegli stessi gradini e che riposano nei sarcofagi che si incontrano nella salita. Giunti davanti alla porta della Chiesa si rimane affascinati dagli archi rampanti che ne sostengono i muri. Quelle antiche mura trasmettono al visitatore le emozioni ed i ricordi degli antichi abitanti e si viene catapultati nel Medio Evo ed ancora prima. La Chiesa mostra antiche immagini immortalate in affreschi, in pale ed in quadri che si sono andati aggiungendo gli uni agli altri durante i secoli e, nonostante la loro antichità, non contrastano con la statua dell'Arcangelo Michele che aveva indicato la via. Echi di antichi canti gregoriani, cantati a cappella dagli antichi abitanti di quel-

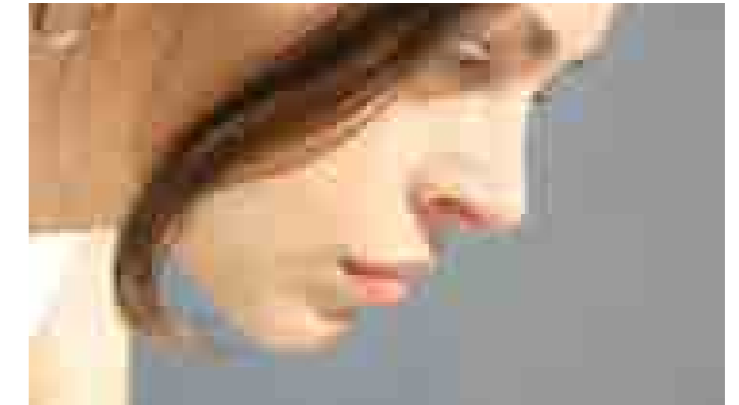
le mura, vibrano intorno al visitatore ed il suo spirito si eleva fino all'Essenza Divina donando quella serenità che il ritmo della vita moderna quasi ci ha fatto scordare.

Se i Services Lions non sono solo quelli rivolti a fare e donare ma anche quelli culturali, ebbene questo è stato per il Lions Club Cumiana Val Noce e per gli ospiti dei Soci un grande Service che ha arricchito non di denaro ma di qualcosa di più grande ed importante che da molto di più: la conoscenza.

## distretto 108la1

# Lions International Distretto 108 la1 e il progetto "Disagio femminile"

■ di Giovanna Sereni\*



Il Presidente della Repubblica Italiana Giorgio Napolitano nell'ambito della 1ª Conferenza Internazionale del 25 novembre 2009 sui diritti delle donne ha posto al centro dell'attenzione di tutti i media e della società in genere il mancato rispetto dei diritti delle donne, in netto contrasto con i contenuti nella nostra Costituzione: 140 milioni di donne subiscono violenza fisica, sessuale o psicologica; nella stragrande maggioranza dei casi (90%) il colpevole della violenza è il compagno, il marito, il fidanzato o un ex partner, a dimostrazione che questo genere di reati avviene tra le mura domestiche, si consuma

nel silenzio e nell'indifferenza, un fenomeno che sta raggiungendo cifre da vera e propria emergenza nazionale ed è più difficile da prevenire ed intercettare. In parallelo al fenomeno della violenza fisica si deve parlare anche del fenomeno stalking, che negli ultimi anni è balzato purtroppo agli onori della cronaca e che richiede interventi mirati come leggi apposite. I crimini contro le donne sono "crimini contro l'umanità" e ancora "la violenza sulle donne avvelena il mondo" queste sono le frasi citate dal Presidente della Repubblica. Nel nostro paese è solo da poco tempo che si presta





attenzione a questo dilagante fenomeno che si estende a macchia d'olio. Attraverso una massiccia campagna stampa apparsa su quotidiani famosi sono stati trasmessi i due messaggi che riassumono la natura di questi fenomeni. In tante città anche di provincia fervono incontri, dibattiti, tutta una serie di iniziative per dire "basta" alla violenza che non è solo quella fisica ma anche psicologica. La società fa ma non abbastanza se 7 milioni di donne sono vittime silenziose che o per paura o per vergogna di abusi o violenza, non denuncia questo stato. Grazie alla passione di tante persone in Italia il volontariato fa la sua parte, lo Stato deve far sentire la propria forza con determinazione e continuità: attraverso la prevenzione si può fare molto per ridare fiducia e dignità a chi la sta perdendo o l'ha già persa. Su proposta della Consulta Femminile Regionale Piemontese è stata promossa una legge regionale che dispone di un fondo atto a sostenere le donne vittime di violenze senza disponibilità economica per ottenere la necessaria assistenza legale, azione che ha avuto anche il nostro appoggio tramite la nostra rappresentante nella Consulta Regionale Femminile. Che cosa facciamo noi Lions? Siamo per spirito e vocazione votati al servizio. Il nostro compito quindi è quello di affiancare le Istituzioni e le diverse Associazioni di servizio in una campagna di prevenzione comune. Nell'anno 2008-2009 il Distretto Lions 108 la1 aveva proposto il progetto "Disagio al Femminile" per sensibilizzare la società sul dilagante fenomeno della violenza sulle donne, intesa sia come violenza fisica sia come violenza sotto altre forme. Per permettere alle donne di uscire dalla spirale di annientamento del proprio io è stato realizzato

il sito [www.disagiofemminile.it](http://www.disagiofemminile.it) per fornire supporto psicologico, consigli pratici, strumenti per il superamento dei problemi e soprattutto delle informazioni corrette. Quest'anno, oltre al sito sempre operativo, la scelta dell'Associazione Lions è stata quella di sviluppare una serie di iniziative legate fra loro da un "file rouge", la figura femminile nei suoi diversi ruoli (amica, educatore, ispiratrice, madre, modella ecc). Accanto a iniziative delle diverse Consulte Femminili sono da menzionare quelle dei LC Alto Canavese, Chivasso Duomo, Torino Valentino Futura, Ciriè d'Oria, ma devono essere sottolineati in modo particolare gli eventi promossi: dal Moncalieri Castello con l'informazione sull'esistenza di servizi ospedalieri dedicati alla donna, dal Rivoli Castello che con il collegamento fra epoche storiche diverse 1500-2010 ha dimostrato come la violenza contro la donna sia rimasta inalterata nel tempo, in entrambi i casi è stata promossa la collaborazione con le altre Associazioni di servizio (Fidapa Kivans, Radar, Zonta), con cui occorre lavorare per ottenere risultati importanti dato il rilievo dei media su un fenomeno dai confini a macchia d'olio sia che si tratti di violenza fisica sia di altre forme di violenza. Era intervenuto anche Telefono Rosa del Piemonte, già presente come consulenza sul sito tramite un volontario Socio Lions e occorre ricordare l'Associazione Telefono Rosa Nazionale che ha patrocinato la pubblicazione del libro Bianca edito grazie al LC Alto Canavese. Partendo da conferenze sul tema del rispetto, passando poi a concerti musicali, letture di poesie, recital dove la donna appare ispiratrice o eroina perdente, mostre d'arte del periodo liberty fino al libro fatto dai bambini che assistono o vivono situazioni di violenza in diversi ambienti o sotto diverse forme, presentato in occasione del Salone del Libro. Mi sembra giusto che in questo contesto vengano inseriti degli scritti di donne Lions e non, con professioni e testimonianze diverse fra loro. Il lavoro da fare oggi e domani e che ci riguarda come Lions votati al servizio per spirito e vocazione è quello di affiancare le Istituzioni e, con il coinvolgimento dei Leo, cercare di favorire dialogo, integrazione anche interculturale influenzando sulla convivenza quotidiana la famiglia, le diverse culture, l'impresa, i mezzi di comunicazione nella promozione del principio di uguaglianza. Occorre realizzare un cambiamento di mentalità, una cultura nuova, un'Educazione di Genere nella scuola, possibilmente fin dalla giovane età. In conclusione ripeto: non facciamo finta che il fenomeno non esiste, garantiamo veramente il principio delle pari opportunità. Realizziamo quindi il nostro credo WE SERVE.

\* Comitato Disagio Femminile  
Distretto 108 la1

## distretto 108la1

# LC Torino Collina – LC Annecy-Lac: un gemellaggio vissuto!

Fondati entrambi nel 1979 i due Club hanno già superato il giro di boa dei 25 anni di gemellaggio e oggi navigano serenamente verso il compimento del 26°. Cosa li unisce? Il piacere di stare insieme, essendo di volta in volta Amici Lions e Lions Amici! Passaggio delle Cariche e Charter, i due Club li hanno sempre vissuti almeno con uno scambio di delegazioni, anche nutrito, quando non sono stati organizzati insieme. Insieme hanno organizzato viaggi ed incontri: i Soci sono degli Amici! Essendo anche dei Lions, i Soci Amici hanno organizzato ed organizzano insieme dei Services la cui realizzazione è ancora e sempre motivo e giustificazione di piacevoli incontri. Hanno reciprocamente, e più volte, ospitato dei giovani in centri estivi di vacanze o di lavoro; hanno curato la realizzazione di pratici pannelli portatili per guidare la visita della Chiesa di San Francesco ad Annecy, nota anche come la Chiesa degli Italiani, perché frequentata dalla locale, numerosa, comunità italiana; quando il LC Annecy-Lac ha sponsorizzato la creazione del LC di Kaunas, primo Lions Club in Lituania, il LC Torino Collina ha voluto esserne co-sponsor offrendo loro campana e stendardo e ospitandone successivamente i Soci per due giorni in visita a Torino. Da 11 anni, ogni anno, il LC di Annecy-Lac organizza in Novembre, un Salone dei Vini, che ospita oltre un centinaio di viticoltori i quali, per 3 giorni, propongono ai visitatori i loro prodotti. Ogni anno al LC Torino Collina è riservata una installazione, sempre in posizione centrale, dove propone ai visitatori alcuni prodotti tipici nazionali: parmigiano, gorgonzola, panettoni, cioccolatini, ecc. ottenuti a prezzi di favore. Mentre i Soci francesi si alternano aggirandosi nel salone curando il buon svolgimento della manifestazione, una decina di Soci Italiani (accompagnati spesso dalle consorti) si avvicinano al banco per promuovere le vendite dei prodotti, ma anche, e forse



soprattutto, per relazionare con i visitatori. Intrattengono i visitatori francesi, che li ammirano per la loro spensierata gaiezza (che li distingue dai circostanti espositori transalpini, loro, giustamente più preoccupati per l'andamento delle proprie vendite), ed intrattengono i numerosi visitatori di più o meno remote origini italiane, che, facendo capannello attorno al banco ove campeggia lo stendardo del Club, esibiscono con orgoglio le loro residue conoscenze della patria lingua, raccontano qualche loro trascorso in Italia e, dando appuntamento per l'anno successivo, se ne vanno portati con sé qualche prodotto che avrebbero saputo trovare facilmente anche al locale supermercato, ma che, acquistato lì, è "più italiano!"  
"...e fu così presto, sol per lo dolce suon della sua terra, da

fare al cittadino suo, quivi, festa!". Così, decantando il parmigiano, facendo degustare il gorgonzola, offrendo un Gianduotto o un pezzo di panettone, chiacchierando con un Socio Francese, arriva la fine del Salone, anzi, della Festa! Allora si interroga la cassetta degli incassi per sapere quanto resta per il "Service del gemellaggio": un anno "pro francesi", un anno "pro italiani". Ma ci si chiede: quale è stato il vero "Service del gemellaggio"? Una manciata di euro a favore di una iniziativa benevola? l'aver allietato qualche oriundo? l'aver promosso la conoscenza dell'Organizzazione Lionistica? l'aver festeggiato per 3 giorni i Soci Francesi? Il vero "Service del gemellaggio" non consiste proprio nel godere nel sentirsi gemelli?



# Rinnovo Gemellaggio con Lions Club Cannes-la Croisette

■ di Fabrizio Brindesi



Due stupende giornate il 5 e 6 Giugno per il nostro Club. Ci siamo ritrovati, in delegazione di Soci guidata dal Presidente Giovanni Viglieno Cossalino, in quel di Cannes per rinnovare il gemellaggio con il LC "Cannes-la Croisette" e le giornate sono iniziate, con l'entusiasmo delle signore e un po' meno dei signori, nel visitare e fare shopping nelle sfavillanti boutiques di tutte le migliori griffes sul lungomare della favolosa "Croisette", tra il Martinez e il Carlton, nell'attesa di recarci al punto di incontro con il Club ospitante. L'appuntamento era fissato per le 19,30 sulla spiaggia antistante il Carlton dove ci attendevano, al ristorante sul mare di questa splendida baia, i Soci pressoché al completo del LC Cannes-La Croisette guidati dal Presidente Gerard Chouraqui e dal Presidente incoming Bernard Muller che ci hanno accolti con una affettuosità ed un calore che solo da Lions potevamo attenderci. Dopo l'aperitivo con i piedi nella sabbia ci siamo sistemati in tavoli misti per agevolare la familiarizzazione tra i Soci dei due Club, quindi il tradizionale tocco di campana e l'apertura dei lavori con gli indirizzi di benvenuto del Presidente uscente e di quello subentrante cui rispondeva in nostro Presidente a riconfermare il patto di amicizia con i nostri "cugini" francesi rimarcando che anche tra i Lions ospitanti molti Soci erano di origine italiana. E poi ancora lo scambio di guidoncini e i brindisi reciproci. La cena, e non poteva essere altrimenti, era superba, e mi si consenta, da vecchio goloso, di rimarcare lo stupendo foie-gras di apertura come solo in Francia si gusta, anche se con un piccolo rimorso per le povere oche! Al termine, complici gli squisiti vini, tutti alle danze dove abbiamo potuto ammirare le ottime performances del nostro Presidente Giovanni Viglieno Cossalino. Conclusa in allegria la serata ci siamo dati appuntamento per il giorno successivo presso il Museo Nazionale Fernand Léger a Biot, pittoresco villaggio nell'entroterra di Antibes distrutto nel 1387 dalla guerra e dalla peste e ricostruito nel 1470 da una cinquantina di famiglie liguri provenienti dalla zona di Oneglia (in provincia di Imperia). Ci attendevano i due Presidenti accompagnati da una folta delegazione di Soci del LC Cannes-La Croisette che ci avrebbero fatto da guida nella visita al Museo che raccoglie le opere di questo interessantissimo artista di origini normanne trasferitosi in gioventù a Parigi dove iniziò il suo percorso artistico frequentando l'ambiente

degli impressionisti che influenzarono le sue prime opere. Sempre a Parigi, Léger, incontra, tra gli altri, Delaunay, Archipenko, Chagall, Modigliani e altri, soprattutto Paul Cézanne, che gli faranno scoprire il cubismo che ispira la sua opera matura. Alla fine della visita al museo, resa anche più interessante dalle notizie forniteci dai nostri ospiti, ci siamo spostati, sempre accompagnati, a visitare le vetrerie di Biot, famose in tutta la Francia, con esposizione di capolavori dell'arte vetraria tali da lasciarci a bocca aperta e dove abbiamo potuto vedere all'opera i mastri vetrai che, mi si perdoni il paragone, non hanno nulla da invidiare ai nostri eccellenti artigiani muresi. Poi, dato che tutti i salmi finiscono in gloria, ci siamo nuovamente seduti a tavola, in un delizioso ristorante sotto una pergola, dove, sempre in un clima festoso e di grande amicizia, abbiamo continuato con i brindisi e le reciproche manifestazioni di simpatia. Ci siamo poi lasciati, con un po' di rammarico per la brevità del tempo trascorso insieme e volato via in un lampo, con la promessa e l'impegno di ritrovarci il prossimo anno a Torino, magari in occasione di Torino 2011, per rinnovare e suggellare un rapporto di amicizia fraterna tra Lions di nazioni gemelle.

distretto 1081a1

## Servizio cani guida

■ di Piero Vironda e Nicola Guercio



Il Comitato Cani Guida, composto da Piero Vironda, Nicola Guercio e Mario Burrascano, ha adempiuto ai suoi compiti istituzionali: sensibilizzare, promuovere - supportare la scuola - raccogliere fondi. Il Presidente del Comitato, Piero Vironda, ha partecipato, previo invito, a numerose riunioni di Club, nel corso delle quali ha illustrato le attività del Servizio e le conseguenti esigenze economiche. Sempre a richiesta di singoli Club, ha provveduto alla consegna di materiale promozionale della Scuola di Limbiate.

Ha ricevuto dalla scuola le pratiche amministrative richieste per l'accettazione e l'inserimento dei non vedenti nella lista di attesa, effettuando le prescritte visite al domicilio degli stessi ed accompagnandoli presso un Lions oculista, competente per territorio, per l'effettuazione, a titolo ovviamente gratuito, delle visite fisiologiche e psico-attitudinali prescritte. Nel corso dell'anno sono state organizzate visite di Club alla Scuola per illustrare ai Soci i risultati del loro impegno. Il Lions Nicola Guercio ha organizzato per incarico del Lions Club Torino Superga, una gara di Golf finalizzata alla raccolta di fondi a favore del Servizio. Al termine della gara si è svolta una dimostrazione dei Cani Guida ed il Lions Club Torino Crimea ha consegnato a una non vedente un cane guida addestrato. Anche il Lions Club Augusta Taurinorum e Moncalieri host hanno contribuito alla manifestazione. Particolarmente toccante è stato l'intervento della giovane non vedente che con sincera commozione ha ringraziato i Lions che con la donazione del cane gli hanno reso possibile nuove libertà. Grande e significativa la presenza di Lions ed Amici. Al successo della bella giornata favorita da tempo splendido hanno anche contribuito gli oltre 130 giocatori invitati e Soci del Golf La Margherita. Ed alla sera alla cena di beneficenza in Club house presenti i Governatori in coming dei Distretti 1081a1, 1081a3, 1081YB.

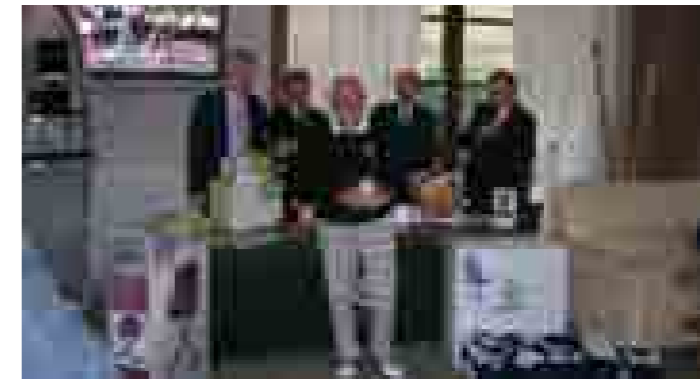
distretto 1081a1

## L'Ambasciatore di Haiti per una serata a favore della ricostruzione

■ di L. Biletta

Alla serata in Interclub del 5 maggio 2010 organizzata dal LC Rivoli Host presso il Jolly Hotel Ambasciatori hanno partecipato il Lions Club Torino Host ed il Lions Club Torino Pedemontium. Serata dedicata al problema degli aiuti ad Haiti con la presenza dell'ambasciatore signora Géri Guerda Benoit, una deliziosa giovane ragazza che prima di essere ambasciatore si era laureata alla Sorbonne e poi aveva anche fatto l'indossatrice e gliene è rimasto il portamento. Al tavolo della presidenza sedeva anche il MJF Padre Antonio Menegon dei Padri

Camilliani che gestiscono, in quella nazione, l'ospedale, frutto anche dell'opera di nostri Soci, che in certi giorni successivi alla tragedia, era l'unico a funzionare. La serata come dicevo era in Interclub ed eravamo presenti circa in settanta di cui ben trentadue (ospiti compresi) del nostro club. La serata è stata arricchita dalla presenza del Governatore Lions Luigi Tavano e da altre autorità lionistiche tra cui il II° Vice Governatore Lions Lino Nardò che mi ha portato un prezioso aiuto costituito da un cd con i tre inni soliti più quello di Haiti che davvero non



Il Lions Club San Mauro Torinese ha organizzato, per il secondo anno consecutivo, a Sestriere, una gara di sci, il cui netto ricavo ha consentito l'assegnazione di un Cane Guida addestrato. Il Lions Club Rivoli Host ha organizzato in Pianezza una dimostrazione dei Cani Guida, al termine di una serie di iniziative che hanno consentito l'acquisto di un Cane Guida, consegnato al non vedente con una toccante cerimonia, cui ha partecipato il Club, svoltasi nei locali della scuola di Limbiate. Queste, e numerose altre oblazioni, da parte dei Club e dei Leo del Distretto, ammontano ad € 44957,30, equivalenti ad € 17,50 pro Socio, ponendoci, a livello nazionale, al 5° posto tra i sostenitori del Servizio.





avrei saputo dove trovare. E con effetti speciali, infatti per ciascuno, mentre suonava l'inno, il p.c. proiettava sullo schermo la bandiera svolazzante dello stato relativo. Non lo ringrazierò mai abbastanza. L'organizzazione della serata ci era stata cortesemente ceduta dagli ospiti/anfitrioni del Lions Club Torino Host che avevano curato di lasciarmi la sala semi-allestita e tutto è filato liscio sotto la conduzione del Past President Lorenzo Rossi di Montelera in sostituzione del Presidente Ivano Morra, questa sera anche nella sua funzione di Console di Haiti. Ho rimarcato, nella presentazione, come il nostro Lions Club Rivoli Host non sia giunto ad aiutare Haiti solo ora sull'onda dell'ultima emotività ed ho indicato una coccarda sul nostro guidone, fattami notare dal Lions Gualtiero Roccati, risalente ad alcuni anni fa, il riconoscimento lionistico per quanto svolto a favore di quella sfortunata popolazione. La conferenza dell'ambasciatore, alla fine della cena, è stata in francese, tradotta nei passi, per noi, più ostici dal nostro Past President che ha fatto, poi, da sapiente interprete anche per le domande poste da noi in italiano all'ambasciatore. Una di queste è stata particolarmente interessante, posta dal Lions Floriano Soave. Poiché l'ambasciatore aveva

incentrato la sua conversazione sulla povertà che già era precedente al terremoto e che era stata acuita dalla devastazione delle campagne prodotta dal fenomeno, la domanda ha riguardato la possibilità di avviare, su questa "tabula rasa" una nuova progettualità di agricoltura che possa anche migliorare la produttività delle campagne producendo maggiore ricchezza. In sostanza la realizzazione del solo ipotizzato obiettivo di mutare i punti di debolezza in punti di forza. Con la solita grazia, l'ambasciatore ci ha riferito che ora in Haiti ci sono nuove elezioni presidenziali. Il Presidente in carica avrebbe manifestato delle opinioni di riforma del mondo agrario, ma in Haiti, per evitare il pericolo sempre incombente delle dittature, vige una norma costituzionale che il Presidente in carica non può essere rieletto per il quinquennio immediatamente successivo. In altre parole il Presidente attuale dovrà aspettare cinque anni, un intero mandato di altri, prima di poter essere rieletto e dunque non si conoscono ancora le intenzioni dell'ignoto successore. Padre Menegon ha introdotto, riprendendo l'argomento di alcune domande, la problematica del perché sulla medesima isola (Hispaniola) la Repubblica di Santo Domingo faccia sfracelli in campo turistico ed Haiti no.

Ha parlato, dunque, di minore vocazione al turismo della popolazione che è in uno stato di miseria senza uguali. Precedentemente, lontano dai microfoni, ci aveva confidato che mentre Santo Domingo era stata baciata da una fortunata naturale bellezza, anche fruibile, in Haiti pochi sono i posti belli ed agibili per cui i tentativi di concorrenza avviati, trovano delle oggettive difficoltà, tuttavia altri potrebbero essere i modi di sviluppo qualora vi fosse una vera volontà politica. Il Governatore riprendendo una domanda maliziosa del Lions Lino NARDO' all'ambasciatore sul se e quanto fosse conosciuto il LIONS in Haiti ricevendo la risposta attesa con il rossore alle gote dell'ospite, ha invitato tutti noi a farsi il problema di dare visibilità alle cose che facciamo. Lo stesso Service del Sight First, ha continuato, un progetto straordinario che ha alleviato e continua a curare la "cecità da fiume", uno dei maggiori mali del mondo povero, non è conosciuto che dagli addetti ai lavori e così per progetti minori, ma molto validi, egli stesso, ha riferito, ne viene a conoscenza, molte volte, per caso, figurarsi per quelli che non appartengono al Club. In effetti far sapere che vengono fatte delle buone opere richiama degli iscritti e l'istituzione si rafforza potendo così accedere a dei progetti sempre più prestigiosi ed utili. La serata è finita con i doni. Tra tutti uno simbolico, del Governatore all'ambasciatore, un rametto della pianta del riso d'argento poiché il Lions Luigi Tavano è del vercellese ed a Vercelli si coltiva il riso che è il primo alimento in Haiti. Un grande mazzo di fiori offerto alla giovane signora ha concluso dicendo del gran bene che abbiamo voluto a questo ambasciatore ed al popolo rappresentato. L'ospite ci ha rivolto un dolcissimo sorriso ringraziando tutti, commossa.

## distretto 108la1

# L'lvrea festeggia il suo 50° con un interessante Service

■ di Giovanni Lo Cigno



Il LC Ivrea, presieduto da Paolo Fornengo, ha festeggiato, venerdì 23 aprile 2010, i primi cinquant'anni del suo orgoglio lionistico nel servire con una serata di gala al Castello di Masino, di proprietà del FAI. Alla serata hanno partecipato: il Presidente della Circoscrizione Paolo Billia, il Delegato della Zona C Roberto Bertuccio, i presidenti di vari Club vicini e il Presidente con alcuni Soci del Leo Club Ivrea. Alla serata hanno partecipato anche i rappresentanti delle autorità civili e militari della città. Con l'occasione, il Club ha ufficializzato l'ingresso nel Club di due nuovi Soci: Alberto Zambolin e Isabella Mancin. Successivamente, il Presidente Fornengo ha illustrato l'evoluzione del lionismo internazionale, sottolineando come i momenti di maggiore sviluppo si siano verificati in concomitanza delle maggiori crisi mondiali: le due Guerre Mondiali e la depressione del 1929. Indi ha ricordato la nascita del LC Ivrea, sponsorizzato dal LC Milano, elencando alcuni Services realizzati dal Club. Infine ha illustrato il programma del Service della giornata di sabato 24 aprile 2010, dedicata all'educazione sanitaria per la prevenzione del diabete. Il Presidente Fornengo, Segretario dell'Associazione Italiana Medici Diabetologici, aveva concordato con il Sindaco di Ivrea la realizzazione di una manifestazione pubblica, per sensibilizzare la popolazione alla prevenzione dell'obesità e del rischio di diabete. La manifestazione comprendeva, per la mattina del 24 aprile, una marcia non competitiva per le vie del centro storico di Ivrea, denominata "Cammina la tua salute". Nelle settimane precedenti l'evento, i Soci del Lions Club avevano effettuato una serie di interventi nelle scuole primarie del territorio, invitando gli scolari e gli insegnanti alla marcia ed a preparare dei disegni sull'argomento, da esporre nelle vetrine dei negozi lungo il percorso. Alla marcia hanno partecipato circa 350 persone di ogni età, tra cui il sindaco di Ivrea ed una non vedente con il suo cane guida addestrato dal Servizio Nazionale Cani Guida per Ciechi e donato dai Lions. La marcia è stata guidata dal famoso campione olimpionico Maurizio Damilano, che è stato accolto con simpatia ed

applausi dalla cittadinanza e ha profuso suggerimenti sull'arte di trasformare una camminata in un'attività utile per la salute. Nel pomeriggio, nella sala conferenze Santa Marta di Ivrea, si è svolta un'interessante Tavola Rotonda sul tema "Dieta ed attività fisica: la prevenzione del diabete". Il Sindaco di Ivrea ha portato il saluto della città agli oratori, ringraziando il Lions Club per l'organizzazione dell'evento e sottolineando come la marcia del mattino abbia contribuito a far conoscere ai partecipanti gli angoli più caratteristici della città. Alla Tavola

Rotonda hanno partecipato: i Prof. Graziella Bruno e Franco Cerruti dell'Università di Torino, il Dr. Franco Comoglio dell'Associazione medici diabetologi, e la D.ssa Laura Costalala dell'Ospedale di Ivrea. Gli oratori hanno illustrato come la società moderna promuova la sedentarietà ed il consumo di prodotti ad elevata densità calorica. Occorre invece promuovere l'attività fisica ed una corretta alimentazione per evitare rischi cardio vascolari ed obesità, che può causare il diabete mellito, riconosciuto dall'ONU come un'emergenza planetaria, al pari di altre epidemie, come l'Aids o la malaria.

distretto 108la1  

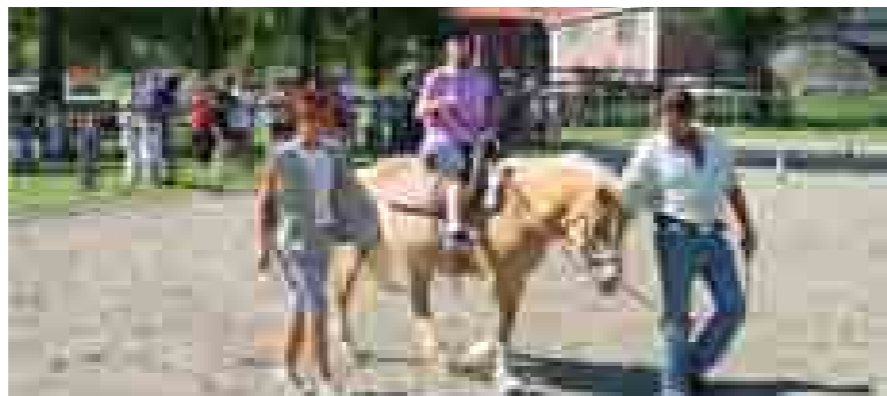
## Le sfide di Prateria

Tra le pagine di una lettera che da un carcere arriva in Prateria si parla di sfidare e sfidarsi. Si parla di tenacia di fronte alle difficoltà, correzione delle proprie mancanze, accettazione dei propri limiti e soprattutto valorizzazione delle risorse che ognuno ha in sé. Così un ragazzo, protagonista in prateria di un progetto di inserimento lavorativo, richiamato all'improvviso per scontare una pena residua e riabilitarsi di fronte a sé e alla società, scrive per sentirsi ancora nella Cooperativa che lo ha accompagnato a rivalutare le faticose sfide del semplice lavoro quotidiano. Questo è quanto fa giornalmente anche ogni Socio lavoratore con disabilità fisica o psichica, che

affronta gli impegni contando sulle capacità che giorno dopo giorno con l'aiuto dei volontari scopre di possedere. Investimenti e sfide, d'altra parte, sono le parole scelte dal Consiglio di Amministrazione per descrivere l'ultimo periodo di Prateria. L'organizzazione intera, infatti, si mette alla prova per migliorarsi, al fine di incrementare il valore della Cooperativa e aumentare possibilità e risorse. Per questo si è lavorato molto su quanto già rendeva Prateria nota e apprezzata, migliorando le modalità organizzative, gli impianti, l'efficienza del lavoro e la valutazione dei risultati. L'ultima edizione del "Campo Italia Giovani Disabili", quella del 2009 ad esempio, si è svolto



per la prima volta sfruttando per tutti i 12 giorni della manifestazione (fatto salvo per le 4 visite turistiche tra le bellezze della Provincia del V.C.O.) le strutture, le attrezzature e il personale dell'agriturismo, della palestra e di tutti gli spazi della Cooperativa, per le attività pomeridiane e le serate di musica. Come ogni anno si è cercato di garantire un servizio a 360°, offrendo oltre 250 ore di ippoterapia gratuita a ragazzi Disabili, riservando ogni settimana gli impianti della tensostruttura per gli allenamenti degli oltre 100 atleti Disabili del GSH Sempione '82, mettendo a disposizione quanto più è stato possibile le strutture per gli incontri e i laboratori organizzati da numerose associazioni, tra cui quella dell'AFFDOWN VCO (che "La Prateria" sente particolarmente vicina) per la orto e musicoterapia. Per mantenere funzionali e più confortevoli le strutture sono stati portati a termine i lavori di adeguamento della cucina laboratorio per la trasformazione dei prodotti agricoli coltivati nei campi, è stata sistemata una più accattivante pavimentazione per lo spazio antistante l'agriturismo (per la quale si è potuto contare sulla donazione del Lions Club New Century di Torino) e si è completata l'attrezzatura per le attività sportive. Nel 2010, inoltre, è iniziata la gestione dell'edificio costruito dalla Provincia per essere Area Espositiva dei Prodotti Enogastronomici e Artigianali Ossolani, che è diventata sede degli uffici di segreteria e sarà usato come scenario adatto a mostre e manifestazioni culturali di risalto. Si è lavorato, poi, per aumentare l'offerta al territorio con diverse modalità: si è collaborato con più di 40 enti per programmare percorsi retribuiti di inserimento al lavoro, promuovere corsi di formazione, condividere progetti comuni, organizzare terapie riabilitative. Particolare successo ha ottenuto il Convegno "Distrofie retiniche ereditarie" organizzato con Retina Italia



– Onlus e A.P.R.I. Onlus e patrocinato da Regione Piemonte, Provincia di Verbania, Comunità Montana Valle Ossola, Confartigianato, ASL Piemonte. L'evento ha portato circa 400 persone presso la "Sala Congressi della tensostruttura della Prateria". Più di tutto, comunque, si è investito sulle persone, come è natura della Cooperativa, assumendo a tempo pieno due professioniste per l'Area dell'Agriturismo e per l'Area delle Coltivazioni in Serra e Campo Aperto e di uno Psicologo esperto in "organizzazione del lavoro"; l'impegno economico rilevante va nell'ottica di poter usufruire di uno sviluppo dei settori interessati e quindi di poter creare nuove opportunità di inserimento lavorativo retribuito riservato a portatori di handicap. Questi ultimi ad oggi sono 10, regolarmente assunti e retribuiti in base al Contratto Nazionale delle Cooperative Sociali e ad essi vanno sommate le 29 borse-lavoro, affidate a Prateria da ASL, Sert, Comune di Domo, Ministero di Grazia e Giustizia, associazioni a tutela dei cittadini svantaggiati e altri, e i due gruppi di 7 persone ciascuno che in collaborazione con il Dipartimento ASL di Salute Mentale e la Comunità Prometeo di Villadossola hanno iniziato i nostri progetti di ortoterapia. Investire sulle persone significa anche saper ringraziare chi ha dato vita alla realtà di Prateria e chi continua a darle motivazione di andare avanti nei propri programmi; per questo

motivo si è cercato di accogliere e incentivare momenti di vita Lions: le visite del Governatore e delle altre cariche, gli incontri durante il Campo Giovani, gli intermeeting dei club della zona, la giornata di ricreativa del "Trofeo di tennis con palle mosce", le visite fuori Distretto del Club di Gallarate e di altri Club, il coinvolgimento dei Leo Cusio-Ossola in determinate occasioni. A partire da queste coinvolgenti esperienze, per permettere un contatto sempre maggiore e una condivisione di momenti piacevoli e all'interno di una struttura che è simbolo dell'etica lionistica, verrà tra poco presentato a tutti i Club del Distretto e di quelli vicini un progetto di turismo e solidarietà che mette al centro della giornata la visita a tutte le attività di Prateria, accompagnata da momenti di turismo sui monti e laghi vicini e da visite culturali ("Sabati in Prateria"). I mesi scorsi hanno seguito le indicazioni inserite all'interno di un programma di sviluppo triennale, perché fossero trampolino di lancio per i periodi successivi. Nel prossimo periodo, quindi, si continueranno i lavori impostati e ci si attende di raccogliere i primi frutti degli investimenti. Soprattutto, comunque, Prateria continuerà a mettersi in gioco in prospettiva migliorativa, affrontando nuove sfide insieme ai suoi ragazzi, con il temperamento e la sensibilità propria dello spirito che sostiene ogni Service Lions.

## distretto 108la1 Le strade della memoria

■ di Marco Laudi

Noi siamo la nostra memoria. "Sei quello che ricordi", come ebbe ad affermare Kandel, neuroscienziato, premio Nobel per la medicina. La memoria, svelata: da "cervello, questo sconosciuto" a cervello di cui attualmente si conoscono molti meccanismi, grazie alle attuali scoperte delle neuroscienze che, attraverso sofisticati esami funzionali, quali la fRM e la PET, hanno individuato zone specifiche dell'encefalo per ogni funzione della mente umana, tra cui quella della "memoria", localizzata a livello dei lobi temporali. Come e perché salvare e nutrire la memoria: uno dei temi principali nei cinque giorni di incontri al Lingotto dal 13 al 17 Maggio, in occasione del Salone del Libro di Torino, edizione 2010. Salone del Libro, che ha visto la partecipazione del nostro Distretto. Con l'evento del Salone del Libro ha preso l'avvio il progetto "MEMORIAMOCI" attraverso il quale i "Comitati a favore della III° - IV° età (Marco Laudi), malattia di Alzheimer e demenze correlate (Renata Florian e Aldo Biolcati) del Distretto Lions 108 la1, intendono sensibilizzare in modo capillare i Soci Lions e la popolazione sull'importanza e attualità dei problemi correlati ai deficit della sfera cognitiva-comportamentale, che possono evolvere in quadri patologici neurodegenerativi. Un primo obiettivo è stato raggiunto con la realizzazione di un sito on-line (al riguardo è stata inviata ai Presidenti dei Club una informativa) nel quale sono proposti alcuni dei principali test validati per la valutazione della memoria. Il 27 Maggio, alla presenza del Governatore, di Officers e Soci Lions, ha preso l'avvio, presso la RSA "Valentino" di Torino, il primo centro lions operativo (è prevista l'apertura

nel mese di settembre di un secondo centro a Novara) sul territorio, il cui scopo è quello di creare "un antenna" dedicata alle problematiche del declino cognitivo. Con l'ausilio degli operatori sanitari della residenza (in particolare con l'equipe degli psicologi) ci si prefigge una attività di informazione/formazione mediante l'organizzazione di incontri, tavole rotonde aperte alla popolazione sulle tematiche relative allo specifico problema e un punto di ascolto e assistenza a pazienti e loro familiari. Il terzo obiettivo dei comitati (ma non meno significativo) è la stesura (prevista entro il 2011) di un manuale "figurato" a marchio lions del Distretto, per la realizzazione del quale è già stata ottenuta la collaborazione di specialisti nella materia e esperti dell'immagine, che, oltre ad un inquadramento eziopatogenetico e clinico delle patologie neurodegenerative, prevede, in particolare consigli pratici riguardanti aspetti preventivi e consigli assistenziali per i caregivers.



[www.lions-progetto-alzheimer.org](http://www.lions-progetto-alzheimer.org)

I Comitati Lions:

Terza e Quarta Età:

Marco Laudi

m.laudi1942@libero.it

Malattia di Alzheimer e Demenze Correlate:

Aldo Biolcati

abiolcati@libero.it

Renata Florian

rflor@memoriamoci.org

## distretto 108la1 Consegna Lion d'oro 2010 alla Luigi Lavazza S.p.a

Dal 1961 i Lions Clubs di Torino assegnano ogni anno il "Lion d'oro" ad un ente o ad una singola persona che si sia distinta per la realizzazione di iniziative ed opere che abbiano contribuito ad accrescere la dignità ed il valore di Torino. Per il 2010 la scelta del Comitato Lion d'Oro - presieduto dall'avv. Romolo Tosetto - ha evidenziato gli obiettivi raggiunti dalla storica azienda torinese, Luigi Lavazza S.p.a., la più grande monoprodotto in Italia. I Lions torinesi, nell'intento di affermare e diffondere il rispetto e la stima dei valori umani e sociali ed elevarli al pubblico riconoscimento, inseriscono la Luigi Lavazza s.p.a. nel lungo elenco di illustri enti e personaggi che da quasi cinquant'anni hanno ricevuto l'analogo riconoscimento di merito. Le motivazioni sono



esaurientemente espresse dal Presidente Comitato Lion d'Oro, Romolo Tosetto: "per aver costantemente operato

inserendo nella sua attività di impresa economica l'attenzione ed il rispetto dei valori umani e sociali ad essa strettamente

CRESCERE. SEMPRE. COMUNQUE.



**COMOLI FERRARI**

DAL 1929 FORNITURE ELETTRICHE

Novara - via Enrico Mattei, 4 - Tel 0321-4401  
www.comoliferrari.it

**Cisa** **GDT**  
elettroforniture

connessi e creando una fondazione, intitolata a Giuseppe e Pericle Lavazza, per gestire e sviluppare progetti nell'ambito della sostenibilità e del sociale". L'evento offre l'occasione di un rapido viaggio a ritroso tra alcuni degli enti e personaggi cui è stato assegnato il Lion d'Oro: **GIUSEPPE RATTI** (1962) per aver realizzato l'imponente FLOR '61 nell'ambito del primo Centenario dell'Unità d'Italia; **TULLIO REGGE** (1982) per i grandi meriti professionali cui unisce sentimenti di amorevole e costruttivo altruismo; **PRIMO LEVI** (1986) per aver sempre testimoniato nella sua vita ed espresso nella sua opera letteraria il rispetto e la stima del valore dell'uomo e della sua sofferenza;

**SERGIO PININFARINA** (1998) per l'utilità sociale dell'opera che ha contribuito alla crescita culturale di Torino con l'affermazione nel mondo delle sua qualità migliori di razionalità intelligente e di fantasia guidata; **FONDAZIONE F.A.R.O.** (1999) per l'opera svolta nel dare sollievo agli ammalati di tumore in fase avanzata, affinché la morte non sia l'ultima tragedia della vita; **SCUOLA ALLIEVI UFFICIALI** (2003); **VOLONTARI OLIMPIADI e PARAOLIMPIADI di TORINO** (2006) per l'attività svolta manifestando gli alti valori umani e sociali; **ORCHESTRA e CORO del TEATRO REGIO di TORINO**

**NO** (sempre 2006) due gioielli che illuminano a Torino e nel mondo lo spirito della nostra cultura; **FRANCESCO PROFUMO** (2008) per l'opera intelligente e tenace con la quale ha contribuito a portare il Politecnico di Torino al primo posto in Italia, ai primi posti in Europa e nella ridotta schiera dei più prestigiosi nel mondo; **FRANCO CRAVAREZZA** (2009) per aver saputo aprire e vivificare i rapporti di conoscenza, comunicazione ed apprezzamento tra la cittadinanza torinese e l'istituzione militare da lui rappresentata. Lo statuto del primo Lions Club del Piemonte fu firmato il 18 ottobre 1952.

distretto 108la1

## Realizzazione di un piccolo Service di zona...

■ di Marco Brunero

Per il quarto anno consecutivo ci siamo recati in Benin, piccolo paese tra il Togo e la Nigeria, per portare un piccolo aiuto in denaro ed attività lavorativa. L'impegno che ci siamo assunti, come Lions del Distretto la1, era quello di realizzare la ristrutturazione della sala operatoria dell'ospedale St. Jean de Dieu a Boko, piccolo sobborgo periferico della cittadina di Parakou. Dal 2007 ci siamo recati personalmente per 2 volte all'anno (agosto e febbraio) per svolgere attività lavorativa, portare denaro e seguire di passo in passo l'avanzamento dei lavori di ristrutturazione. Non senza difficoltà siamo arrivati alla fine e nel mese di agosto 2010 avremo l'inaugurazione ufficiale della nuova struttura che sarà utilizzata dall'equipe chirurgica locale, da una equipe di ortopedici pediatrici presenti in loco a dicembre e provenienti dal Belgio, e da una equipe dell'azienda Ospedaliera di Novara che si occupa attualmente di Chirurgia Pediatrica e di Odontoiatria. I soldi utilizzati per l'iniziativa sono stati raccolti con un Service di Zona nell'anno 2008 grazie all'apporto comune dei Lions di Novara e Vercelli. L'iniziativa, esempio di lavoro ottenuto con la ottimizzazione delle risorse e collaborazione costruttiva tra Club, è stata anche particolarmente apprezzata nello stesso anno a livello distrettuale con l'assegnazione di un Melvin Jones. Essere arrivati alla conclusione con la realizzazione personale in loco di questo progetto è motivo di grande soddisfazione: l'iniziativa è una piccola cosa ma l'aver pagato di persona per la realizzazione pensiamo che sia un grande segnale



di come dovrebbe essere realizzata l'attività di volontariato a carico di chi è più bisognoso di noi. E adesso bisogna continuare il lavoro con la nostra presenza in loco: siamo in tanti e se ognuno dà un po' del suo tempo potremo fare molto. Il nostro progetto è di recarsi a Boko almeno 3 volte all'anno con equipe diverse e tutti siete invitati a partecipare: non servono solo medici ma anche infermieri, idraulici, cuochi, sarti, maestre, preti... Inoltre all'inaugurazione sarebbe bello avere anche alcuni lions per festeggiare insieme... VI INVITIAMO TUTTI!  
... aprire solo il portafoglio è ha la sua importanza ma purtroppo oggi non è più sufficiente...



# distretto 108la1

## Una panoramica internazionale

Il DG Tavano aveva chiesto ai suoi Officers del 108 la1 di "promuovere gemellaggi fra i Lions Club di paesi diversi e svolgere un'azione di stimolo per la creazione di amicizia e frequentazione con i Lions Club di altri Distretti e Multidistretti, specie quelli di nuova costituzione". Questo convincimento illuminato sul valore dell'internazionalità della nostra Associazione significa che i Club pur nella loro autonomia ed i propri impegni nel territorio e la comunità in cui vivono troveranno collaborazione di lions di altri paesi con le nostre stesse motivazioni.

Il Comitato sin dall'inizio dell'anno e poi nei vari Gabinet ha continuamente distribuito ampia illustrazione sulle possibilità di incontri internazionali, quest'anno soprattutto nel Mediterraneo. E' stato bello ritrovare poi rappresentanze del 108 la1 e spesso anche degli altri due distretti a noi così vicini e così cari 108 la2 e 108 la3 in tutte le manifestazioni.

### FORUM EUROPEO - Finlandia - Settembre 2009

Un'occasione interessante di scambiare idee e progetti in ambito europeo. Dopo il Forum di Cannes che si era contraddistinto per un forte tentativo di intercambiabilità quello di Tampere si è dimostrato molto più tradizionale e compassato. I Lions Finlandesi sono 25.000 su una popolazione di 5.000.000 di abitanti una densità dunque 25 superiore all'Italia con un programma Services meno frastagliato del nostro e molto rivolto ad interventi nei paesi poveri, previa raccolta fondi finalizzate. Sono stati molto seguiti i vari seminari fra cui, di evidente attualità, quello sul senso pratico da dare alla nostra Associazione: quali i Services da privilegiare, problema del coinvolgimento dei Soci, ricerca di nuovi e conservazione degli anziani. Maggiori dettagli sono stati relazionati sulla Rivista Nazionale.

### OVERLAND - Marocco -



### Gennaio 2010

Fatto piuttosto inconsueto: Overland sosta appositamente un giorno per partecipare ad un'attività Lions! La 12° carovana Overland ha iniziato da Tangeri la sua avventura 2010, prima tappa di un periplo di 47.000 km che dopo il giro di tutta l'Africa si concluderà in Egitto a Settembre. A Tangeri Beppe Tenti con i veicoli Iveco e la sua squadra ha visitato il Palazzo delle Istituzioni Italiane dove Lions torinesi e locali hanno organizzato corsi di formazione in campo oculistico. Nel Palazzo già del Sultano Moulay Hafid e nel corso di una toccante manifestazione e conferenza stampa si sono anche lanciate iniziative per i bambini diabetici e per gli studenti non abbienti.

### ALL AFRICA CONFERENCE - Febbraio 2010

Ogni volta questi Forum afroasiatici ci meravigliano per il calore umano e lionistico che esprimono. Per noi abituati agli interventi professorali, i Services di opinione, i restauri è bello toccare con mano una realtà dove si affrontano necessità umanitarie e giornaliere concrete e dove si vivono le emozioni di un'associativismo

fresco, ingenuo ma generoso, aperto e ricco di un'internazionalità vera. Il contrasto con i nostri Forum Europei è evidente: trovi sia argomenti di fondo trattati da lectio magistralis che iniziative umanitarie semplici e dirette, il tutto misto a momenti di allegria sfrenata, entusiasta e contagiosa, come quando intervengono i gruppi folkloristici locali con le loro musiche e le loro danze oppure quando le varie comitive sventolano le loro bandiere, distribuiscono ai presenti dolciumi, cantano, si vestono con i loro abiti locali dai colori e fogge più variopinti, spesso contrassegnati dal logo lions portato con orgoglio quasi a dire: ecco noi siamo qui per servire. Le nostre realtà sociali sono ovviamente diverse eppure rivediamo con piacere il nostro recente passato lionistico con le stesse passioni e le stesse difficoltà d'evoluzione. Altra differenza: le lingue. Da noi tante, il che rende difficile la comunicazione nei Forum se non parli l'inglese. Loro hanno nella pratica solo il francese e l'inglese, due blocchi che per recenti tradizioni storiche sono diversi, ma all'interno degli stessi è facile capirsi, comunicare, sentirsi

vicini e comunque l'affiatamento generale è ottimo. Ne deriva la consapevolezza di far parte di una grande Associazione, che unisce le diversità anziché esaltarle, dove si sente lo spirito di appartenenza e l'orgoglio di voler crescere, un lionismo che gratifica la posizione sociale di chi vi fa parte, dove si sentono sulla pelle i problemi da affrontare, un lionismo che avvicina i popoli, un lionismo che fa sparire spesso conflitti politici, uno spirito che evita di vivere ognuno nella propria bolla di vetro, ma che fa diventare amici persone di stati magari in guerra fra di loro. Emozionante la gara di solidarietà per Haiti! lo hanno fatto con il cuore e la consapevolezza sincera del dover aiutare chi è nel bisogno; abbiamo visto donazioni personali di 10.000 dollari. Marrakech ha risposto in modo sublime alle attese: un'organizzazione perfetta, altissima qualità delle prestazioni alberghiere e culinarie, una serata di Gala con un ambiente e gioia strepitosi, la partecipazione del Board al più alto livello: il Presidente Internazionale Wirfs, il secondo Vice, l'immediato Past e Presidente Al Brandel della LCIF, tanti past e direttori internazionali. Sono poche le occasioni di un All Africa Forum in aree vicine a noi, la prossima sarà Algeri 2014, è nel Mediterraneo, ma senza l'entroterra ed il fascino di Marrakech. Beati quelli che vi hanno partecipato.

### Pellegrinaggio Lions in Terra Santa e 50° Congresso Lions Israele - Marzo 2010

Bellissima esperienza per quelli che sono venuti visitare i luoghi sacri e partecipare al Congresso. Due recensioni sono già apparse sulla nostra Rivista. Ricordiamo lionisticamente l'alta affluenza di lions da tanti paesi con la partecipazione del primo Vice-Presidente Internazionale e prossimo Presidente 2010-11. I nostri amici ci aspettano per il 2011 per il loro Congresso e per un altro pellegrinaggio.

### Conferenza del Mediterraneo - Turchia - Marzo 2010

Gli amici turchi hanno organizzato una Conferenza eccezionale a Bodrum bella località costiera con la stupenda luce dell'Egeo in un albergo 5\* tutto nuovo solo per noi con tanti servizi, un programma ricco di momenti di lavoro e di svago. Risultato: la consapevolezza di avere seminato con serietà, la soddisfazione dell'amicizia come solo i Lions sanno esprimere e che abbiamo visto concreta con la grandissima delegazione greca e l'auspicio dei lions nord-ciprioti per un sodalizio unico con quelli del sud. Due nuove entità sono entrate a far parte dell'Osservatorio della Solidarietà Mediterranea. Il calendario delle prossime manifestazioni vede Trieste confermata per il 2011. La Grecia propone per il 2012 una crociera che toccherà posti incantevoli e come a Bodrum una salutare "concentrazione" dei lions in un unico ambiente per favorire il lavoro e la conoscenza personale. Rinvigorita la voglia che i temi trattati debbano essere sempre più attinenti ai programmi associativi e che le nostre iniziative producano effetti utili alle nostre comunità. Ottimo l'esempio del nostro il Concorso Eloquenza anche come stimolo a più stretti rapporti fra i Club e Distretti del

Mediterraneo.

### Ritorno di Gemellaggio - Monaco - Aprile 2010

Il tradizionale incontro annuale fra i Lions dei Distretti 108 la1, 108 la2, 108 la3, 103 CC Cote d'Azur Corse ed i Club del Principato di Monaco si è tenuto quest'anno a Monte Carlo. Iniziato già venerdì con un cocktail offerto dal LC Monaco è proseguito sabato con un pieno di impegni magistralmente organizzati all'Hotel Meridien: riunione di lavoro per la Commissione Gemellaggio interdistrettuale, cerimonia di apertura con sfilata delle bandiere, inni, discorsi augurali delle autorità lionistiche. Dopo un simpatico aperitivo e pranzo in Hotel il pomeriggio ha vissuto un momento eccezionale: la finale del primo concorso internazionale di Eloquenza Italo-francese. La giornata si è conclusa con una festosa cena di gala danzante al Marriott di Cap d'Ail. Domenica visita alla mostra internazionale di fiori e piante e pranzo a bordo piscina. Gli amici di Monaco si sono distinti per il loro impegno, la perfezione dell'organizzazione, la generosità e signorilità nell'accoglierci, il cocktail, i coffee-break, le sale di riunione e delle cerimonie, gli omaggi, i tagliandi sconto per i negozi che sono stati molto apprezzati, anche perché la località è già sufficientemente nota e





sarebbe stato superfluo organizzare gite. Tutte queste manifestazioni hanno costituito occasioni di fare nuove conoscenze, di ritrovare vecchi amici, di avvicinare i Lions di tanti Club, buona dunque la speranza che ci sia nel tempo la nascita di forti rapporti associativi internazionali come appunto auspicato dal Governatore.

#### **Commissione Comprensione Internazionale 108 la1 CONCORSO INTERNAZIONALE ELOQUENZA FRANCO ITALIANO**

In occasione del Ritorno di Gemellaggio dei Distretti 108la1, 108 la2, 108 la3, 103 Cote d'Azur Corse ed i Club del Principato di Monaco si è tenuta la Finale Internazionale del Concorso di Eloquenza Italo-francese: i giovani italiani dovevano esprimersi in francese e viceversa. Da parte italiana abbiamo avuto ben 150 candidati con svariate selezioni locali a Torino, Novara, Imperia, Cuneo, Genova ecc. Nella finale italiana tenutasi a Torino il 29 marzo dai tre Distretti insieme ed alla presenza dei tre

Governatori Luigi Tavano, Aldo Vaccarone, Giuseppe Bottino e del Delegato del LC Monaco erano stati selezionati tre finalisti, uno per Distretto. Una giuria prestigiosa alla presenza del Sindaco di Monaco ha ascoltato a Monte Carlo il 25 aprile i 6 finalisti: 3 italiani e 3 francesi. La Giuria era composta da scrittori, critici, l'Ambasciatore d'Italia a Monaco, il Presidente di Alliance Française di Monaco e quello della Dante Alighieri di Monaco. Nel suo verdetto la Giuria di parte francese per i contendenti italiani ha sottolineato con la semplice ma efficace parola "chapeau" l'intervento dei nostri tre giovani attribuendo alla giovane Anna Cimmino il primo premio. Ai giovani ben 2.000 euro in premi oltre i regali donati dal Club ed ai premi-ricordo del Sindaco. La cerimonia di premiazione si è svolta durante la cena di gala del Ritorno di Gemellaggio durante la quale sono stati consegnati i premi ai finalisti. Questo Service internazionale ha permesso ai Lions di avvicinare le Scuole, guadagnare una buona immagine all'ester-

no, offrire ai giovani un incentivo allo studio di lingue straniere ed in questo caso verso una di un paese di vicinanza dai potenziali risvolti per professioni future, opportunità per i giovani meritevoli di esprimersi in pubblico, stimolo al bel parlare, un'arte che le nuove tecnologie tendono a coprire. E' emerso anche un sensibile interesse per la nostra Associazione: due dei candidati italiani entreranno presto nel Leo ed in Francia una delle selezionatrici farà parte del Club Ajaccio Laetitia. La vincitrice Anna Cimmino si è esibita durante il Congresso Distrettuale di Torino attirando calorosissimi applausi.

#### **FLASH: Riconoscimenti del Presidente Internazionale**

Nel corso della sua visita in Italia il Presidente Internazionale Wirfs ha assegnato a Roma durante il ricevimento in suo onore alcune Medaglie Presidenziali, una delle quali al nostro PDG Aron Bengio per la sua attività in Africa ed il notevole riscontro sui media italiani e locali.

## distretto 108la1

# Il Pino Torinese chiude con una coppia d'assi

■ di PGG

Al LC Pino Torinese, Club di frontiera appartenente al Distretto 108 la1, ma confinante con il 108 la3 (cui appartiene il L.C. Chieri), la cerimonia del passaggio delle cariche è stata allietata ed impreziosita da un evento tanto lusinghiero quanto insolito: la partecipazione di ben due Governatori. Al passaggio del martello fra Mario Aiassa, presidente uscente, e Francesco Martinetti presidente entrante, hanno assistito Luigi Tavano (Governatore 108 la1) e Giuseppe Bottino (Governatore 108 la3) che hanno portato i loro auguri al Club, complimentandosi per l'ingresso di due nuovi Soci. Il presidente uscente ha risposto con gratitudine, elencando i Service svolti nell'anno: Poster per La Pace, donazione a Santa Maria del Pino, Terremoto di Haiti, Programma SO.SAN, Leo, contributo alla Fondazione L.I.C.F. Ha concluso annunciando l'oblazione di € 1000 da parte della Banca del Gruppo DESIO, filiale di Collegno. Il direttore della filiale Sandro Quaglia ha consegnato l'assegno destinato a contribuire per l'acquisto di un cucciolo della scuola dei cani guida di Limbiate. Alla presenza del Delegato di Zona, dei presidenti di alcuni Club vicini, dei presidenti



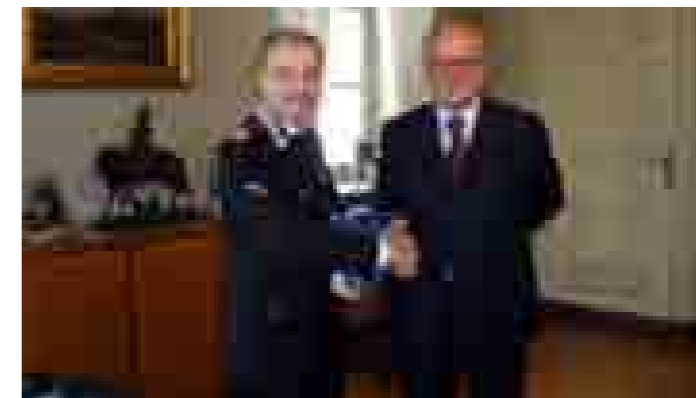
del Multidistretto e del Distretto Leo, il Governatore Bottino ha caldeggiato la collaborazione tra Lions Club confinanti, anche se di distretti diversi, poiché la famiglia Lions è unica in tutto il mondo. Ha chiuso la serata il Governatore Luigi Tavano che ha esortato i Leo ad entrare nei Lions Club, trascorso il loro periodo di appartenenza al Leo Club.

## distretto 108la1

# Un anno di pubbliche relazioni

■ di nic nic

Vorrei sfatare una leggenda. Chi si occupa di relazioni pubbliche, altrimenti dette PR, non si preoccupa solo di predisporre manifestazioni dove certi "personaggi" si pavoneggiano satolli e soddisfatti, esibendo sorrisi accattivanti e sguardi furbeschi. Né si accontenta di fissare appuntamenti per accompagnare il Governatore di turno dal rappresentante istituzionale del momento. In realtà le PR, in stretta sintonia con il Governatore in carica, sono attività di comunicazione il cui obiettivo è quello di sviluppare relazioni con il proprio "mercato" di riferimento, nel nostro caso: Soci, istituzioni, pubblico, organi di stampa, media in generale. Lo scopo principale è di sostenere la reputazione della nostra organizzazione e di farla conoscere, contribuendo alla creazione di una specifica identità. E' altrettanto vero che le PR possono anche essere utilizzate per raggiungere determinati obiettivi come, ad esempio, la creazione del consenso intorno ad una particolare iniziativa. Ma le PR sono, di fatto, uno strumento del marketing mix e contribuiscono alla promozione "aziendale". Le pubbliche relazioni sono sempre esistite, sono infatti, in qualche modo, strumenti di relazioni pubbliche i salotti letterari, i circoli culturali e, perché no, le nostre stesse serate conviviali. In alcuni casi sarebbero da vivificare, ma normalmente, se ben gestite, producono consenso. In breve: "Pubbliche Relazioni sono lo sforzo deliberato e continuativo per stabilire e mantenere una reciproca comprensione tra un'organizzazione e il suo pubblico", nel nostro caso, le comunità e i potenziali sponsor. Questo anno sono state organizzate visite del Governatore presso vari rappresentanti istituzionali. Ad esempio l'incontro con Sua Eccellenza il Cardinale Severino Poletto; quelli col Sindaco di Torino Sergio Chiamparino, coll'allora Presidente della Regione Piemonte Mercedes Bresso, col Presidente della Provincia di Torino Antonio Saitta e col Presidente della Regione Valle d'Aosta Augusto Rollandin. Tutti gli incontri contraddistinti dalla massima cordialità, compresi quelli con il Generale di Divisione Cravarezza; dei Carabinieri Giuliani; della Finanza Basso e della Scuola di Applicazione Maggi. Tutti hanno confermato il valore di queste iniziative, che tendono ad essere strumenti decisivi per la promozione del dialogo con le istituzioni. Con queste premesse l'obiettivo del comitato pubbliche relazioni è stato quello di muoversi con creatività (per inventare nuove vie al servizio), partecipazione (ai problemi del territorio perché siamo utili ed indispensabili agli altri) ed innovazione (per uscire dai canoni ed essere più vitali e intraprendenti). Alcuni club sono stati contattati per conoscerne i programmi e valutarne, a campione, sia le congruità con gli obiettivi generali dell'Associazione, che i possibili aiuti, comprese le modalità di diffusione dell'iniziativa stesse,



nel contesto ambientale di riferimento. Da qui è nata l'esigenza di approntare un documento breve, ma esaustivo, per presentare i Lions in maniera uniforme in tutto il territorio di competenza, che apparisse armonico con gli indirizzi generali, salvaguardando le peculiarità locali. Si è così provveduto, per Natale, a predisporre un biglietto d'auguri, firmato dal Governatore, che è stato spedito a circa 600 persone. Tra queste, le autorità ed i cosiddetti "opinion leader" per sensibilizzarli sulla vision e la mission della nostra Associazione. Una società specializzata, formata da giovani giornalisti, è stata interpellata per produrre video-servizi giornalistici che sono stati trasmessi su stazioni televisive locali e su internet. Non c'è dubbio che, dato l'affollamento di eventi e iniziative che riempiono le testate giornalistiche e le tv, è molto complesso riuscire a dare il giusto risalto mediatico ai nostri Service. La scelta di avvalersi di servizi realizzati da professionisti ha consentito di ottenere grandi risultati sulla comunicazione delle iniziative lions. Nel corso dell'anno lionistico 2009/2010 sono stati prodotti dieci comunicati tv della durata variabile tra i 2 e i 4 minuti allo scopo di fornire alle televisioni locali materiale professionalmente prodotto e pronto per la messa in onda. In questo modo è stato molto più semplice avere spazio su telegiornali di emittenti televisive come



# ICAR SA

Progettazione, Produzione, Vendita, Assistenza  
e Supporto per l'Uso Finali per Automobili



Segnalatore Usura  
su pinza Freno

## Vimana®



Aereo donato all'associazione APINDE (ONLUS)  
per missione umanitaria in Kenia

## Savannah XL



# ICAR SA

Progettazione, Produzione, Vendita, Assistenza  
e Supporto per l'Uso Finali per Automobili



LIGHT  
AIRCRAFT



# Beta S.r.l.

Tecnologie di bonifica e monitoraggio



### RISORSE IDRICHE:

- PROGETTAZIONE
- PERFORAZIONE
- SUPPORTO  
TECNICO-  
AMMINISTRATIVO

### AMBIENTE:

- PROGETTAZIONE
- V.I.A.
- DUE DILIGENCE
- AUTORIZZAZIONI  
AMBIENTALI

Uffici di Progettazione:

Corte degli Arrotini, 1

28100 Novara

tel. 0321/889466 - fax 0321/520017

e-mail: [osanna@betaborifiche.com](mailto:osanna@betaborifiche.com)

Sede operativa:

Via Segrino, 8

20098 Sesto Ut. di S. Giuliano MILANO (MI)

tel. 02/8600162 - fax 02/8601625

e-mail: [pietra@betaborifiche.com](mailto:pietra@betaborifiche.com)

### MONITORAGGI:

- SUGLI  
SOTTOSUOLO
- FALDE AQUIFERE
- INDAGINI  
IDROGEOLOGICHE

### BONIFICA:

- CARATTERIZZAZIONE
- PROGETTAZIONE
- ANALISI DI RISCHIO
- REALIZZAZIONE  
INTERVENTI



[www.betaborifiche.com](http://www.betaborifiche.com)

Rete7, Telesubalpina, Videonord e Sky canale 846. Gli stessi servizi sono andati in onda, in prima serata, nella trasmissione di approfondimento giornalistico e amministrativo "L'Italia dei Comuni", condotta da Mimmo Latanza, che raggiunge centomila contatti per ogni trasmissione. Oltre questo tipo di comunicazione televisiva tradizionale, la realizzazione di questi servizi ha consentito il loro caricamento su Youtube, celebre canale televisivo interattivo e globale. Youtube, non soltanto ha permesso di moltiplicare la già notevole esposizione mediatica degli eventi, ma ha diffuso un tipo di promozione diversa e più diretta, attraverso le mailing list e nuovi strumenti come il social network Facebook, su cui peraltro i Lions non hanno ancora iniziato a lavorare con decisione e continuità e che consente di raggiungere, in maniera più puntuale e personalizzata, classi e categorie

## distretto 108la1 Judica Cordiglia: i giamburrasca dell'etere



Giovedì 10 giugno al Circolo dei Lettori di Torino di scena i due radioamatori più celebri della storia, i fratelli Achille e Giovanni Battista Judica Cordiglia, presentati dal giornalista RAI Orlando Perera. Appena ventenni, dal loro centro di ascolto costruito con mezzi di fortuna sul tetto di casa in Via Accademia Albertina, nel 1957 intercettarono, battendo tutti, i segnali radio emessi dallo Sputnik sovietico, il primo satellite nella storia delle esplorazioni spaziali. La loro straordinaria avventura è riassunta in un nuovo libro dal titolo significativo "Banditi nello spazio", dove si raccontano le successive intercettazioni spaziali, con le più potenti antenne piazzate sulla collina. In particolare quelle drammatiche degli appelli disperati di anonimi astronauti russi morti nello spazio, che attirarono sui fratelli Judica anche l'attenzione minacciosa del servizio segreto sovietico KGB. Un racconto che per due ore ha letteralmente affascinato il pubblico torinese.

di persone specifiche. Ci si augura, in questo modo, di fornire una giusta rilevanza ai Service e, grazie a Youtube, di costituire un archivio permanente delle attività lionistiche distrettuali. Nella società di oggi sempre più frammentata, gestire le relazioni pubbliche è divenuto fondamentale, non solo per orientare comportamenti e decisioni, ma anche semplicemente per creare contatti che a loro volta generano condivisioni e alleanze. Mutuando un pensiero del nostro Governatore, l'invito a tutti noi è quello "di riprogettare il nostro impegno nel quotidiano. Solo quando le cose straordinarie che facciamo si confonderanno nella normalità del quotidiano, il quotidiano avrà un valore eccezionale".

## distretto 108la1 Solidarietà sanitaria in Madagascar

■ di Sergio Panero

Nel mese di novembre 2009 è stata effettuata la Prima Missione organizzata dalla "Solidarietà Sanitaria" del Distretto 108 la1. La meta? Il Madagascar. Tre medici iscritti alla SO.SAN: gli oculisti Davide Vittone del LC Moncalieri Castello e Carlo Passeggi di Mondovì, con l'anestesista Paola Rolfo, del LC Torino Valentino Futura, hanno effettuato 50 interventi (per il 90% cataratte) e 400 visite oculistiche. Inoltre hanno insegnato a 2 infermiere locali a strumentare in sala operatoria ed a sterilizzare i ferri chirurgici, secondo i dettami statutari della "SO.SAN.", che prevedono specificamente la formazione di personale locale. La missione è stata auto-finanziata dal nostro Comitato distrettuale che ha organizzato, sabato 6 marzo 2010, una serata teatrale all'Ese-dra, nella quale è stata messa in scena, dalla Compagnia Vittorio Alfieri, la celebre pièce "Lo zoo di vetro" di Tennessee Williams. Le 185 persone intervenute hanno consentito un incasso, al netto delle spese, di 4500 euro. Di questi, 3000 euro

hanno finanziato la missione in Madagascar, mentre i rimanenti 1500 euro sono stati elargiti da Sergio Panero al SO.SAN. nazionale, nel corso dell'ultimo Direttivo nazionale di Ancona. Il 9 maggio, 6 giorni prima di questo gabinetto distrettuale, è partita la 2° missione in Madagascar, ad Ambatondrazaka, nel nord-est del Paese, in una zona povera, coltivata a risaie, dove la popolazione spesso non è in grado di curarsi. Di nuovo gli oculisti Vittone e Passeggi, con l'anestesista Vinay, iscritto SO.SAN, eseguiranno interventi oculistici che consentiranno agli indigeni di vedere gli splendidi paesaggi del loro Paese, con i lemuri e gl'imponenti baobab. La seconda missione verrà finanziata dal SO.SAN. nazionale. Nei prossimi mesi il nostro Comitato distrettuale ha in programma una missione di tipo ortopedico. Il Prof. Leonardo Basso, primario ortopedico al Cottolengo, si è reso disponibile. Stiamo valutando le possibili mete, anche in sintonia con i programmi del SO.SAN. nazionale, che ha sede a Ravenna.

## distretto 108la1

# Neurofisiologia al Settimo Torinese

■ di Serena Bozzelli

Piergiorgio Strata, ordinario di neurofisiologia all'Università degli Studi di Torino e presidente dell'Istituto Nazionale di Neuroscienze, è stato ospite del Lions Club di Settimo Torinese nella serata di lunedì 7 giugno. Lo scienziato ha affrontato un tema molto interessante, ovvero la relazione tra razionalità ed emotività nel cervello umano: "Nel cervello abbiamo zone dove hanno sede le emozioni e zone alla base della razionalità. Con tecniche non invasive possiamo vedere quando ciascuna di queste aree entra in funzione di fronte a decisioni in campo etico" ha illustrato Strata. Si pensa normalmente che per prendere decisioni corrette sia necessario usare la sola razionalità e abbandonare le emozioni, ma lo scienziato ha spiegato come diversi esperimenti dimostrino che sia le emozioni negative, sia quelle positive collaborano con la razionalità nelle nostre scelte etiche. "Spesso la componente emotiva domina su quella razionale - ha proseguito il relatore - portando a comportamenti che privilegiano la giustizia, l'altruismo e la cooperazione fra individui". Strata ha dimostrato come spesso le decisioni vengano prese in base a schemi mentali, emersi durante l'evoluzione insieme alla maggiore complessità della struttura cerebrale, che sono determinanti per la sopravvivenza ma che condizionano la libertà dell'uomo. Strata è una vera e propria autorità nel mondo scientifico, e le sue posizioni sul caso di Eluana Englaro ("Se esistesse l'anima, in quel guscio non c'è più: quel che resta senza coscienza è guscio di ciò che era che una persona umana") hanno fatto cronaca. L'Istituto Nazionale di Neuroscienze, di cui è presidente, è un centro di eccellenza dove, tra le altre, sono state svolte importanti sperimentazioni sull'effetto placebo, sulla riabilitazione delle funzioni cerebrali



e sulle strategie terapeutiche per i pazienti affetti da epilessia, Parkinson e ansia. Nel suo vasto curriculum, Strata è stato anche direttore scientifico dell'Ebri, l'European brain research institute fondata nel 2002, carica dalla quale si è dimesso nello scorso febbraio in polemica contro alcune decisioni del presidente, Rita Levi Montalcini. La presenza di uno scienziato di livello internazionale come Strata è stato uno dei colpi da maestro del presidente del Lions Club di Settimo Torinese, Lorenzo Crivellaro, che insieme ai Soci Gianfranco Lombardo e Roberto Monge sarà in Bielorussia dal 22 al 28 giugno. "Saremo presenti per il decimo anniversario della fondazione del Club di Svetlogorsk, con cui siamo gemellati dal 2002. Oltre a rinsaldare le relazioni tra i sodalizi - aggiunge Crivellaro - l'obiettivo della nostra visita è rilanciare il progetto per la formazione di classi di studenti interessati ad apprendere la lingua italiana".

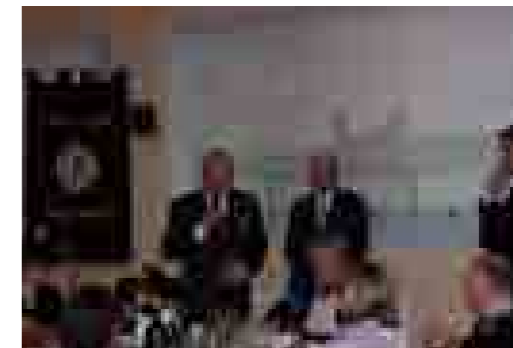
## distretto 108la1

# Festa della Bandiera al Lions Torino Crimea

■ di Guido Cutellè

Anche quest'anno è stata celebrata la Festa della Bandiera, che ha avuto il suo culmine nella premiazione del Luogotenente Lorenzo Anania segnalatosi per un gesto di vero coraggio in quanto, disarmato ed in borghese (era infatti fuori servizio), non ha esitato ad affrontare un malvivente che armato di machete stava minacciando la cassiera di un supermercato nel tentativo di rapinarla. Pur ad evidente rischio per la sua incolumità il L.Anania ha alla fine avuto ragione del malvivente consentendone l'arresto. Merita sottolineare che a chi ha chiesto al detto Carabiniere "ma chi te lo ha fatto fare" egli ha risposto: *Per poter guardare con orgoglio i miei figli.* Ecco, questo - crediamodessa essere la "bandiera" di

oggi e di sempre non solo dei Carabinieri, ma di noi semplici cittadini specie in questo clima di degrado morale e civico: comportarci tutti in modo da poter guardare con orgoglio il prossimo. E' l'alto messaggio che ci è venuto da un Carabiniere con la "C" maiuscola e che è stato recepito da noi, come da tutti gli ospiti della serata: il vice Comandante della Regione Carabinieri Col. Benedetto Lauretti, il Ten.Col. Bernardino Vagnoni, il Generale Angelo Desideri, il Pres. 2 Circ. Lions Gualtiero Roccati, il Delegata di Zona della 2 Circ. Lions E.Sabbetti Marelo, la D.Z. L. Fiorenza Tedeschi, la sig. Liliana Biglia Romano, il dr. Carlo Gemelli, la dr. M.Buttigliengo, la dr. D.Masia, il dr. F.Turina, l'App.S.Lorenzo



d'Alberto, il capo uff. OAIO Col. Lauro Santaniello. Il Presidente del LC Torino Crimea Carlo Cappone ed il "patron" della festa L.Gianni Dughera hanno fatto gli onori di casa sottolineando il senso ed il significato della serata ormai entrata nella storia dei Lions e non solo del Torino Crimea. L'appuntamento è per l'anno prossimo.



# distretto 108la1

## 25<sup>a</sup> Charter Torino La Mole

Nella meravigliosa cornice di Palazzo Ceriana il Lions Club Torino la Mole ha festeggiato i 25 anni della nascita del Club. Erano presenti alla serata il Governatore Luigi Tavano, il Vice Governatore Pier Luigi Foglia, il P.D.G. Maria Elisa Demaria, il Presidente della Circoscrizione Leo Andrea Grossio, il Delegato di zona Franco Rappelli, i Presidenti dei Lions Club Torino San Carlo Giorgio Del Noce, del Lions Club Torino Solferino Aldo De Padova e la Presidente del Leo Club Torino la Mole Francesca Viotto con la rappresentanza del Leo Club.

All'inizio della serata, improntata ad un clima di serena cordialità ed amicizia, con la presenza di quasi tutti gli amici del Club, il Presidente Vittorio Pesavento ha ricordato i 25 anni di attività del Club nonché i Services svolti: infatti notevole è stato l'impegno del Club nel corso degli anni, basti citare il cane guida, le adozioni a distanza, il Service "una famiglia, una casa", la borsa di studio per giovani concertisti segnalati dall'Associazione Desono, nonché le altre numerose iniziative di rilievo, anche di immagine. Il Presidente in particolare ha inoltre ricordato le figure degli amici recentemente scomparsi: il dr. Roberto Falda e l'avv. Carlo Del Noce. Giovanni Castelli, primo Presidente del Club nel 1985, è stato chiamato, a sorpresa, a ricordare i primi 2 anni del Club nel corso dei quali fu Presidente. Ha ricordato anche la figura del Lions Guida dr. Nino Cavallotti, al quale il Club è tutt'ora particolarmente affezionato: non solo gli fu attribuito il Melvin Jones, ma è stata istituita la borsa di studio Desono in suo ricordo, ormai da 12 anni. Il Club come Service ha infatti deciso di premiare giovani musicisti segnalati dalla Associazione Desono, impegnandosi nell'offrire una borsa di studio per la formazione di questi giovani talenti, alcuni dei quali nel corso di questi anni hanno



raggiunto notevoli traguardi, anche internazionali, motivo di soddisfazione per il LC Torino la Mole. A tutti i presenti è stata consegnata una bellissima acquaforte incisa dall'artista Maurizio Sicchiero in 99 esemplari appositamente per il Club, su interessamento del Lions Nicola Carlone. In essa sono rappresentati i Leo e i Lions che reggono il mondo, a significare che con l'unione e la sinergia, con ordinario impegno, possono essere raggiunti straordinari risultati. La serata è stata quindi allietata dalle note delle bravissime musiciste Emanuela Schiavonetti al violino e Angela Rocca al pianoforte, due giovani talenti della Associazione Desono che hanno suonato musiche di Mozart e Brahms, e hanno concluso la serata concedendo agli entusiasti ascoltatori un "bis" molto apprezzato.

In occasione della festa della donna 8 marzo 2010 i Club in intermeeting Lions Moncalieri Castello, Kivanis Club Torino, Rotary Club Torino Crocetta, FIDAPA Torino San Giovanni, Lions Club Valentino Futura hanno organizzato presso il circolo Unione Industriale di Torino una serata convegno sul disagio al femminile intitolata: "Violenza di Genere, aspetti socio culturali, legislativi e giudiziari, il centro soccorso violenza sessuale". Lo scopo del Service d'opinione è stato caratterizzato in particolare dalla presentazione del centro SVS (soccorso violenza sessuale), punto di riferimento regionale, istituito presso l'Ospedale Sant'Anna di Torino per il soccorso e la presa in carico delle donne vittime di violenza sessuale. Alla serata hanno partecipato i seguenti relatori: Il dott. Piero Forno Procuratore aggiunto della Procura della Repubblica di Milano, la Dott.ssa Giovanna Pastore ginecologa presso il centro SVS, la Dott.ssa Kassida Kairallah, Presidente Associazione Multiculturale Mediatori Interculturali, Avv. Anna Ronfani, vice Presidente dell'Associazione "Telefono Rosa" del Piemonte, Lions Dott.ssa Daniela Zoppè Medico Legale ASL TO1. Il tema della serata è stato trattato con grande professionalità dai relatori nell'ambito della propria specifica competenza ed è stato pregno di interessanti informazioni di carattere socioculturale e giuridico con aspetti anche pratici relativamente alla gestione di casi nell'ambito specifico della violenza di genere. I Club interessati ringraziano per la numerosa partecipazione alla serata il cui ricavato sarà devoluto al centro SVS dell'ospedale Sant'Anna di Torino.

# distretto 108la2

## La relazione del Governatore

■ del DG Aldo Vaccarone

Care Amiche ed Amici Lions, Delegati, Graditi Ospiti,

Grazie per la numerosa partecipazione a questo nostro importante appuntamento.

Ringrazio subito il Comitato Congressi ed il grande e generoso Lions Club Ovada, nella persona del Presidente Alessandro Bruno per il grande Impegno profuso nella logistica e nell'organizzazione del Cgr e per la qualità del risultato! Permettete che ringrazi i cari amici Governatori Luigi Tavano dell'1a1 e Beppe Bottino dell'1a3 per la loro presenza oggi, segno della stima e dell'amicizia che ci unisce nella convinta condivisione dei Valori Associativi.

Eccoci a raccolta nella ridente Ovada, accolti dalla disponibilità del Sindaco Andrea Luigi Oddone e coccolati dai Lions di Ovada per fare il punto sul nostro percorso di servizio, nell'espletamento dei nostri impegni lionistici, derivanti dai programmi liberamente e volontariamente elaborati ed assunti. L'anno sociale che solo ufficialmente chiudiamo oggi è stato un crescendo, impegnativo ma anche gratificante, che ha coinvolto tutti noi soci Lions, ognuno nell'ambito della propria sfera di competenza e di responsabilità, nella gara contro il tempo per riuscire a dare il 100% di noi come Lions convinti. Il 100% del ns entusiasmo, del ns impegno, della ns disponibilità, del ns tempo, delle ns capacità e competenze, della ns partecipazione, della ns comunicazione, della programmazione degli eventi, della proposizione di obiettivi, nella realizzazione dei Service, nell'affermazione dei principi del Lionismo. Quel 100% che testimonia la nostra appartenenza con adeguati coerenti comportamenti, individuando "Una scelta di vita" ispirata alla "Creatività, Partecipazione e Innovazione" adottata da "noi per Loro" come recitano i rispettivi motti dei nostri Distretti che, unendoli, formano una frase di senso compiuto anche lionistico, a conferma della nostra sintonia.

"Move to Growe" ci ha chiesto il Presidente Internazionale Eberhard Wirfs ed i Lions del nostro Distretto hanno generosamente risposto "Presente"!

Siamo con Te, Presidente, a combattere questa battaglia contro gli abbandoni dei Soci, contro l'indifferenza ai valori Lionistici, contro l'egoismo del presenzialismo, con la testimonianza della continuità del nostro impegno, con la costanza del nostro impegno, con lo stile di vita che caratterizza il lions convinto, con l'entusiasmo da neofita che continuiamo ad avere nel proporre soluzioni ai problemi delle nostre Comunità, nel migliorare la qualità dei Service dei nostri Club, nel sostegno alle Persone meno fortunate, nel sostegno ai Giovani con la diffusione del Service Distrettuale "Creativamente senz'alcool", e con i Corsi del Lions Quest, con il potenziamento della presenza femminile nei Club, con l'ingresso del più elevato numero di Nuovi Soci adeguatamente preparati per assicurare la continuità della nostra Associazione, con l'adesione ai Service Nazionali ed Internazionali, ma soprattutto con la nostra personale disponibilità!

E' la disponibilità la vera e prima qualità di noi Lions: la disponibilità a servire nel senso più alto e nobile del termine, mettendosi a disposizione di chi si trova nel bisogno, cercando di aiutare le persone meno fortunate e più deboli, sempre pronti a dare ascolto. Ed è ancora la disponibilità, la personale disponibilità che riesce a comprendere ed a farsi capire, a

rimuovere gli ostacoli ed a vincere la diffidenza, a coinvolgere e sensibilizzare gli altri, per far fare alla beneficenza il salto di qualità verso il Service, quei Services di opinione oppure umanitari che rappresentano il fine e lo scopo della nostra Associazione, e per realizzare i quali sono nati i Lions Club!

Con queste premesse di Disponibilità, di Impegno e di Responsabilità cari Amici, Tutti insieme abbiamo lavorato in questo anno per l'affermazione di quei principi del Lionismo che condividiamo e che ci uniscono nell'impegno quotidiano, all'insegna del motto "noi per Loro" Così l'impegno è stato orientato e profuso verso quei Service che esprimono da un lato la nostra concretezza del fare insieme per il miglioramento e dall'altra la solidarietà attraverso la realizzazione delle attività umanitarie. Mi piace allora ricordare i momenti salienti di questo IMPEGNO nel velocissimo e defaticante anno, a cominciare dal

- Congresso di Casale M.to dove abbiamo aperto ufficialmente l'anno sociale alla presenza alternata del Direttore Internazionale Enrico Cesarotti e del Presidente del Consiglio dei Governatori Achille Ginnetti.
- Di E. Cesarotti ricordiamo la "Lectio Magistralis", ora purtroppo sta poco bene, facciamogli un applauso di incoraggiamento per fargli sentire la nostra vicinanza nell'augurarli una pronta guarigione.
- Di A.Ginnetti ricordiamo la calda e puntuale relazione di uomo-simbolo del Lionismo italiano, che vive in presa diretta, anche attraverso la professione medica, con grande coerenza, la sua responsabilità.
- La notte Bianca del 12 settembre 2009 a Genova dove abbiamo avuto ampio spazio per presentare alla nostra attività, i nostri Service, la nostra Associazione alla Società Civile.
- L'eccezionale visita del Presidente della Lions Clubs International Foundation, il P.I.P. AL BRANDEL, in visita con i crocieristi eccellenti della L.C.I.F. a Genova lunedì 9 novembre 2009 dove è stato facile stupirli facendoli visitare, ammirati, Palazzo Ducale, ricevere dal Sindaco a Palazzo Tursi, Pranzo a Palazzo Lomellino, Tour per Genova e veloce rientro. Dono del Libro "Cultura in Braille" a Brandel e Sindaco. Il gradimento dei crocieristi si è concretizzato in una mail di complimenti del PID G. Rigone ed il riconoscimento di un MJF assegnato a Luca Aragone!
- L'accensione dell'albero di Natale in piazza De Ferrari con la Sindaco Marta Vincenzi e la formulazione degli Auguri alla Città di Genova è stato un importante momento di comunicazione e di visibilità Lions!
- La presentazione al Museo Tattile Omero di Ancona degli "Appunti di Storia dell'Arte"- Cultura in Braille - di Ilario Cuoghi l'8 dicembre 2009 con il Presidente del consiglio dei Governatori A. Ginnetti ed il DG A.SUZZI
- "noi per il Presepe" è il concorso a premi dei presepi della tradizione storica del genovesato che, grazie alla generosità di SAGEP EDITORI, nella persona del dottor STEFANO VALBLAIS, che ci ha omaggiato i presepi, è stato possibile realizzare una raccolta fondi pro-terremoto di Abruzzo di 5.000 €
- Convenzione con l'Esercito - Sulla rivista in arrivo la convenzione stipulata con l'Esercito Italiano, grazie ai buoni uffici di Maurizio Segala di S.Gallo, per l'utilizzo di Palazzo Patrone per conferenze, convegni etc Inoltre accesso ai locali del Circolo Ufficiali, servizio ristorante per i Soci Lions



- e loro ospiti a semplice esibizione della tessera Lions, alle stesse condizioni dei Soci del Circolo
- Tema di Studio Nazionale con due Convegni: +Nazionale a Monza, con una buona rappresentanza distrettuale 27.2.10 + Distrettuale a Genova con il Teatro della Gioventù impegnato a ascoltare e poi dibattere le tematiche proposte il 6.3.2010
  - Poster per la Pace – Grande partecipazione alla ricca premiazione a Casale Monferrato il 13 marzo 2010 alla presenza delle Autorità Prefetto di AI, Vescovo di Casale e Sindaco di Casale, La visita alla splendida Biblioteca del Seminario con incunaboli del 1200.
  - Celebrazione del MJ DAY a Cairo Montenotte, SV, il 21 marzo nella Scuola di Polizia Penitenziaria, insieme ai Distretti 108 la1 e 108 la3 che l'ha organizzata dall'alza bandiera alla relazione del I.D. Cesarotti, al gioco-studio del lions quiz, che abbiamo poi anche vinto con Pensa e Moretto!
  - La presentazione della candidatura di Genova quale sede del Congresso Nazionale del 2012.
  - La partecipazione alle TALL-SHIP, venerdì 9 aprile, a Genova dove abbiamo sfilato con la compattezza dei cartelli dei nostri Club a testimoniare alla cittadinanza la nostra presenza attiva.
  - Lions DAY di Formazione Lionistica a Chiavari il 18 aprile con oltre 300 lions presenti. La piazza gremita di gazebo per presentare i nostri Service alla Società Civile. Il PID Massimo Fabio in cattedra per la Lectio Magistralis che ha inchiodato tutti nell'ascolto. Il PDG Maurizio Casalis con la sua profonda competenza formativa ha "focalizzato" i concetti base. Consegna dei Diplomi e ripetizione della Cerimonia dei Nuovi Soci ultimi entrati che con entusiasmo hanno rinnovato la promessa di osservanza.

insieme ai Distretti 108 la1 e la3 la partecipazione alla

- Fiera del Libro di Torino dal 13 al 17 maggio, estremi compresi, dove: ci saranno moltissimi eventi che interessano l'la1 che li ha programmati, a cominciare dal Congresso di Chiusura, per noi invece tre momenti importanti di comunicazione distrettuale:
- Giovedì 13 alle ore 17,30 nella Sala Book, all'interno della Fiera, la presentazione "Creativamente senz'alcool"- Lions F. Ricagni - Vaccarone
- Venerdì 14 maggio ore 10-11 - Sala Londra - adiacente Fiera - presentazione del libro di G. E. Rollero: "It's Great to be Lions" a cura del Lions Carini - Vaccarone ore 11-13 - Sala Londra - adiacente Fiera - Cittadinanza Europea Umanitaria - PID E. Bocchini - ore 18,30-19,30 - Sala Stock - Cultura in braille "Appunti di storia dell'Arte" del Lions Ilario Cuoghi - Presenta Sciortino-DG Vaccarone
- Il Congresso Nazionale di Montecatini, 21-22-23 maggio, porrà in votazione, tra l'altro, la candidatura a Service Nazionale del nostro Service Distrettuale Permanente "Adotta un disabile e mandalo in vacanza" presentato dal Valenza e da altri 38 Club del Distretto. Facciamo gli auguri!

- Il 2 giugno Regata delle Antiche Repubbliche Marinare Italiane, a Genova. Manifestazione importante che superando le antiche rivalità, unisce le quattro Repubbliche Marinare in un annuale sfida con i galeoni a otto rematori.
- 10 Giugno Consegna Premio S. Lorenzo al P.I.P. Pino Grimaldi e sua nomina a Socio Onorario
- 12 Giugno Convegno "Disturbi dello spettro Artistico: Parental Training e interventi sulla famiglia "a sostegno dei Genitori di bambini autistici e per operatori dell'Autismo" presso l'Aula Magna dell'Istituto Giannina Gaslini, con assegnazione di crediti formativi, sponsorizzato oltre che dal ns Distretto, da Regione Liguria, Istituto Gaslini. Direttore del Corso: Prof. Ssa Edvige Veneselli.
- 15 giugno Charter Nigth "Genova Mare Nostrum", 61° Lions Club! Sponsorizzato dal Distretto 108 la2.
- 19 giugno - La Bollina - Saluto del Governatore agli Officer.
- 23 giugno - Inaugurazione dei Giardini Melvin Jones a Genova, evento per il quale è stata annunciata la presenza della Sindaco Prof. Marta Vincenti, che sentitamente ringraziamo per la disponibilità e per lo spirito di collaborazione

Disponibilità - Impegno - Responsabilità

Rimane la Responsabilità di averVi inflitto, come da consuetudine, il giusto supplizio per il mio pistolotto. E questa ricade per intera su di me nel ringraziare tutti i Soci e tutti i Lions Club per l'impegno profuso e per i risultati raggiunti nella ricerca degli obiettivi prestabiliti. Ringrazio per l'Amicizia che ho ricevuto, l'accoglienza che mi avete offerto nelle visite ai Club e soprattutto la importante possibilità di conoscere da vicino i nostri Club, i nostri Soci ed apprezzare la qualità del lavoro svolto. Aver potuto fruire dello spirito di amicizia che anima ed ispira i rapporti interpersonali fra i Soci e la loro grande disponibilità all'ascolto è stato un privilegio ed un onore. La responsabilità, che non ci deve abbandonare mai, è la giusta tutela del Nostro equilibrio. Vi ringrazio per avermi aiutato a mantenere il prezioso equilibrio nel vivere insieme a Voi questa esperienza di crescita che mi ha arricchito e tonificato, nell'auspicio che abbiate raggiunto e realizzato le attese e le speranze, lionistiche, che erano nei Vostri cuori.

W il Lionismo!  
W il Distretto 108 la2!

**Il Governatore Aldo Vaccarone ha chiesto la donazione di quanto raccolto per il regalo al DG alla LCIF a favore dei terremotati di Haiti.**

distretto 108la2

# Ovada ospita il XXX Congresso dello la2

di Vittorio Gregori



E così con questo siamo arrivati a 30. Sembra ieri che il 108 la2 è nato ed invece il numero dei Congressi ci ricorda che di anni ne sono già trascorsi parecchi. Per il Congresso di chiusura del governatorato di Aldo Vaccarone è stata scelta la bella cittadina di Ovada che per la sua posizione strategica a cavallo fra Liguria e Piemonte è risultata agevole da raggiungere da parte dei numerosi delegati che l'8 maggio si sono riuniti nel Teatro Comunale. Notata subito la perfetta organizzazione logistica predisposta dagli organizzatori Anna Corti Papa, Giampiero Arata, Elena Caire Incontri festosi, sorrisi, strette di mano e via coi lavori. Al tavolo della presidenza il DG Aldo Vaccarone, l'IPDG Roberto Linke, il FVDG Carlo Forcina, il SVDG Gabriele Sabatosanti, il DS Bruno Selmi, il DT Armando Aceto. Nei posti d'onore i DG dell'la1 Luigi Tavano e dell'la3 Giuseppe Bottino, undici PDG del nostro Distretto, la Presidente Leo Francesca Pisano, Autorità Civili e Militari. Inizia quindi il suggestivo rito di apertura condotto dai Cerimonieri Distrettuali Paola Bianchi Manuelli e Giovanni Gomba sui quali incombe l'onere (ottimamente assolto) di affrontare una giornata molto impegnativa. Ingresso della Bandiera, gli Inni, la lettura del Codice e degli Scopi Lionistici, la preghiera dei Lions, il minuto di silenzio per gli Scomparsi. Il Presidente del LC Ovada Alessandro Bruno, nella sua veste di padrone di casa, porge il suo benvenuto a cui fa eco quello espresso dal Sindaco della stessa città Dott. Andrea Oddone. Da parte Sua il Vescovo, impegnato in una contemporanea funzione pastorale, affida ad un messaggio il suo saluto.

Dalle relazione del DS Bruno Selmi si può apprendere il sostanziale buono stato di salute del Distretto essendo stato limitato ai minimi termini nel nostro Distretto il generale decremento degli aderenti lamentato da tutte le associazioni di volontariato, e da quanto esposto dal DT Armando Aceto è risultata una gestione economica quanto mai oculata e

consapevole. Entrambe le relazioni sono state approvate per acclamazione. Ai quattro Presidenti di Circostrizione Giuseppe Buffa, Luca Aragone, Giovanni Castellani e Euro Pensa il compito di illustrare le varie attività dei Clubs di loro competenza. Un caleidoscopio di iniziative che sembrano non aver dimenticato alcun settore della vita sociale ove fosse necessario estrinsecare la nostra vocazione al servizio, mentre i responsabili del MERL Carlo Forcina, Gabriele Sabatosanti ed Enrico Astuni assolvono il compito di relazionare sull'attività svolta e di fornire esortazioni e suggerimenti in questo settore assunto a particolare valenza a fronte della generale crisi numerica che affligge tutto il settore del volontariato. I vari punti all'ordine del giorno scorrono veloci finché la navigazione del Congresso, fin qui filata su un mare liscio come l'olio, sembra andarsi ad incagliare su una proposta di modifica del regolamento distrettuale che regola la gestione di questa rivista. Le richieste di interventi, in generale non favorevoli, si susseguono, il tempo stringe





essendo ancora numerosi i punti dell'ODG da trattare e lo spazio che separa il confronto dalla polemica sembra ridursi pericolosamente. A questo punto il PCC Giorgio De Regibus, anche a nome di diversi PDG presenti, propone di impegnare il prossimo Governatore a ripresentare la proposta nel prossimo anno. La proposta viene accettata a maggioranza e il Congresso viene sospeso per la pausa pranzo. Nella ripresa dei lavori, dopo la presentazione dell'Europa Forum di Bologna e l'approvazione della candidatura del L.C. Porto Antico della Città di Genova quale sede del Congresso Nazionale 2012, era viva l'attesa per la Relazione del Governatore (di cui viene riportato il testo in altra parte di questo numero), per tradizione il piatto forte di ogni Congresso. La stessa, sintesi di quanto realizzato nell'anno e ricca di indicazioni per il futuro, non ha deluso le aspettative e si conclude con una standing ovation. Dopo altri punti all'ODG avvengono le presentazioni dei candidati alle cariche distrettuali per l'anno 2010/2011:

Carlo Forcina a quella di Governatore, Gabriele Sabatanti a quella di Primo Vice Governatore mentre Fernando D'Angelo e Daniela Finollo Linke si contendono la carica di Secondo Vice Governatore.

Dopo il lungo spoglio delle schede, scontato il risultato delle due prime cariche che vedevano un solo candidato, sarà Fernando D'Angelo ad aggiudicarsi con ampio margine il prestigioso traguardo. Inoltre Vito Drago è risultato eletto alla Carica di Rappresentante Distrettuale per la Commissione MD Affari Interni e Aldo Vaccarone per la Commissione Gioventù. La lunga (undici ore) giornata congressuale si è conclusa con le dichiarazioni degli eletti.

Il Governatore eletto Carlo Forcina ha colto l'occasione per anticipare i primi appuntamenti: il 14 luglio l'incontro per l'attribuzione degli incarichi e l'11 settembre per il Congresso di Apertura. Curiosamente due date che storicamente richiamano eventi non del tutto rassicuranti. Speriamo bene.

## distretto 1081a2

# Una prestigiosa targa sotto il segno del leone bifronte

■ di Giovanna Mutti Calcinaï

Il 23 giugno nel cuore di Genova si è svolto un evento straordinario. Il Governatore Aldo Vaccarone insieme al Dirigente Servizi Civici dott. Flavio Romani (in rappresentanza del Sindaco Marta Vincenzi impegnata urgentemente a Roma), al Presidente del Municipio Medio Levante Pasquale Ottonello e al Vice Governatore eletto Ferdinando D'Angelo, artefice della manifestazione, hanno inaugurato "I Giardini Melvin Jones". Seguendo il cerimoniale previsto dal Comune per gli eventi istituzionali, alla presenza delle autorità cittadine e delle numerose autorità lionistiche, della stampa e della televisione è stata celebrata la posa in opera della Targa che intitola un'importante spazio verde, nel centro della città, a Melvin Jones, fondatore dell'International Association Lions Clubs, la più grande Associazione di volontariato al mondo. Dopo gli interventi dei rappresentanti del Comune, Aldo Vaccarone e Fernando D'Angelo hanno reso omaggio all'evento, al nostro fondatore e a tutti

i Soci che con il loro operare quotidiano lo hanno seguito con dedizione ponendo al centro i fondamentali strumenti di servizio e della solidarietà. Fu Melvin Jones, come ha ben espresso Nando D'Angelo, a scegliere il nome della nostra Associazione ed il suo simbolo, "il Leone", perché rappresentasse la forza, il coraggio, la fedeltà e la vitalità, quale impronta del vero Lion.

E si può aggiungere che questo "Leone Bifronte" viene a rispecchiare da una parte lo splendido passato e dall'altra gli ampi orizzonti del nostro futuro per il raggiungimento dei quali questa targa celebrativa rappresenterà costante stimolo. Questa iniziativa avrà un seguito poiché nei Giardini Melvin Jones sarà messo a dimora un ginkgo biloba, pianta ad alto fusto le cui foglie sono il simbolo del nostro Presidente Internazionale Eberhard J. Wirfs.

Al termine Fernando D'Angelo, ringraziando tutti coloro che hanno collaborato alla splendida manifestazione, ha evidenziato il momento di eccezionale visi-



bilità per la nostra Associazione nonché il prestigioso riconoscimento del nostro operato in seno alla società.

## distretto 1081a2

# Il commiato del Governatore Aldo Vaccarone

■ di Renato Celeste

Il 19 giugno nella bella Villa "La Bollina", a Serravalle Scrivia, il Governatore Aldo Vaccarone ha concluso la sua annata lionistica in una serata ricca di riconoscimenti e ringraziamenti per tutti i collaboratori e gli Officer Distrettuali. Si è iniziato con il cerimoniale condotto da Paola Bianchi Manuelli e da Giovanni Gomba e, successivamente, lo stesso Vaccarone nel corso della conviviale ha voluto premiare con sua moglie Laura, un po' tutti, con parole di apprezzamento per quanti hanno percorso con lui una strada all'insegna dell'amicizia, dell'etica e della solidarietà. Sentimenti confermati dai fatti e dall'impegno comune di voler fare qualcosa per gli altri e ben riassunti nel motto che ha caratterizzato tutto il suo anno: "Noi per Loro". Un concetto che ogni Governatore usa declinare con una sua personale espressione che ma che di fondo riassume costantemente l'indirizzo che da sempre ci impegna: We Serve. La serata ha saputo dare l'impressione di sfogliare un album ricordo con tutte le visite e gli incontri effettuati in un territorio vasto e, a volte, scomodo da raggiungere. Ed è proprio attraverso l'incontro con altre persone, altri Club, altre opinioni che, riteniamo, vada ricercato il valore più pregnante della pur breve esperienza di un Governatore e del suo staff collaborativo. Il confronto con le idee altrui, che non è detto debbano sempre collimare con le proprie, se mantenuto nei termini di una corretta dialettica, non può che fornire stimolo di riflessione e di reciproco arricchimento. L'essenziale che alle parole corrispondano i fatti concreti di solidarietà ed in ciò il Lions, con i suoi giovani Leo, anche in questo Governatorato, hanno rappresentato simbolo di continuità perché motivati dal fare e dal voler fare, ma sempre con l'idea di fondo: "Noi per Loro". Certo, oltre agli aspetti e ai significati così profondi, ci sono e ci saranno sempre nella vita di un'Associazione Internazionale anche momenti sereni uniti alla gioia di stare insieme. La serata di commiato, va letta anche in quest'ottica e a citare, per dovere di cronaca, tutti gli avvenimenti che vi si sono succeduti, si rischierebbe di dimenticarne qualcuno, magari più importante. Certo è che, in cuor suo, ogni Officer avrà rivissuto l'impegno che ha profuso nell'anno ed i risultati che è riuscito a raggiungere, confortato in ciò dalle parole di apprezzamento che il Governatore ha voluto esprimere a tutto il suo staff. L'anno di Aldo Vaccarone andrà a concludersi fra pochi giorni sotto la magia della Croce del Sud là dove avrà inizio quello di Carlo Forcina. Al primo un sentito ringraziamento per tutto l'impegno profuso ed al secondo l'augurio di raggiungere gli obiettivi che sicuramente ha già in sé maturato. A noi sia consentito ricordare le pa-



role con cui Aldo Vaccarone (che ha voluto definirsi un Governatore di campagna) ha voluto prendere congedo dai suoi collaboratori: "Che Dio vi benedica". E qualunque sia quello in cui crediamo, considerando i tempi e quanto accade, l'augurio pensiamo sia più che appropriato.

## distretto 1081a2

# Poster per la Pace

■ di Pietrina Borea Paglia

E' tradizione per il LC Capo S.Chiera premiare i ragazzi che hanno rappresentato il Club al Concorso Internazionale "Un Poster per la Pace", e così è stato per l'edizione 2009/10 il cui tema era: "La Forza Della Pace". La finalità del Service è sempre più pregnante poiché vuole elevare, sviluppare nei giovani il concetto di pace e tolleranza tra i popoli del mondo. La pace è un bene prezioso ed inalienabile; noi Lions aspiriamo a coinvolgere i giovani in questo Concorso per contribuire a creare degli adulti in cui la Pace diventi parte integrante della loro vita. Un concetto elevato, non semplice da penetrare né da rappresentare graficamente, ma i ragazzi, ancora una volta, sono riusciti a sorprendere esprimendo con i loro disegni di forme, colori, armoniche composizioni il valore significativo del tema: spontaneità, semplicità, libertà di pensiero. Per questo, oltre la

graduatoria distrettuale che ha scelto il miglior elaborato, nella bella Sala Fieschi del Museo Diocesano di Genova, il 5 febbraio si è svolto un'incontro per rendere onore e merito a studenti ed insegnanti delle scuole medie Bernardo Strozzi sede, Bernardo Strozzi succursale, Bernardo Strozzi sezione ospedalizzata Istituto G.Gaslini e Istituto Sacro Cuore che, con tanto impegno, entusiasmo e generosità si dedicano ogni anno alla speranza che nasce dal Poster per la Pace. Alla cerimonia di premiazione dei ragazzi hanno partecipato l'IPDG Roberto Linke, Officers e Soci del Club. Fra gli oltre 200 disegni ricevuti sono stati scelti e premiati gli studenti: Silvia Ottavini - Jacopo Vida - Anna Di Domenico - Camilla Tognoni - Nicolò Casareto - Alberto Marengo. Il Club partecipa al Concorso dal 1990, due anni dopo l'istituzione e come direbbe qualcuno "ad malora!".



## I NOSTRI CLIENTI / OUR CUSTOMER

Istituto Bancario San Paolo di Torino

Fiat Engineering Srl

Indesit SpA

Lavazza SpA

Italgas SpA

Fiat Auto SpA

IFSE Italian Food Style Education

Sola Immobiliare

New Holland Italia

Regione Piemonte

Comune di Torino

Sao Mauro VT Srl

Compendio Militare Guardia di Finanza - Duca D'Aosta

Ospedale Gradenigo - Congregazione Figlie della Carità S. Vincenzo De Paoli

Inhman Controls SpA

Rizz Ambroveti

Elyo Italia SpA

Asics - Sarnavalle Dordet

Building SpA

La Galena SpA

Este Opera del Divino Amore

AEM Torino SpA

Siemens SpA

General Electric International



Quadri BT sito olimpico  
General Electric International

Sito olimpico  
General Electric International

## Riferimenti Contact

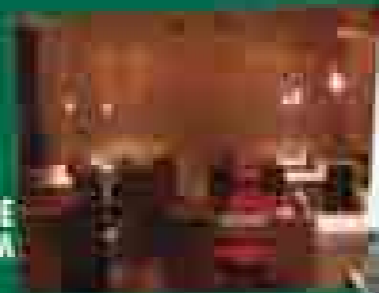
E.P.A.I.N.J. Srl

Sede Legale: Via Carlo Alberto, 36 - 10123 Torino - Italia

Sede Operativa: Via Asti, 15 - 10131 Torino - Italia

Tel. +39 011 8191381 - Fax +39 011 8197787

epaini@epaini.it - P.IVA: 04711170011



IFSE  
Building SpA



Ospedale Gradenigo

Lavazza SpA  
Stabilimento di produzione  
nuovo fabbricato G - Settimo Torinese



Palazzo della  
Regione Piemonte



Palazzina Uffici  
Lavazza SpA



Abitazione  
privata



Impianti temporanei  
stadio olimpico  
General Electric International



## distretto 1081a2

# “Due occhi per chi non vede”

■ di Roberto Mariano



Il 9 febbraio si è svolta presso il ristorante il Grappolo la tradizionale serata del LC Alessandria Marengo. Molti sono stati gli ospiti seduti al tavolo d'onore che il Cerimoniere Gian Paolo Odenino ha presentato: Gianni Fossati, vice presidente del consiglio di amministrazione del servizio nazionale “Cani Guida Lions”, Virginia Scacheri, componente distrettuale cani guida Lions, Maurizio Familiari, responsabile Puppy Walker, programma di affidamento cuccioli del servizio cani guida Lions, Pier Vittorio Crova, presidente “Natalina Onlus” di Solonghelo. La serata è stata intitolata “Due occhi per chi non vede” e ha avuto come tema, l'importante contributo che il Lions offre nell'ambito dell'attività dei cani guida per non vedenti. Il vice presidente del servizio nazionale Cani Guida Lions, Gianni Fossati, ha illustrato alcuni dati dell'attività benefica.

La Onlus “Cani Guida Lions”, fondata nel 1959 per volontà del Socio fondatore Ing. Maurizio Galimberti, ha quattordici dipendenti e ben 1.200.000 euro di costi all'anno che al 60% vengono sostenuti da contributi Lions e il restante 40% da contributi di benefattori privati.

Il servizio cani guida Lions, con sede operativa a Limbiate e sede legale a Milano, svolge la propria attività in tre fasi: la prima è la procreazione dei cuccioli tramite fattrici selezionate, la seconda è l'affido, al terzo mese dalla nascita, a volontari o famiglie di volontari che si rendono disponibili all'affido temporaneo del cane. L'ultima fase inizia dopo dodici mesi, quando il cane viene riconsegnato prima di essere affidato definitivamente al non vedente.

Al fine di promuovere e sensibilizzare i partecipanti alla serata all'affido dei cani, è intervenuto Pier Vittorio Crova, presidente di “Natalina Onlus” di Solonghelo (AL).

L'allevamento Natalina Onlus di Solonghelo (AL), viene gestito dal Servizio Cani Guida Lions e segue gli stessi criteri già applicati dal Centro Addestramento di Milano. Il programma consiste nell'affidamento, a famiglie volontarie, di cuccioli Labrador e Golden Retriever. Lo scopo del programma è quello di assicurare una disponibilità continua di cani ben socializzati da sottoporre ad addestramento come cani guida per ciechi. Il primo anno di vita del cane è fondamentale per lo sviluppo del suo carattere e per la sua crescita fisica; tutte le attività dovrebbero essere volte alla cura di quelle caratteristiche ed abitudini che formano le premesse per la riuscita di un buon cane guida. I cuc-

cioli saranno affidati al terzo mese di vita; mensilmente la famiglia sarà invitata presso l'allevamento per le istruzioni tecnico pratiche da personale qualificato e in caso di necessità il responsabile dell'Associazione farà visita presso la famiglia affidataria. Dopo dodici mesi circa il cane dovrà essere riconsegnato alla scuola per essere valutato e sottoposto al programma di addestramento per poi essere definitivamente assegnato al non vedente.

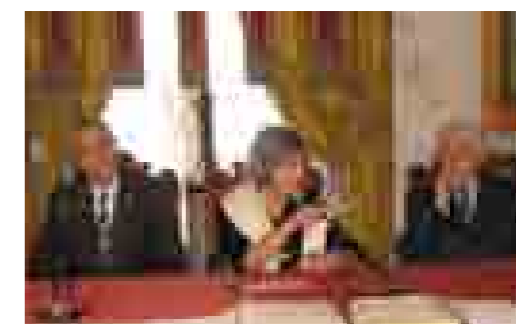
Diventando affidatario si offre un contributo di grande valore sociale ad un persona non vedente aiutandola a condurre una vita piena e indipendente. Chiunque fosse interessato ad avere maggiori informazioni o diventare affidatario di un cane guida potrà visitare il sito [www.natalinaonlus.it](http://www.natalinaonlus.it)

## distretto 1081a2

# Arte in braille

L'opera di Ilario Cuoghi presentata al sindaco di Genova

■ di Vittorio Gregori



Se l'11 dicembre l'opera del Lion Ilario Cuoghi era stata presentata in anteprima presso il Conservatorio Niccolò Paganini di Genova, la stessa ha avuto il suo battesimo definitivo il 21 Aprile e nell'occasione la città ha voluto esprimere la sua massima considerazione per l'evento ospitandolo nel suo scrigno più prestigioso: il Salone di Rappresentanza di Palazzo Tursi, sede del Comune.

D'altra parte “La Cultura in Braille: Leggere con le Mani - Appunti di Storia dell'Arte”, sponsorizzata dal Distretto 1081a2, meritava un simile riconoscimento trattandosi di un volume di 50 pagine di Storia dell'Arte in Alfabeto Braille con 14 tavole a rilievo, frutto di una felice intuizione dell'Artista che finalmente dischiude anche ai non vedenti la gioia di poter apprezzare alcune delle più importanti espressioni artistiche che siano state espresse nei secoli. Nell'aprire l'incontro il Sindaco di Genova MJF Marta Vincenzi ha espresso il più profondo apprezzamento per quanto realizzato nella città dalla nostra Associazione che riesce a esprimere al meglio il suo profondo radicamento sul territorio individuando le più disparate opportunità di intervento o di sensibilizzazione delle Istituzioni e della pubblica opinione. Nel risponderle il Governatore



Aldo Vaccarone ha definito la pubblicazione come l'ultimo anello della catena di solidarietà dei Lions verso i non vedenti che si snoda attraverso l'attività della Banca degli Occhi, vero fiore all'occhiello del Distretto che ogni anno ridona l'inestimabile gioia della vista a più di duecento ciechi, l'incessante attività del Libro Parlato e le donazioni dei Cani Guida addestrati presso il Centro di Limbiate. Un insieme di iniziative condotte parallelamente su vari fronti che giustificano il perpetuarsi della valenza dell'appellativo di "Cavalieri dei Ciechi" attribuito molto tempo addietro al Lions e del quale gli stessi sono particolarmente orgogliosi. Claudio Cassinelli, Presidente dell'Istituto Davide Chiossone, ha espresso il più alto apprezzamento per la realizzazione, mentre Luciano Lanfranchi, Collaboratore al Progetto, ha accennato ad altre e ancor più

## distretto 1081a2 In dono un libro che aiuta a riflettere

■ di Claudia Balduzzi

Durante una calda e stellata serata d'estate, un gruppo di amici decise di raccontarsi 10 anni di esperienze con i Disabili. Il quintetto era formato dagli Officers succedutisi negli anni nel Comitato Disabili e Autismo del nostro Distretto. Da quella lontana chiacchierata è nata la pubblicazione di un libro che racchiude le idee pensate e realizzate a favore di coloro ai quali cerchiamo di alleviare i quotidiani disagi e saremmo sinceramente onorati se ogni Lion facesse tesoro di queste esperienze e condividesse, rielaborandole, le nostre emozioni. Non è stato facile esternare profonde sensazioni ad un lettore che, fortunatamente, non vive il problema della disabilità in modo quotidiano senza cadere in luoghi comuni, in attenzioni marginali o in retoriche espressioni di solidarietà. In questo libro abbiamo cercato di raccontare senza enfasi e autocompiacimenti le nostre esperienze e non abbiamo sottaciato i nostri limiti, ma questi ultimi non ci impedirono di chiederti di leggerlo o quanto meno di sfogliarlo, e se alla fine saremo riusciti nell'intento di

trasfondere un'idea, di stimolare ad abbracciare una causa, di pensare un progetto, significherà che avremo raggiunto insieme a te un traguardo che potrà rappresentare la partenza di nuove iniziative. Nel caso in cui tu non avessi ricevuto ancora il libro ti esortiamo a richiederlo al Presidente del Comitato Giampiero Arata (cell. 335-7555221). La copia viene distribuita gratuitamente grazie alla considerevole e totale sponsorizzazione della Fondazione della Cassa di Risparmio di Alessandria per cui nessun contributo che Lions e Club abbiano versato, negli anni, per il Service è stato sottratto alle iniziative dirette ai diversamente abili. Questo è il nostro modo, sicuramente perfezionabile, di dire grazie dal profondo del cuore a chiunque abbia creduto e supportato le nostre idee in ogni forma e misura, e dopo averlo letto, beh, chiudi gli occhi, guarda dentro di te e, se riesci, ricorda....

s sofisticate soluzioni di lettura per ciechi realizzabili attraverso il PC. Nel suo intervento Ilario Cuoghi ha ringraziato la Professoressa Maria Rosa Biggi, Consigliere Comunale, che si era attivata per rendere possibile l'incontro ed ha aggiunto che coloro ai quali sono destinati i volumi potranno richiedere di ricevere anche il CD realizzato dal Libro Parlato di Chiavari con il testo in fonico in Italiano ed in Inglese, quest'ultimo reso possibile grazie alla traduzione del Lion Anna Micheletti. La manifestazione, condotta dal Delegato alle Manifestazioni Fernando D'Angelo e alla quale hanno presenziato i PDG Roberto Linke, Maurizio Segàla di San Gallo, Piero Manuelli e Michele Cipriani oltre a un numeroso pubblico, si è conclusa con la consegna di una targa in Braille al Sindaco da parte dell'autore.

## distretto 1081a2 Un'asta di successo

■ di Ines Vassallo

In occasione del meeting di marzo, il LC Genova I Dogi ha organizzato una serata particolare: infatti non frequenti nella lunga storia del Club fondato 27 anni fa, sono state le serate dedicate ad un'asta di antiquariato ed oggetti da collezione. Quando ciò è avvenuto non è mai mancato un tocco di eleganza, complici anche i magnifici saloni di Villa Spinola che per tradizione ospitano la manifestazione. Questo è avvenuto anche in occasione della serata del 15 marzo che ha consentito di raccogliere una sostanziosa somma destinata al Service "Un cane per un cieco" che viene riproposto dal Club per il secondo anno consecutivo ed è legato anche ad un'altra iniziativa: il "Premio Letterario Internazionale", il cui vincitore verrà premiato il 5 giugno a Palazzo San Giorgio. Battitore dell'asta il PDG Maurizio Segala di San Gallo, che ha condotto la serata cadenzando tempi e considerazioni in adeguata misura, creando un'atmosfera cordiale e di stimolante contrapposizione nelle offerte. Gli oggetti variavano da quello più prezioso a quello più umile, ma anche quest'ultimo donato col cuore nella prospettiva di partecipare al raggiungimento dell'obiettivo prefissato. Si sono potuti ammirare mobili d'epoca, argenti, ma anche semplice oggettistica che si avvertiva portare in sé le piccole o grandi storie della famiglia che l'aveva donata. Altro aspetto degno di ricordo è stata l'attiva e sentita partecipazione di un pubblico numeroso, certamente interessato dalla prospettiva antiquaria della serata, ma soprattutto ispirato dalla consapevolezza di contribuire fattivamente ad un obiettivo importante. Ciò nella più genuina ispirazione lionistica che è stata una evidente costante di tutto il meeting, del quale gli organizzatori e tutti i partecipanti possono andare fieri.

distretto 1081a2

## Quando le prime voci giungevano dallo spazio

■ di Vittorio Gregori

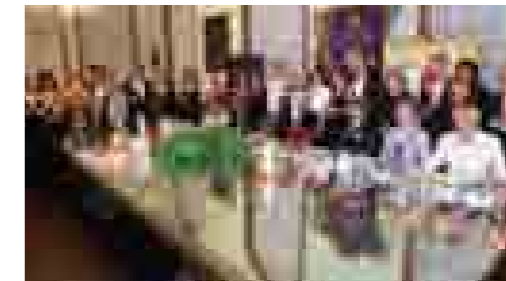


Se i tre Immediati Past Governatori del 108 la, M.Elisa Demaria, Roberto Linke e Gimmi Moretti hanno deciso di ritrovarsi insieme al meeting di un Club, l'occasione doveva essere ghiotta e il risultato non deve averli delusi. L'incontro che il 12 marzo il L.C. Genova Boccadasse, sotto la Presidenza di Fabio Scotto Busato, ha organizzato a Villa Spinola con il PDG Achille Judica Cordiglia nelle vesti di Relatore sullo stuzzicante argomento "Banditi nello spazio" ha avvertito l'uditorio come raramente accade riscontrare. L'Oratore, Governatore nell'anno 1999/2000, medico specializzato in cardiologia ed in medicina aeronautica e spaziale, insieme al fratello Giovanni Battista, tra la fine degli anni '50 e l'inizio degli anni '60 si fece conoscere in tutto il mondo per aver ideato e costruito con mezzi di fortuna una stazione di ascolto radio grazie alla quale i due fratelli, per primi, riuscirono a captare i segnali emessi dai satelliti e le voci degli astronauti che trasmettevano dallo spazio. Erano anni di piena guerra fredda in cui la corsa allo spazio travalicava il suo scopo specifico per assumere anche e soprattutto quello di plateale sfida fra le due superpotenze che allora si contendevano il dominio mondiale. La loro fama nacque nel 1957 quando riuscirono a captare e registrare su nastro i segnali emessi dagli Sputnik 1 e 2, quest'ultimo con a bordo la cagnetta Laika. Coinvolgente è stato il momento in cui gli ospiti hanno potuto udire la registrazione dei suoi battiti cardiaci. Ma addirittura sconvolgente è stato ascoltare la voce di una astronauta russa che a bordo di un'astronave impazzita in procinto di trasformarsi in una palla di fuoco al rientro nell'atmosfera, continuava a gridare "ripetete...ripetete... ho caldo... ho caldo... ho caldo..." finché la voce non si è spenta in un silenzio di morte. La parte centrale dell'incontro è stata occupata dalla visione di un film che ha raccontato la grande avventura dei due fratelli, mettendo in risalto i mezzi assolutamente artigianali di cui si servivano. Se a ciò si aggiunge che in definitiva essi stessi erano semplicemente dei dilettanti, sia pur di altissimo livello ma pur sempre di dilettanti si trattava, si rimane sbigottiti al pensiero che essi riuscirono ad entrare in un mondo che le superpotenze tenevano l'una a l'altra gelosamente segreto. La loro attività trovò ampia eco sulla stampa internazionale, e anche in questo caso quella sovietica non mancò di attenersi alla sua naturale vocazione alla menzogna nello smentire ciò che decenni dopo dovette ammettere. Ben presto i vari servizi segreti cominciarono ad interessarsi di loro fino al punto in cui segnali chiari ed allarmanti fecero capire ai due fratelli che si erano spinti troppo oltre e che il gioco era diventato estremamente pericoloso. Non restava che smontare le grandi antenne (una misurava 12 metri di diametro!) e riporre in magazzino il loro materiale di lavoro, tanto "rudimentale" quanto prodigiosamente efficiente. Fra questo il pezzo che hanno più caro è un glorioso registratore portatile "Geloso" su cui fissavano le voci che giungevano dallo spazio.

distretto 1081a2

## A Genova è nato il "Mare Nostrum"

■ di Alma Terracini



C'era una volta ... una "vecchia" Lions che aveva un sogno ed un giorno lo condivide con dei cari amici. I "cari amici", dapprima ascoltano un po' svergognatamente, ma via via che il racconto va avanti l'attenzione e l'entusiasmo salgono sino a fare diventare proprio il sogno della "vecchia" Lions. Di questo sogno ne parlano con altri amici e con altri amici ancora, e gli amici diventano amici degli amici ed il sogno della "vecchia" Lions diviene il sogno di tutti. Il Governatore Aldo, informato del "sogno", dopo aver conosciuto gli amici della "vecchia" Lions ed avere capito che erano persone motivate e spinte dai giusti ideali, decide che è giunto il momento di trasformarlo in realtà e concedere loro di entrare a far parte del "suo" Distretto con il nome "Lions Club Genova Mare Nostrum". E' nella splendida cornice di Villa Spinola che il 15 giugno i 22 amici e la "vecchia" Lions firmano la Charter del nuovo Club, "spillati" dal Governatore Aldo Vaccarone e applauditi dalle più alte cariche del Distretto. La "vecchia" Lions, che al secolo fa Silvia Levi Terracini, quale Presidente è la prima ad accendere la candela rossa che segna la nascita del nuovo Club, poi via via la Cerimoniera Distrettuale Paola Bianchi Manuelli chiama tutti i soci in base alle cariche che andranno a ricoprire. Terminata la cerimonia d'investitura, portata la campana e scoperto il guidone del neonato Club, sponsorizzato dal Distretto 1081a 2, la commozione è palpabile, persino la "vecchia" Lions ha la voce rotta e decide di rinviare "le parole" dopo il sontuoso banchetto. Tra una pietanza e l'altra il bravo Cerimoniere di Club passa tra i tavoli a raccogliere le dediche sul libro delle firme, dono del V.Governatore Incoming Fernando D'Angelo. Una rosa gialla viene regalata alle Signore quale ringraziamento a tutti gli intervenuti per avere contribuito alla realizzazione del primo service del club: l'acquisto di 15 copie del secondo volume della collana "L'arte in Braille" che ha il titolo "Storia della Marina - dalla canoa al transatlantico" di Ilario Cuoghi e Massimo Ridolfi. Il discorso di saluto del Governatore è toccante ed è molto sentito il momento nel quale conferisce ai due soci onorari (il terzo socio onorario è il Governatore n.d.r.) del L.C. Genova Mare Nostrum, il P.D.G. Piero Manuelli ed Alma Terracini, l'Extention Award. Il tocco di campana dato dalla "vecchia" Lions e l'abbraccio gioioso di tutti i soci sono la conclusione della serata ... E vissero felici e contenti... Però questa non è la fine della favola, è solo l'inizio



# Immigrazione e sicurezza

■ di Vittorio Gregori

Quando Anna Fiore, Presidente del LC Genova Santa Caterina, ha pensato di organizzare un incontro sul tema "Immigrazione e nuova normativa penale, l'Arma e la percezione della sicurezza" deve aver ben valutato di toccare temi che rappresentano altrettanti nervi scoperti nella pubblica opinione, ed i fatti le hanno dato pienamente ragione. Sono stati ben sette gli ulteriori Club che si sono voluti unire all'evento tenutosi il 16 aprile a Villa Spinola, e precisamente i sodalizi genovesi Lanterna, Eur, Boccadasse, Capo Santa Chiara, Andrea Doria, Santa Lucia oltre al Valle Scrivia.

Il pur ampio Salone degli Specchi della villa patrizia e l'adiacente corpo aggiunto, aperto per l'occasione, sono risultati appena sufficienti ad accogliere quanti hanno risposto all'invito, complice anche l'interesse destato per il livello dei relatori: il Dott. Francesco Pinto, Sostituto Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Genova, il Colonnello Gino Micale, Comandante Provinciale Carabinieri di Genova e il Dott. Massimiliano Lussana, Capo Redattore de "Il Giornale" di Genova nella funzione di moderatore.

Aperto con il consueto stile da Antonino Marullo nella veste di cerimoniere e dopo il saluto dalla Presidente Anna Fiore il tema è entrato subito nel vivo con l'intervento del Dott. Pinto tutto centrato sulla ineluttabilità di una libera circolazione planetaria non solo delle idee ma anche, e soprattutto degli uomini. A sostegno della sua tesi ha elencato illustri precedenti filosofici e politici che partendo dall'antica Grecia e passando attraverso le leggi spagnole del 1539, la Costituzione Americana, le tesi di Kant e poi ancora la Costituzione Francese del 1793 sancivano all'unisono il diritto di ognuno a stabilire la propria residenza ovunque avesse vo-



luto. "Com'è dunque possibile" si è chiesto "che quello che è stato un principio universalmente accettato diventi ora oggetto, nelle singole legislazioni dei Paesi più evoluti, di leggi che di fatto tendono a negarlo". Non ha mancato di rimarcare la negatività sulla recente introduzione del reato di clandestinità che prevedendo fra l'altro un'ammenda di alcune migliaia di euro che il soggetto non potrà mai pagare è destinato a innescare una serie infinita di processi definiti dall'oratore per la loro inutilità meri "ludi cartacei".

Il Colonnello Micale, nello svolgere la tesi programmata per il suo intervento, ha esordito ricordando che la sicurezza non può essere oggettivamente considerata un dato omogeneo su tutto il territorio nazionale perché in non poche zone del Sud, ma anche in diversi quartieri degradati delle metropoli settentrionali, il suo conseguimento non può dirsi ancora raggiunto.

Molta strada tuttavia è stata fatta, ed ha riprova ha portato il dato relativo al significativo decremento dei reati messo a segno a Genova dove le statistiche dimostrano inoppugnabilmente che si delinque-

meno, con la sola eccezione dei borseggi e delle truffe a danno degli anziani fenomeno da collegarsi all'invecchiamento della popolazione. Risultato tanto più apprezzabile perché ottenuto a fronte di una riduzione delle risorse a cui l'Arma ha fatto fronte puntando sulla formazione e la motivazione del personale, sulla sua capillare presenza sul territorio e tenendo ben presente la sua tradizione militare.

Gli argomenti trattati, di così viva attualità, hanno innescato una fitta serie di interventi da parte del pubblico. Il moderatore, dott. Lussana, li ha saputi gestire con sicurezza anche se in più di un'occasione ha lasciato trasparire le sue proprie tesi che definire non perfettamente convergenti con quelle sostenute dal Dott. Pinto sarebbe un puro eufemismo.

# Il fascino del tango

■ di Dario Manfredi

Il 16 febbraio, martedì grasso, le ultime folate del Carnevale hanno gremito di Lions di tre Club (Chiavari Host - organizzatore - S.Margherita Ligure e S.Michele di Pagana Tigullio Imperiale) e di ospiti il salone dell'albergo Monterosa di Chiavari. L'occasione era ghiotta, l'abituale à plomb che caratterizza gli intermeetings sembrava sciogliersi nell'ammirare le evoluzioni, nell'ampio spazio tra i tavoli, di due coppie di ballerini di tango, di vasta notorietà anche dovuta alla partecipazione a spettacoli televisivi, teatrali e cinematografici: Gianluca Berti con Federica Bolengo, e Marcelo Balonzo con Elena Garis, quest'ultima danzatrice di formazione classica da anni dedita allo studio dei ritmi sudamericani. I primi, fondatori e direttori artistici di "Milongueando", Accademia di tango argentino e spettacoli, con diverse sedi in Italia, vantano oltre 300 esibizioni nel nostro Paese, anche in manifestazioni di grande rilevanza (tra cui Pitti Uomo a Firenze, Milano Moda, Tango Festival a Palazzo Ducale a Genova, Tango Festival di Roma). I secondi in collaborazione con le migliori orchestre italiane ed argentine hanno preso parte a numerose tournées anche in diversi Paesi Europei e d'Oltre Atlantico, con interventi in spettacoli di alto livello, esibendosi soprattutto in quella che è la loro specialità, il tango. Danza, come noto, particolarmente adatta ad esaltare il ballo di coppia, che il virtuosismo degli interpreti può rendere raffinata al limite del "classico" e portare, nel tempo stesso, con l'eleganza delle movenze a livelli di spinta sensualità. Piena di sottintesi, vien da dire, in cui di sottinteso... rimane ben poco.

Nel corso della serata hanno riscosso nutriti applausi anche



dimostrazioni di altri "passi" tratti dal vasto repertorio latino-americano, che hanno scandito i tempi dell'animato convivio, con esecuzioni sempre varie e tecnicamente inappuntabili. Un intrattenimento spigliato e di buon gusto, adatto alla circostanza festosa, apprezzato dai tanti convenuti, ai quali con brevi parole sia la Presidente Yvette Pillon del "Chiavari Host", che faceva gli onori di casa, che i Presidenti degli altri Club intervenuti non hanno mancato di sottolineare tanto lo scopo benefico in favore dei terremotati di Haiti, quanto l'aver fornito l'opportunità di un simpatico incontro tra i Lions di diversi Club del Tigullio, che, con altrettanti invitanti spunti, meriterebbe di essere più di frequente ripetuto.



**Presidio socio sanitario - Nuclei RAF e RSA**  
**Media ed alta intensità assistenziale - Ricoveri psicogeriatrici**  
**Nucleo CPB (in collaborazione con i D.S.M.)**  
**Camere con servizi interni singole e doppie - Grande parco**  
**Lungodegenza e brevedegenza per recupero funzionale**  
**Attività di riabilitazione e mantenimento psicofisico - Assistenza religiosa**



**CASA DI RIPOSO SOGGIORNO PRIMAVERA**  
 CASTELLAMONTE - Strada Castelnuovo Nigra, 29  
 tel. 0124 517310 / 0124 517248 - fax 0124 513738  
[www.casadiripososoggiornoprimavera.com](http://www.casadiripososoggiornoprimavera.com) - [soggiornoprimavera@hotmail.com](mailto:soggiornoprimavera@hotmail.com)



# CONOSCERTI.

“Assistere i clienti nella gestione consapevole dei loro patrimoni, partendo da un’attenta analisi delle reali esigenze e del profilo di rischio. Offrire consulenza finanziaria e previdenziale con l’ausilio di professionisti altamente qualificati, nella piena trasparenza e nel rispetto delle regole. Questa è da sempre la nostra mission. Oggi più che mai con Sei, il nostro servizio di consulenza evoluta.”



## Gruppo Banca FIDEURAM



Generazioni di valore.

## distretto 1081a2

# Medicinali in rete: un pericolo da disinnescare

■ di Vittorio Gregori

Si sono apprese molte cose dalla relazione su “Farmaci, contraffazioni ed Internet” che il Prof. Aldo De Rose ha tenuto a Villa Spinola il 15 aprile nell’Interclub promosso dal L.C. Genova Sturla La Maona al quale hanno aderito i Club genovesi Host, I Forti, La Superba, San Giorgio, Cristoforo Colombo. Ad esempio, anche se non strettamente collegata al tema, la rievocazione di un martellante spot televisivo nel quale una ancor giovane e attraente signora mostra tutto il suo disagio per le piccole perdite che le rendono arduo perfino l’uso dell’ascensore, per tornare ad essere ilare e garrula al suggerimento di un’amica di usare un certo pannolino. I più non sanno che se il SSN, prima di fornire montagne di pannolini e pannolini, che rappresentano la sua spesa più cospicua, inserisse nel suo prontuario semplici farmaci oggi perfettamente in grado di risolvere problemi di incontinenza maschili e femminili, si addiverrebbe ad una drastica riduzione dei costi e la signora di cui sopra potrebbe usare l’ascensore con ancor maggiore disinvoltura. Quanto sopra è stato solo un inciso in quanto il Relatore, specializzato in urologia e andrologia, autore di numerose pubblicazioni su riviste italiane e straniere, Professore a contratto presso le Università di Genova, Palermo Pisa, Roma e Milano, ha centrato il suo intervento soprattutto sul fenomeno delle contraffazioni dei farmaci divenuto dilagante con la diffusione di Internet. Premesso che oltre la metà degli acquirenti, dopo aver pagato in anticipo l’importo con carta di credito, non ricevono poi alcunché, è stato spiegato la sostanziale differenza che il fenomeno assume nei paesi industrializzati rispetto a quelli in via di sviluppo. Nei primi la domanda si rivolge prevalentemente a farmaci volti a migliorare la qualità della vita quindi capaci



di intervenire su problemi di erezione, oppure verso gli anabolizzanti, integratori a simili e la propensione all’acquisto in rete è determinata spesso dalla ritrosia a parlare apertamente con il proprio medico oltre che dal miraggio di un sostanzioso risparmio. Più drammatica la situazione nei paesi del terzo mondo dove la domanda si concentra soprattutto sui farmaci salvavita come antibiotici, antimalarici antivirali e la scelta dell’acquisto in rete è dettata, oltre che dal consueto miraggio del risparmio, da una obbiettiva difficoltà di reperimento del farmaco in loco che comunque, anche se acquistato in farmacia, non offre la più assoluta garanzia di efficacia. Prova ne sia il fatto che ai viaggiatori occidentali viene consigliato di portare con se una scorta di medicinali, soprattutto antimalarici, in quanto non c’è la certezza che lo stesso prodotto acquistato in farmacie locali possa avere la stessa validità. Il totale rifiuto dell’acquisto di medicinali in rete è dettato dal fatto che il prodotto, quando e se arriva, non ha alcuna garanzia di qualità e di quantità nel principio attivo come degli eccipienti, ma anche nel confezionamento e nella sterilità degli ambienti dove è stato

prodotto. Le conseguenze delle sua assunzione possono andare da seri disturbi cutanei o gastrointestinali fino a giungere all’estreme conseguenze della Strage di Panama ove 365 bambini morirono a causa della somministrazione di un vaccino contraffatto. Il Relatore ha concluso individuando in una stretta collaborazione fra Istituzioni, Polizie e Dogane, ma anche in una maggiore sensibilizzazione dei pazienti i mezzi per superare il preoccupante fenomeno. L’Interclub è stato aperto da Gianluigi Andrianopoli, Cerimoniere de “I Forti”, e dal saluto dei Presidenti dei Club partecipanti Giovanni Mineo, Emanuele Russo, Gianni Grancelli, Milena Romagnoli, Stefano Zoppi, Pasquale Meringolo ed allo stesso hanno presenziato i PDG Maurizio Segàla. Di San Gallo e Alberto Castellani, numerosi Officer Distrettuali oltre ad un numeroso pubblico. Nell’occasione la Bayer ha offerto un contributo di 2.500 Euro al Service Cani Guida ritirato dal Delegato Roberto Burrometo mentre una Crociera offerta dalla MSC, un soggiorno offerto dall’Hotel Baglioni di Firenze ed un NetBook sono stati oggetto di una lotteria a favore della Casa Bimbi del Sacro Cuore Carignano-Genova.



# Un grande evento per un grande progetto

■ di Domenico Farinetti

È stata una serata magica. All'interno della Basilica di Nostra Signora Assunta a Sestri Ponente, gremita al di là di ogni più rosea aspettativa, nella suggestiva atmosfera, creata anche dal particolare periodo del calendario liturgico, si elevano le prime note del Requiem K626 di W.A. Mozart e un brivido percorre l'immensa navata giungendo all'intimo di ognuno. L'Orchestra da Camera "I Solisti di Genova" ed il Coro Polifonico "Corradi", sotto la direzione del Maestro Francesco Mancuso, stanno dando vita a questo brano, vecchio di oltre due secoli, con una intensità ed un coinvolgimento tali da suscitare una profonda



commozione. È la sera del 26 Marzo 2010 e il LC Genova Aeroporto "Sextum" vede premiato, da una così grande partecipazione, l'impegno profuso durante i mesi di lavoro che sono stati necessari per organizzare e dare corpo all'evento che finalmente si sta concretizzando. Lo scopo che si è prefisso è quello di catalizzare, attraverso un evento culturale di grande richiamo, l'attenzione delle istituzioni e della popolazione verso un problema di forte impatto sociale quale è quello dell'assistenza ai malati di Alzheimer. E questo a sostegno del grande progetto di realizzazione di un Centro Diurno per Malati di Alzheimer, che AFMA (Associazione Famiglie Malati di Alzheimer) ha recentemente avviato. L'Associazione, con la quale il Club è entrato in contatto grazie all'interessamento del proprio decano Lions MJF Gian Ercole Rollero ed in memoria della sua beneamata consorte Giselda, ha lo scopo di incoraggiare la ricerca e sensibilizzare l'opinione pubblica in merito agli effetti devastanti della malattia non solo sui malati, ma anche sulle famiglie (non a caso definite "la seconda vittima" del morbo) e promuovere la nascita di centri pilota per la diagnosi, l'assistenza e la formazione di personale sociosanitario specializzato. Ecco quindi l'idea di organizzare un grande evento al suo sostegno, che fin dalla sua prima scintilla ha ricevuto il patrocinio del Municipio Medio Ponente, sempre attento ai problemi del territorio e dei suoi abitanti e l'entusiastica adesione della Parrocchia Nostra Signora Assunta, che, nella persona del suo parroco Don Andrea, ha reso disponibile la splendida Basilica da sempre cara ad ogni "sestrese". Anche altre associazioni locali e tra queste: la Pubblica Assistenza Croce Verde Sestrese, l'Università Popolare Sestrese e l'Unione Camminatori e Amici della Montagna, hanno dato conferma dello spirito di solidarietà che permea il tessuto sociale del territorio contribuendo efficacemente alla promozione. E del territorio è storico protagonista il Circolo Corale Corradi, sede del Coro Polifonico, che, fondato nel 1899, da allora non ha

mai tradito il proprio scopo sociale: "la crescita della Cultura Musicale Ligure con particolare riferimento al Canto Corale", organizzando senza fini di lucro manifestazioni culturali diverse. Così come del territorio è figlio il Maestro Concertatore e Direttore Francesco Mancuso, fondatore e direttore dell'Ensemble "I Solisti di Genova", formazione inaugurata dal direttore inglese Christopher Hogwood in occasione di Genova 2004 - Capitale Europea della Cultura. Dietro la spinta del Club si è quindi mobilitata una parte rilevante dell'energia positiva prodotta nel territorio a testimonianza di quanto sia possibile realizzare quando il tema è condiviso e, soprattutto, quando si è disposti a lavorare duramente con la ferma convinzione di riuscire nell'intento.

A di là del ricavato, la cui importanza non è comunque trascurabile, la vasta eco suscitata e le congratulazioni ricevute a chiusura della manifestazione dal PDG Maurizio Segà di Sangallo e da tutti i Lions presenti hanno premiato il lavoro svolto confermando una volta di più il nostro orgoglio di "essere Lions".

## LA SOLIDARIETA' PROTAGONISTA DI UNA GARA DI GOLF

■ di K.M.

Domenica 25 Aprile si è svolta nella splendida cornice del Golf & Country Valcurone, la gara a scopo benefico promossa dal Lions Club Valli Curone e Grue con formula 18 buche stableford. La grande affluenza dei partecipanti e la mite giornata primaverile hanno contribuito al successo della manifestazione sportiva. Il ricavato delle iscrizioni sarà devoluto dal Lions Club Valli Curone e Grue al Service "Adotta un disabile e accompagnalo in vacanza". Alla fine della competizione, il Presidente Lion Kenneth Mazza, il Direttore del circolo Antonio Ivan Largura e l'organizzatore dell'evento Lion Enrico Rissotti hanno premiato i migliori giocatori.

# "Tall ships": un appuntamento che si ripete

■ di Vittorio Gregori



Sembra ieri e invece sono già passati tre anni da quando i Lions parteciparono in massa a questa prestigiosa manifestazione che si snoda per il centro della Superba per concludersi al Porto Antico all'ombra degli alti alberi delle "Signore del Mare" che sanno far rivivere la leggenda della marineria velica. Allora alla testa del corteo che orgogliosamente innalzava i cartelli dei sessanta Club del Distretto erano il DG Maurizio Segà di San Gallo, l'IPDG Giancarlo Sartoris e il VDG Roberto Linke. Il 9 aprile, quasi a simboleggiare visibilmente l'alternanza degli uomini nella continuità della missione, queste cariche erano ricoperte da Aldo Vaccarone, Roberto Linke, Carlo Forcina, alle quali si è aggiunta quella nel frattempo istituita di Secondo Vice Governatore ricoperta da Gabriele Sabatosanti. Quest'anno la Regata (gli Inglesi scrivono Regatta, ma se sbagliano loro a scrivere una parola italiana non

c'è motivo di seguirli nell'errore) è caduta nel 150° anniversario dell'impresa dei Mille e quindi intitolata a Garibaldi. Inquadrata a buon diritto nelle Celebrazioni del 150° anniversario dell'Unità d'Italia e con il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri, dopo le manifestazioni svoltesi a Genova, si è mossa dallo scoglio di Quarto l'11 aprile per giungere a Trapani il 16 dello stesso mese. Protagoniste le Tall Ships, le "navi dagli alti alberi" delle scuole di marina e i loro equipaggi che, giunti da tutto il mondo e costituiti per il 50% da giovani tra i sedici e i venticinque anni, hanno così potuto seguire la stessa rotta dell'Eroe dei Due Mondi. Genova ha voluto fare le cose in grande per salutare la manifestazione, a cominciare da un chilometrico corteo di cui i Lions sono stati fra i maggiori protagonisti. Concentramento in Palazzo Ducale e successivamente inizio della sfilata fra le vie cittadine aperta dal Gruppo



Storico Genovese in sgargianti costumi rinascimentali, a seguire un enorme tricolore sorretto da otto marinai di Nave Palinuro e quindi le rappresentanze degli equipaggi delle navi partecipanti alla Regata. Abbiamo notato le bandiere di Polonia, Bulgaria, Olanda, Danimarca, Spagna, Austria, Russia. A chiudere almeno trecento Lions con alla testa le Autorità sopra menzionate seguite dai tre PDG Maurizio Segà di San Gallo, Michele Cipriani, Gianni Ponte, da un gruppo di Signore in elegante abito da Convention Parade e infine la selva di cartelli con il logo Lions ed il nome dei Club del Distretto. Il folto pubblico che faceva ala non ha risparmiato i più scroscianti applausi al nostro passaggio e questo è sembrato il miglior riconoscimento per l'incessante lavoro da noi svolto a favore della comunità. Un'opera tanto preziosa quanto, a volte, non abbastanza conosciuta. La complessa regia della nostra partecipazione era svolta dall'instancabile Fernando D'Angelo, Delegato del Governatore alle Manifestazioni. Il lungo percorso si è snodato per Via Roma, Salita Santa Caterina, Via XXV Aprile, Piazza De Ferrari, Via San Lorenzo, Palazzo San Giorgio per concludersi al Porto Antico. Qui, sulle note dell'Inno della Marina suonato dalla Banda della Marina Militare, si è svolta la premiazione degli equipaggi alla presenza del Sindaco M.J.F. Marta Vincenti che ha colto l'occasione per salutare cordialmente i Lions presenti. A conclusione della manifestazione era previsto un rinfresco sull'"Oosterschelde", una bella goletta a tre alberi olandese che tuttavia è risultata di dimensioni poco idonee a ricevere la folla dei Lions che avevano prenotato, ed il servizio non poteva non risentirne. Ma, come recita un vecchio e saggio proverbio, dalla vita non si può avere tutto.

# Una giornata alla insegna del tricolore

■ di Giovanna Mutti Calcinaï

Nella splendida Chiesa inferiore della Commenda di Prè, risalente al 1180 e che costituisce un insieme architettonico dei più significativi del Medio Evo genovese, si è svolta il 7 aprile la 22° edizione della Cerimonia del Tricolore e della Bandiera Europea che il Distretto 108 la2 rinnova ogni anno consegnando alle Istituzioni pubbliche il Simbolo d'Italia, e con esso il Simbolo della nostra storia: "Il Tricolore". La magnifica Sala di pietra grigia era gremita da più di un centinaio di persone e da 40 alunni delle Scuole accompagnati dalle loro insegnanti in composta attesa, che preludeva alla coinvolgente consegna del Vessillo: "24 Bandiere" donate dai diversi Club del Distretto. Per le Autorità Lionistiche erano presenti l'IPDG Roberto Linke in rappresentanza del Governatore Aldo Vaccarone, impegnato al Consiglio dei Governatori a Roma, il PDG Giancarlo Sartoris, il PDG Maurizio Segàla di San Gallo, il PDG Michele Cipriani, i Presidenti di Circostrizione Euro Pensa e Giuseppe Buffa, oltre ad un nutrito numero di Officers Distrettuali, Presidenti e Soci di Club. Per le Autorità militari erano presenti il Generale di Brigata Piercorrado Meano, Comandante "Comando Militare Esercito Liguria", il Tenente Colonnello D'Agostino in rappresentanza del Generale Scoppa Comandante dei Carabinieri della Liguria e del Colonnello Micalè, Comandante Provinciale dei Carabinieri Liguria. Il Sindaco di Genova era rappresentato dall'Avv. Giorgio Guerello. Gli Inni e il Codice dell'Etica Lionistica letto dal Cerimoniere Distrettuale Paola Bianchi Manuelli, hanno coinvolto profondamente i presenti ed un velo di commozione è apparso su molti volti. L'IPDG Roberto Linke ha illustrato con appropriate parole il significato del Service e successivamente hanno preso la parola il Generale Meano,



il Tenente Colonnello D'Agostino e l'Avv. Guerello che hanno espresso il loro saluto e l'apprezzamento per una manifestazione che ogni volta sa rigenerarsi nell'obbiettivo di trasmettere alle future generazioni l'amore per la propria terra, per la sua storia e quindi per il simbolo che tutto riassume: il Tricolore. La splendida sede era stata concessa, con l'assenso del Parroco della Chiesa di S.Giovanni di Prè, dal Marchese Gian Giacomo Chiavari che brevemente ha illustrato l'insieme architettonico di questa antica Chiesa e l'importanza che ha avuto come "Hospitale" per gli antichi viaggiatori. Infine il Delegato Distrettuale per il "Service del Tricolore" Vittorio Porcile ha dato seguito alla consegna dei Vessilli in una cornice di flash e di applausi.

# Tazzine... o non tazzine?

■ di Pier Angelo Moretto



Quando il Coordinatore Multidistrettuale di L.C.I.F. (Lion Clubs International Fundation), Roberto Fresia, mi ha comunicato di avermi scelto come Coordinatore Distrettuale della Fondazione, improvvisamente mi sono reso conto delle difficoltà che gli obiettivi di raccolta fondi potevano rappresentare. Sarebbe stato innanzitutto necessario illustrare a tutti i 60 Club del Distretto l'esistenza di una Fondazione che ha lo scopo di distribuire sussidi per la realizzazione di

Services ad ampio respiro su scala mondiale ma non solo, interventi che hanno interessato anche il nostro Distretto come avvenne per l'alluvione in Piemonte e, più recentemente, con il contributo a favore di una Casa per Disabili sorta nelle Cinque Terre. Poi far capire come questa Fondazione sia alimentata solo dalle donazioni dei vari Club. Infine realizzare che il compito del Coordinatore di LCIF, oltre che prestare aiuto per la presentazione di domande di finanziamento, è anche quello di rivolgersi ai Club proprio per raccogliere quei fondi. E tutto questo, subito dopo la

# Concluso un anno di intenso lavoro

■ di Renato Celeste

chiusura di una Campagna, come quella del Sight First il cui interventi hanno beneficiato milioni di persone e che ha visto il nostro Distretto tra i primi in Europa con la raccolta di una cospicua cifra a "spese" dei Club. E' quindi emersa subito l'opportunità di "inventare" qualcosa che servisse a mantenere viva l'esigenza della Fondazione ed invogliasse i Club ad assecondarla. La visita ad uno stabilimento produttore di stoviglie ed il particolare aspetto estetico di uno dei "pezzi" prodotti, fecero venire l'idea di proporre la distribuzione, a prezzo di costo, ai vari Clubs di tazzine con il logo della LCIF come "dono natalizio" ai Soci. L'obbiettivo previsto era di raggiungere le 5000 unità sul territorio nazionale (circa il 10% dei Soci iscritti) con lo scopo di invogliare Club e Soci ad effettuare donazioni o a trovare sponsor a favore della Fondazione. L'adesione all'iniziativa non è peraltro stata quella sperata. Ma non è di questo che voglio parlare. Voglio invece sottolineare che questa proposta ha fatto nascere un'altra idea più radicale e, se me lo consentite, più lionistica. Il LC Chiavari Castello, su iniziativa del suo Presidente Maurizio Bedina, non ha acquistato le tazzine, ma ha offerto 600 USD alla Fondazione "invece" di fare il solito dono natalizio ai Soci. Ciascun Socio del Club ha così ricevuto, invece del dono, una lettera di ringraziamento a nome di LCIF in riconoscimento del suo "sacrificio". E' la dimostrazione che, per quanto i nostri impegni siano pressanti, per quanto le nostre finanze siano limitate ed apparentemente già tutte impegnate, c'è sempre il tempo ed il modo di offrire agli amici, magari davanti ad una tazzina di caffè, un momento di serenità, di condivisione e di compartecipazioni ai comuni ideali. Ed è questo quello che conta.

La seconda parte della vita associativa del Valcerrina è iniziata il sedici marzo con il "memorial" al suo fondatore Armando Gerini. Nel corso di una conviviale nella sede di San Candido, dopo un'introduzione del Socio Luigi Balbo, è stato assegnato un riconoscimento al noto giornalista enogastronomico, Paolo Massobrio il quale si è detto onorato che la sua persona venisse accostata a quella di un altro personaggio che tanto a cuore ha avuto il territorio e la gente della Valcerrina. Precedentemente, il Past Governatore Piero Manuelli accompagnato dalla consorte Paola Bianchi nella sua veste di cerimoniere distrettuale, aveva tenuto una relazione di etica Lionistica a tutti i componenti del Direttivo. La successiva riunione, dedicata al rinnovo delle cariche, ha visto l'elezione di Luigi Cravino alla Presidenza per l'anno 2010-2011 che, una volta ricevuto il martelletto da Pier Paolo Masoero, potrà avvalersi di uno "staff" in parte rinnovato, così da poter coinvolgere anche altri componenti nella gestione della vita associativa. Altre ulteriori tappe hanno concluso la corrente annata. Tra queste, una molto attesa: quella dell'assegnazione delle borse di studio alla memoria di Eugenio Fogliato e di Piero Musso. E' stato il meeting del venti aprile quello che ha ricordato questo evento tanto atteso dai giovani, dai loro insegnanti e da tutto il Club. Una festa alla presenza del Governatore Aldo Vaccarone, da un suo predecessore, Piero Rigoni, dalla Dirigente dell'Ufficio Scolastico Provinciale, Paola D'Alessandro, da Presidi e altre autorità lionistiche. Per i vincitori e per tutti i partecipanti, anche all'edizione del Poster della Pace, parole di elogio e di sprone a cogliere quei messaggi insiti negli ideali di cui i Lions si fanno portatori. Nomi e volti un domani adulti per i quali altre persone, come i coniugi Silvia e Luigi Balbo, continuano a credere con il loro contributo disinteressato, per la vita del Club. Il 4 maggio, si è parlato di "Federalismo e di Riforma Fiscale" con il Lion del Casale Host, Severino Scagliotti, un relatore particolarmente preparato sull'argomento per titoli e competenze ma che sa anche proporsi come persona socialmente impegnata e propositiva, particolarmente sensibile alla gestione della "Cosa Pubblica". L'incontro ha visto l'ingresso del nuovo Socio Fiore Ranalli presentato con il dovuto cerimoniale dal Presidente Ma-



soero e dal Past Governatore Rigoni con il D.Z. Aldo Visca. Gli ultimi scampoli del mese di maggio, sono stati il suggello alla rinnovata amicizia con il Club gemellato di Orange (Francia) e quello a loro assimilato tedesco di Rastatt. Tre giornate (il 21, 22 e 23) intense, utili a perseguire quelle finalità che non conoscono confini, perché motivate dagli stessi scopi e vincoli che uniscono coloro che si riconoscono negli ideali perseguiti dai Lions. Giugno, infine, è stato il mese dell'ultimo Service che ha coinvolto anche gli altri Club: l'undicesima edizione de "Lo Stelo dell'Amicizia", svolta a Casale all'Auditorium San Filippo. Una rassegna che ha visto la partecipazione anche dei giovani Leo con a capo il loro Presidente Massimo Gamarino, e la presenza delle massime Autorità Lionistiche, civili e religiose. L'amicizia, quel sentimento ineguagliabile in grado di contraddistinguere la persona e il suo vissuto è stato anche questa volta il "leit-motiv" di una manifestazione che, con i suoi Service mirati, ha saputo tracciare un solco nelle coscienze spesso abituate più all'indifferenza che alla partecipazione, dando una risposta di umanità e di servizio. "Lo Stelo dell'Amicizia" era nato con questi scopi undici anni fa per aiutare una giovane che sembrava essere nata sotto una cattiva stella per la malvagità degli uomini. Allora, il Club della Valcerrina, si fece promotore di una generosa iniziativa che ha proseguito poi negli anni, insieme ai suoi giovani, con altre finalità umane, sociali, di solidarietà e con l'aiuto di altri Club e persone che hanno creduto, come tuttora credono, nella vita qualificata da qualcosa che vale.



# Inaugurate due aule informatiche

■ di Franco Cantamessa



Alla presenza del Sindaco di Valenza Raselli, dell'Assessore Manfredi, del rappresentante della Provincia di Alessandria Vicepresidente Nicola Sirchia, di alcuni docenti della Università Cattolica fra cui il Prof. Radaelli, ideatore e docente responsabile dei corsi e di una rappresentanza del LC Valenza formata dal Presidente Marco Bocca, Carlo

Carberis ed altri, sono stati tagliati il 3 febbraio i nastri di due aule informatizzate presso la scuola media Pascoli di Valenza. Una di queste Aule è costituita da una sala riunioni l'altra ospita un laboratorio linguistico multimediale, destinate una agli allievi della suddetta scuola l'altra a quelli delle superiori per i corsi di geopolitica tenuti da

docenti della Università Cattolica di Milano. In entrambi i casi si tratta di corsi di studi altamente innovativi per realizzare i quali il LC Valenza Club ha contribuito con la somma di 5000 Euro. Il Direttore Didattico Carandini, nel ringraziare il Club e il Comune di Valenza, ha affermato che Valenza, città per sua natura proiettata sui mercati esteri sensibile come è all'economia globale, deve saper creare una adeguata futura classe dirigente. Ciò si può raggiungere diffondendo fra i giovani, anche in età precoce, più approfondite conoscenze di geopolitica, ed è quindi necessario l'apporto di docenti di livello universitario che possano fornire ai discenti le necessarie conoscenze di base. Dopo il taglio del nastro, hanno subito avuto inizio le lezioni per una trentina di allievi presenti alla cerimonia ufficiale.

# La dolce vita dell'Alessandria che fu

■ di C.S.

Fulmini a ciel sereno sulla serata conviviale del LC Alessandria Host del 20 aprile tenutasi presso il ristorante "Alli Due Buoi Rossi", che avrebbe dovuto vedere l'incontro con il relatore dott. Giancarlo Rovere sul tema "L'arte del vivere bene. Strategie riabilitative". Un paio di giorni prima della data, il Presidente Ginetto Gambolati, suo malgrado, per ragioni di momentanea indisposizione, annunciava di dover rinunciare alla conduzione di prammatica. Un paio d'ore prima dell'appuntamento, lo stesso relatore avvertiva di non poter essere presente, sempre per le stesse motivazioni. Non avremmo voluto essere nei panni del solerte cerimoniere Michele Donato che, quasi novello Mandrake, ha saputo superare l'impasse di una serata che non poteva essere rimandata, dati i tempi ristrettissimi degli accadimenti. Fidando, infatti, nel motto del Lions che recita "we serve", alla presidenza ha invitato il past Governatore distrettuale e Socio Vito Drago, che garantisce, con la sua esperienza, qualunque tipo di navigazione a vista in un mare procelloso. Per la relazione, ha chiamato altri due Soci, Gian Luigi Ferraris e Ugo Boccassi, che, senza aver avuto il tempo di concordare una strategia, hanno saputo comunque condurre in perfetta armonia, come il duo "Otto e Barnelli" di arboriana memoria. Con molta fantasia e grande ironia, non si sono allontanati troppo dal tema prefissato, poiché è risaputo che, nell'arte del vivere bene, oggi la sfera sessuale è considerata ingrediente non trascurabile. E così, quasi stornellando, si sono alternati a delineare un'Alessandria fine '800 primi '900, datata versione casereccia di "sex and the city", attraverso il ricordo e la lettura, dalle pagine di uno storico affermato come Pietro Civalieri ai giornali umoristici locali quali "Can Can" e "La Satira". Insomma, tra il divertimento dei presenti, si è conosciuto un aspetto della nostra città non solo dei cappelli e dei profumi, ma anche un po' frou-frou. La riunione, tuttavia, non ha avuto unicamente un aspetto salottiero e, in linea con la missione principale del Lions, si è anche occupata di disabilità, con la presentazione, da parte del Socio Lions Club Valenza Pio Visconti, del libro "L'idea, la disabilità, l'amicizia", che riassume uno dei Servizi più importanti, quale è "manda un disabile in vacanza".



# Stimolanti nuovi scenari cittadini

■ di Guglielmo Gazzo

Le sfide della città e le grandi scelte che si debbono necessariamente compiere per non restare indietro. Di questo - e molto altro - si è parlato nell'incontro organizzato il 18 febbraio dal LC Genova Sampierdarena all'Hotel Columbus. Una conviviale di grande respiro: ospite del Club l'avvocato Paolo Pissarello, vice sindaco di Genova e assessore alla pianificazione, mobilità urbana, trasporti, AMT, portualità e logistica. Più che una relazione un intervento vivo, seguito da un intenso dibattito. Da subito l'ospite ha affrontato un tema importante: la necessità della pianificazione urbana per realizzare una nuova idea di città. Dare vita alla "cultura del fare" e contrastare - con la forza della efficienza - le pastoie burocratiche che impediscono lo sviluppo: obiettivi, senza dubbio, affascinanti. L'intervento dell'avv. Pissarello non si è, peraltro, limitato a delineare scenari ma ha toccato argomenti concreti di grande attualità: gronda autostradale, nodo ferroviario, terzo valico e strumento urbanistico cittadino. Gomma e ferro: due modi di creare trasporto. Un significativo approfondimento è stato dedicato al porto e alle infrastrutture riconnesse. Di particolare interesse le nuove strategie per organizzare una diversa mobilità delle persone: parcheggi di interscambio e assi viari protetti ma, anche, il progetto della metropolitana di superficie, con riferimento all'esperienza francese della busvia di Nantes. Brevi cenni, altresì, al collegamento urbano marittimo della nave-bus. Nel corso di una serata veramente "a tutto campo" il vice sindaco ha introdotto anche temi forti quali incidentalità, sosta abusiva e inquinamento da traffico. Notevoli - in conclusione - gli interventi: i Soci hanno, soprattutto, approfondito i vari argomenti trattati dal relatore. La serata si è conclusa nel più vivo interesse e il Presidente ha donato il consueto riconoscimento all'ospite.

# Un aprile particolare

■ di Leonilde Cerchi Novelli

Durante il mese di aprile il LC Tortona Castello ha festeggiato il ritorno di gemellaggio con il LC Fréjus Vallée d'Argens della Costa Azzurra, a cui il Club piemontese è unito da profonda amicizia e reciproca stima sincera da quasi undici anni. Il primo incontro ufficiale è avvenuto durante una cena durante la quale sono entrate a far parte del Club due nuove Socie, la signora Mariella Semino e la signora Giovanna Bianchi entrambe insegnanti, accolte con entusiasmo per le qualità umane e professionali che le contraddistinguono. L'incontro con le amiche francesi è poi proseguito nei due giorni successivi con una splendida gita a Venezia. Il viaggio è stato magnifico. Brillantemente organizzato da alcune Socie coadiuvate in loco da due amiche del Lions Club Venezia, profonde conoscitrici del periodo rinascimentale. Un particolare amore per l'arte accomuna i due Club e quale altra città poteva soddisfare in così poco tempo questo amore! Le nuove Socie, insieme ad un bel gruppetto di Socie veterane, hanno poi partecipato al Lions Day... quanto lionismo in così pochi giorni ma il detto dice... chi ben inizia... Il 24 poi altro gran momento di visibilità per il Club. Presso la Sala convegni della Fondazione un foltissimo pubblico ha partecipato ad un interessantissimo convegno dal titolo "tessere di mosaico" materiali storici e nuove scoperte per il Museo Archeologico di Tortona. Relatori il Dott. Crosetto e la Dott.ssa Venturino entrambi soprintendenti per i beni archeologici del Piemonte e del Museo Egizio. Durante la conferenza è stato proposto al Club un intervento di restauro su alcuni pezzi di particolare rilevanza storica e sicuramente il Club non resterà a guardare...

# Disputato 8° "Trofeo Tartaruga"

■ di Ugo Nanì La Terra

Si è svolto il 16 maggio 2010 l'ottavo "Trofeo Tartaruga" promosso dal LC Ge Portoria in favore della Banca degli Occhi. Impeccabile la regia dovuta alla Socia Patrizia Spallarossa che, coadiuvata dal marito e Socio Luis Schenone, ha organizzato presso la pista karts "Vittoria" di Pontinvrea (SV) l'ottava edizione, gara all'ultima sgommata di karts. La competizione era aperta a tutti, Soci, parenti ed amici. Lo scopo, nobilissimo, era quello di trascorrere una divertente giornata all'insegna

della concordia e della sportività nella prospettiva di raccogliere fondi per la benemerita Banca degli Occhi a favore della quale è stata anche contemporaneamente organizzata una lotteria che ha contribuito a rendere più pingue il contributo. Dopo la premiazione dei "piloti" (si fa per dire) suddivisi in tre categorie: adulti, signore e bambini, e l'annuncio che l'ambito Trofeo Tartaruga, riservato a chi aveva effettuato il percorso più lento, era stato assegnato a chi scrive queste note, fatto quindi bersaglio di meriti sberleffi, è giunto il momento del convivio trascorso, per ragioni logistiche e di affluenza, in due distinti ristoranti della zona. Hanno onorato la manifestazione della loro presenza l'IPDG Roberto Linke, il FVDG Carlo Forcina, il SVDG e Presidente della Fondazione BOMJ Gabriele Sabatosanti, il DZ Renzo Bichi, insieme ad oltre 120 persone fra Lions ed amici.

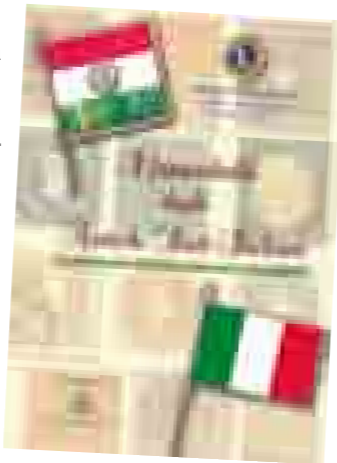


# Una giornata per il tricolore

■ di Elio Machi

Il 24 aprile il LC Rapallo ha tenuto la 5ª Giornata celebrativa della Bandiera "Onore al Tricolore" nella cornice del Teatro Auditorium della Clarisse con il patrocinio del Comune di Rapallo. La manifestazione quest'anno ha avuto un particolare significato, ricorrendo al 150° anniversario della spedizione dei Mille. e per tale ragione l'impresa di Garibaldi è stato oggetto della dotta relazione tenuta dalla Prof. Carla Bolloli Moruzzi, Presidente della Sezione provinciale di Alessandria Asti dell'Istituto Nazionale di Storia del Risorgimento e Lion del LC Boscomarengo Santacroce con il titolo "Da Quarto al Volturmo: i Liguri al fianco di Garibaldi". La relatrice ha tratteggiato con numerose e interessanti notizie i preparativi della spedizione: le riunioni a Villa Spinola, la sottrazione in porto dei due piroscafi Piemonte e Lombardo ad opera di Nino Bixio, i vari imprevisti verificatisi come il guasto al Lombardo e il carico delle armi e munizioni assieme ad altri particolari interessanti. Infine ha ricordato le figure più significative dei 158 liguri che affiancarono Garibaldi: Nino Bixio, Simone Schiaffino, Antonio Mosto, lo scrittore Giuseppe Cesare Abba. Al termine della relazione, seguita con molta attenzione dalla numerosa rappresentanza delle scuole cittadine, è stato proiettato il cortometraggio animato, g.c. dall'Istituto Luce, "la lunga calza verde", realizzato nel 1961 in occasione del 1° Centenario dell'Unità d'Italia con la consulenza di Cesare Zavattini. Il filmato, denso di contenuti, propone attraverso immagini di animazione le vicende del Risorgimento Italiano - le imprese di Garibaldi, l'amor patrio dei Carbonari, la nascita del Corpo dei Bersaglieri, le frivolezze della corte austriaca di Francesco Giuseppe - simbolicamente lavorate a maglia come una calza da Cavour, visto come un tessitore. La proiezione è stata poi commentata dal Dott. Michele D'Andrea, esperto in comunicazione istituzionale, che ne ha evidenziato il pregio per l'originalità della concezione e dell'impostazione grafica, senza com-

mento parlato, e con una colonna sonora costituita interamente da brani di opere liriche, da valzer e da motivi popolari. Il Dott. D'Andrea ha poi richiesto provocatoriamente dal palco alla platea un commento sul filmato. Le risposte sono state positive e hanno dimostrato non solo l'interesse suscitato ma anche il recepimento del messaggio che si è voluto dare. La manifestazione si è conclusa con la presentazione del volumetto "I francobolli degli Antichi Stati Italiani - Un frammento di Storia attraverso i francobolli". E' questa un'iniziativa del Club, che ne ha voluto una tiratura di 3000 copie da distribuire singolarmente agli studenti delle scuole cittadine. I primi francobolli emessi dagli Stati risalgono all'inizio del decennio 1850-60 antecedente alla proclamazione del Regno d'Italia e riporta oltre notizie di natura filatelica anche la storia dei singoli Stati. E' indubbio quindi il valore formativo del volumetto stesso. Con la 5ª Giornata celebrativa della Bandiera il Lions Club Rapallo ha voluto inserirsi come iniziativa autonoma nelle celebrazioni in preparazione del 150° Anniversario dell'Unità d'Italia. Il prossimo anno con la 6ª Giornata sarà profuso il massimo impegno perché è nostro dovere ricordare con solennità quel 1861 che rappresentò per tutti gli Italiani la fine di un periodo grigio, di sacrifici e oppressioni e il sospirato raggiungimento dell'unità nazionale sotto un'unica bandiera: il Tricolore.



## Il 108 la2 sponsor di un corso sull'autismo

■ di Paolo Sàrperi

Il 12 giugno nell'Aula Magna dell'Istituto Gaslini si è tenuto il Corso "I Disturbi dello Spettro Autistico: Parent Training e Interventi sulla Famiglia", nell'ambito della formazione degli operatori sanitari liguri sull'Autismo che la Regione Liguria ha affidato all'UO e Cattedra di Neuropsichiatria Infantile, con sostenitore e sponsor il Distretto 108 la2. Il Direttore Sanitario Dott. Silvio Del Buono ed il DG Aldo Vaccarone hanno portato i loro saluti mentre l'organizzatrice dell'evento Prof. Edvige Veneselli ha ricordato l'impegno dei Lions in molte iniziative come campi estivi ed il battesimo dell'aria per i disabili realizzati dal Distretto,

oltre all'analogo Corso sull'Autismo del 13 giugno 2009 al Centro Paolo VI di Casalnoceto. Le relazioni hanno sviluppato il tema del moderno lavoro con le famiglie, da una corretta ed esaustiva informazione sugli accertamenti e sul trattamento integrato (Prof. Veneselli), ai principi del Parent Training come strumento per facilitare la crescita del bambino autistico, per promuoverne l'incremento delle competenze e delle autonomie personali, familiari e sociali (Prof. Lucio Moderat), alla formazione degli operatori sull'attuazione di corsi di Parent Training (Dott. Francesca Maria Battaglia). Sono state poi presentate le

metodologie atte a prevenire e contenere i disturbi del comportamento e le problematiche sulla sessualità, che hanno base nell'educazione precoce ad un'affettività adeguata che



richiede un delicato approccio concordato con le famiglie (Dott. Maurizio Pilone). Le problematiche comportamentali in senso lato connotano la difficoltà dei soggetti autistici nella vita di comunità e le tecniche della Psicoterapia cognitivo-comportamentale possono fornire validi strumenti per superarle (Dott. Francesca Vinai). Accanto allo sport, le attività espressive concorrono alla crescita globale dei ragazzi con autismo: ne è testimonianza l'esperienza sperimentale di Teatro sociale (Dott. Vincenzo Di Gemma), in cui la lunga tradizione locale di coinvolgimento di disabili motori e psichici come attori si è aperta ad alcuni autistici con un successo che sta andando oltre le previsioni. Nella sessione pomeridiana si sono tenute due Tavole rotonde su "Il ruolo delle Istituzioni negli interventi per i soggetti e le famiglie", focalizzate una sull'età scolare e l'altra sull'età giovanile-adulta. Neuropsichiatri infantili, Psicologi e Psichiatri hanno trattato il lavoro di rete di servizi che si è sviluppato con una uniformità di approccio, secondo le Linee Guida della Società Italiana di Neuropsichiatria Infantile e le raccomandazioni del Tavolo Nazionale sull'Autismo del Ministero della Salute, mentre il Referente Regionale per la Disabilità dell'Agenzia Scolastica ha fatto il punto sul lavoro a scuola. In entrambi gli ambiti è stato condotto un raffronto tra le nuove possibilità e le difficoltà attuative in questo complesso contesto. I rappre-

sentanti liguri delle Associazioni di categoria, l'Associazione Nazionale Genitori Soggetti Autistici e il Gruppo Asperger Onlus, hanno esplicitato con espressioni emotivamente coinvolgenti i bisogni tutt'ora presenti per gli assistiti e le loro famiglie. I lavori, ai quali hanno assistito il DG incoming Carlo Forcina ed altri Officers Distrettuali, sono stati conclusi dall'Assessore Regionale alla Salute Claudio Montaldo, con un intervento attestante l'impegno ad azioni di trasformazione degli assetti attuali in rapporto alla nuova realtà economica e alle esigenze socio-sanitarie di una società con elevate richieste, in integrazione con gli apporti delle strutture convenzionate e del volontariato.

## La Regata delle Antiche Repubbliche Marinare

■ di Fernando D'Angelo

Inserita nelle celebrazioni del 2 giugno per la Festa della Repubblica, si è svolta la 55ª Regata delle Antiche Repubbliche Marinare Italiane, manifestazione istituita nel 1955 con lo scopo di rievocare le imprese e la rivalità di Amalfi, Genova, Pisa e Venezia. Spettacolare il tradizionale Corteo Storico. I figuranti con costumi di antichi personaggi tipici di ciascuna Repubblica sono stati applauditi lungo tutto il percorso da due ali di folla. Partenza dal Porto Antico, Calata Mandraccio e, attraversato il centro cittadino, arrivo a Ponte Doria. Gli onori prestati dalla Bandiera della Marina Militare Italiana al suono dell'Inno Nazionale eseguito dalla Banda Filarmonica Sestrese. In tribuna insieme al Governatore Aldo Vaccarone e una delegazione del Distretto, erano presenti le maggiori Autorità cittadine, Sindaci, Assessori e Comitati delle quattro Repubbliche Marinare. Gli armi di Amalfi, Genova, Pisa e Venezia, nello specchio d'acqua antistante Calata Zingari, sono già pronti a darsi battaglia per contendersi il prestigioso trofeo. Otto vogatori e un timoniere per ciascun equipaggio fanno scivolare leggeri sull'acqua i "gozzi" pesanti oltre 750 chili. Tutto intorno almeno 200.000 spettatori applaudono festanti il corteo, i figuranti e gli equipaggi. Genova vuole riscattare la delusione delle precedenti edizioni, non vince da ben 9 anni. Grande attesa e tifo alle stelle. Pronti, via! Le previsioni della vigilia danno Pisa vincente. Ai primi 500 metri conduce Amalfi. Al termine dei 2.000 metri è Pisa a tagliare per prima il traguardo con mezza barca su Amalfi. Genova, pur-

troppo, chiude quarta con visibile delusione della Sindaco Marta Vincenzi, Primo Magistrato del Comitato Cittadino, che, come tutti, aveva sperato sino all'ultima boa

in un risultato diverso. Il sorriso e la gioia tornano al momento della premiazione. Il Governatore Aldo Vaccarone, a nome del Distretto, consegna a ciascun equipaggio una targa ricordo ed ai vincitori, i Pisani, la "Coppa del Governatore", sollevata al cielo come il più prezioso dei trofei. Telecamere, stampa, fotografi testimoniano il grande interesse per l'evento. Un ringraziamento al Presidente del Comitato Organizzatore dott. Luciano Grillo, soddisfatto per la partecipazione di pubblico, e al Comune di Genova per l'opportunità che ci ha offerto. Ancora una volta noi Lions abbiamo testimoniato il nostro volere essere protagonisti nel territorio, tra la gente, affianco ai giovani, dove lo sport è vissuto con sana competitività. Attendiamo la prossima occasione, saremo certamente presenti. L'appuntamento nel 2011 a Venezia



# OTTICA SALVA

## Maestri di vista A TORINO E IN PIEMONTE



L'OTTICA SALVA, in collaborazione con il CENTRO ITALIANO LIONS RACCOLTA OCCHIALI USATI, raccoglie presso i propri Punti Vendita **occhiali usati** da spedire alle popolazioni bisognose.

Inoltre se abbinati la consegna del tuo vecchio occhiale all'acquisto di uno nuovo, ti verrà applicato un **esclusivo sconto del 25%**

[www.otticasalva.com](http://www.otticasalva.com)

Anche tu puoi darci una mano portando i tuoi vecchi occhiali da vista o da sole, in uno qualsiasi dei 14 centri Ottica Salva

#### TORINO

C.so Siracusa, 67 | tel. 011.3298222  
Via Tripoli, 45 | tel. 011.3293282  
Via Nizza, 372 | tel. 011.6963050  
Via M. Cristina, 60 | tel. 011.6699757  
Via Nizza, 60 | Tel. 011.6688997  
Via Monginevro, 44 | tel. 011.331458  
C.so G. Cesare, 63 | tel. 011.851078  
C.so Vercelli, 64 | tel. 011.2487614  
Via C. D. Salute, 58 | tel. 011.4120276  
Via Frejus, 85 | tel. 011.4120750

#### BEINASCO

Centro Commerciale "LE FORNACI"  
Via Torino, 34/36 | 011.0968526

#### MONCALIERI

Viale Stazione, 1 | tel. 011.645166

#### CHIVASSO

Via Torino, 45 | tel. 011.9102930

#### ASTI

Via Cavour, 99 | tel. 0141.436879

distretto 108la3

## Il XV Congresso di Chiusura

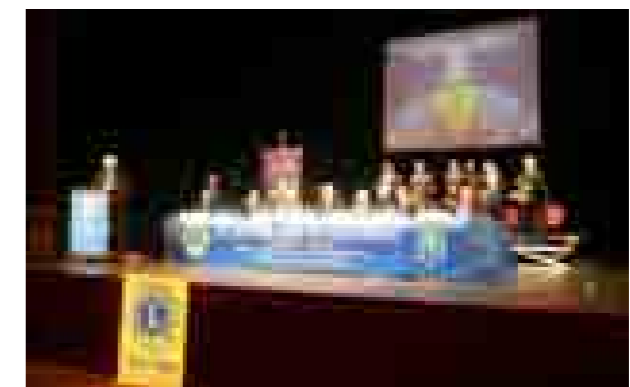
I Delegati Lions si sono incontrati ad Asti

di Chiara Cane



Oltre 350 Lions domenica 9 maggio ad Asti per partecipare al XV Congresso di Chiusura del Distretto 108 la3 guidato dal Governatore Giuseppe Bottino svoltosi presso il Teatro Vittorio Alfieri, ai quali si sono aggiunti numerosi accompagnatori che hanno seguito il ricco programma di visita storico-architettonica della città. Sessanta i Club presenti su 61 del Distretto che hanno annoverato la presenza di Lions provenienti dalla Liguria di Ponente (da Ventimiglia a Savona) e del Piemonte sud-occidentale. Tra i presenti in platea durante i lavori assembleari, monsignor Francesco Ravinale, Vescovo della Diocesi di Asti, il Sindaco Giorgio Calvagno ed il Consigliere regionale Rosanna Valle oltre ai Governatori dei Distretti 108la1 Luigi Tavano, 108la2 Aldo Vaccarone e 108 lb2 Giuseppe Malotriggiano. "Nutro molta simpatia nel vostro lavoro" ha detto Monsignor Ravinale "tanta gioia nell'accogliervi nella città di Asti ed ammiro la fierezza di appartenenza che dimostrate nei confronti della vostra grande Associazione". "I Lions" ha proseguito il Primo Cittadino astigiano "sono cultura, socialità e forza civile. E' consolante vedere tante persone così qualificate nella vita privata e professionale, impegnate nel servizio verso la comunità e nel sociale in generale". Apprezzamenti riconosciuti e confermati anche dal neo Consigliere regionale Valle, anche lei Lions del Club Villanova d'Asti. Stima e riconoscenza sono stati i sentimenti seguiti a ruota dai Governatori dei Distretti vicini che hanno concluso i saluti introduttivi il Congresso, con l'auspicio che "l'amicizia e l'impegno condiviso tra noi Governatori possa trasferirsi e continuare a vivere producendo frutti proficui all'interno dell'intera Associazione". In una giornata di festa e di incontro a chiusura di un anno di impegno e servizio, il Governatore Bottino ha potuto confermare dati positivi in virtù di numero di associati e di ore di servizio. Sono infatti 61 i Club presenti

nell'area del Distretto 10 la3 e contano ben 2322 Soci. Un nuovo Club è stato recentemente costituito ad Acqui Terme e, complessivamente, da gennaio, sono entrati 153 nuovi Soci mentre le ore di servizio complessive sono state oltre 20.000. Numeri importanti ai quali si aggiungono quelli più vivaci ed effervescenti dei giovani Leo guidati dal Presidente Paolo Pavese alla guida di ben 25 Leo Club in tutto il Distretto. Tra gli impegni dei Leo sono stati posti in evidenza alcuni Service tra cui quello per la creazione di una postazione universitaria per non vedenti presso un ateneo del Distretto per i quali hanno raccolto 20 mila euro ed il contributo economico di 5 mila euro destinato all'AIL (Associazione Italiana contro le Leucemie) per sostenere lo stipendio di un assistente. Tra le note più belle della mattinata, il conferimento del prestigioso riconoscimento MJF (Melvin Jones Fellow) da parte del Lions Club Asti Alfieri all'astigiana Marta Ferrero Chairperson Leo, mentre nella piazza Alfieri, alcuni Lions medici si sono messi a disposizione per uno screening gratuito al fegato.





distretto 108la3

# Intervento del DGE Carlo Calenda

Governatore, Governatori, Past Governatori, Autorità, amiche ed amici Lions e Leo, Signore e Signori,  
Grazie! Grazie! Grazie! Ringrazio gli amici più intimi che mi hanno sostenuto e mi hanno spinto a quest'impresa, ringrazio gli amici tutti per la fiducia accordata, ringrazio coloro che ancora non mi conoscono e non possono accordarmi la loro fiducia. E' mia forte intenzione rappresentare tutti ed essere portatore delle giuste istanze di ogni uno dei 2322 Lions del Distretto. Sicuramente, ho dei progetti ambiziosi per i quali ho bisogno del vostro aiuto.

Questi progetti sono delle realizzazioni di laboratori etici, di esigenze innovative, di necessità organizzative, di urgenza di percorsi formativi ed informativi irrinunciabili, di stimoli di crescita non solo numerica ma principalmente qualitativa perché l'imperativo del terzo millennio è rappresentato dal confronto leale con tutti i nostri partner a qualunque gruppo associativo, culturale, sociale, religioso, politico appartengano perché la società globale, multirazziale e multietnica non conosce limiti di tempo e di spazio ed elimina coloro che non reggono il confronto con i moderni modelli di vissuto.

La condivisione che vi chiedo è la partecipazione ad un percorso comune, ad un percorso ecumenico che consolidi il nostro Distretto che, pur nella variegata diversità culturale, storica, sociale delle genti che lo compongono, esprime una consapevolezza di unitarietà, di armonia, di crescita.

Per migliorare questa già ottima performance occorre porre in essere un programma formativo che consenta di far emergere le potenzialità di quei Soci che aspirano ad assumere la responsabilità di gestione delle organizzazioni di primo livello (i Club) e quelle di secondo livello (il Distretto). Per poter realizzare questo obiettivo sarà necessaria la creazione della così detta "Accademia del Lionismo", ossia di quella scuola di specializzazione che possa offrire alle nostre forze umane la opportunità di affinare la conoscenza della cultura del Lions che in estrema e perfetta sintesi da sempre mi piace di ricondurre al nostro motto "We serve - Noi Serviamo". Sì, "We Serve" ossia di quel verbo che è la certezza della nostra azione. Ma ritorniamo all'Accademia che, sicuramente, rappresenta un'opportunità di specializzazione, di indirizzo e di iniziazione verso traguardi ambiziosi che necessitano di mirati orientamenti. Passiamo ad un altro punto focale del mio e del Vostro sogno, esso è costituito dall'esigenza di strutture amministrative permanenti allo scopo di creare professionalità, assolutamente, efficienti che consentano una continuità d'azione ed una corretta gestione delle procedure e delle risorse. Una prima risposta a questa esigenza sarà data con l'assegnazione degli incarichi per l'anno 2010/2011. In quella circostanza si butteranno le basi per una reale continuità ed efficace amministrazione della struttura distrettuale affidando compiti di responsabilità a Lions di grande volontà, di provata disponibilità temporale, di evidente esperienza, di assoluto affidamento senza pregiudizi per il territorio di provenienza e/o per la distanza che separa costoro dalle sede del Governatore. Questa innovazione è la conseguenza di un'irrinunciabile logica gestionale che porta a considerare tali risorse umane non appartenenti ad un determinato anno sociale perché non esauribili in un percorso così breve. Queste risorse sono un importante patrimonio comune dell'Associazione e come tale da valorizzare sempre di più e non, come spesso accade disperdendole in ruoli di scarsa operatività e/o addirittura di facciata. Ritorniamo alle pregiudiziali territo-



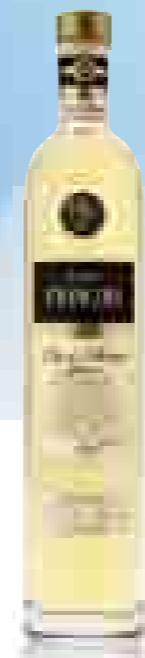
riali per evidenziare un principio fondamentale, che ispirerà il mio cammino. Io credo, fermamente, che il Governatore non è e non può considerarsi ligure o piemontese, egli non proviene né dal mare e né dai monti, egli è cittadino del mondo perché rappresenta la più grande Associazione di Servizio nel pianeta presente in 205 Nazioni delle terre emerse, nelle quali un esercito di circa 1.400.000 uomini e donne di buona volontà operano con entusiasmo e con sacrifici per migliorare le condizioni di vita. Quest'oggi è stato eletto all'incarico di Governatore un Lions che avrà la fortuna e l'onore di servire il mitico 108 la3, ossia quel nutrito gruppo di Lions, espressione di una vincente interpretazione associativa, che partecipa giorno dopo giorno al cammino glorioso del servire. Vorrei ricordare che in oltre quarantadue anni di attività lavorativa presso la Pubblica Amministrazione mi sono sempre e solo sentito un servitore dello Stato al servizio del cittadino, con questi sentimenti sono entrato nel mondo Lions perché esso mi offriva la possibilità di riaffermare la mia esigenza di disponibilità, di solidarietà, di attaccamento profondo alle Istituzioni e di ribadire il credo di servire per servire. L'anno che ci apprestiamo a vivere insieme sarà ricco di aspettative e di emozioni. Sarà l'anno del 150° anniversario dell'Unità d'Italia, di una tappa fondante della nostra storia patria, del nostro orgoglio nazionale, di un percorso di comunione, di fratellanza e di identità che permette oggi alla nostra Italia di rappresentare una delle società più progredite della terra. Forse, in termini di condivisione ci sono, ancora, molte cose da fare per le condizioni storico - culturali diverse dalle quali l'Unità è partita, però proprio io figlio della diversità meridionale, mi sento di poter testimoniare l'ineluttabilità di certe esigenze di aggregazione perché ieri come oggi l'isolamento ed il campanilismo non sono produttori di progresso. Un esempio di buona coesione è il nostro Distretto nel quale da Pinerolo ad Arenzano, da Cocconato a Ventimiglia l'attività è comune ed è rivolta al raggiungimento di obiettivi ragionati e sinergici. Per quanto riguarda l'attività di servizio, mi auguro che senza accrescere la quantità dei Service, si possa potenziare quelli esistenti arricchendoli con le iniziative e la creatività dei nuovi Soci e con la fantasia e la dedizione di quelli esistenti. Invece, in relazione alla crescita, sono convinto che essa debba essere ragionata e solidale. L'esigenza di crescere è insita nelle Associazioni di servizio, quasi in controtendenza con la filosofia aziendalistica dell'ot-

*Ardente Sensualità*

Questa Grappa è prodotta dalla prima Distilleria a Impatto Zero®



*Sensazione n.2 - Fruttata*



[www.francoli.it](http://www.francoli.it)

LUIGI  
FRANCOLI  
GRAPPA DAL 1875



timizzazione delle risorse, perché nelle Associazioni non ci sono costi di gestione che appesantiscono la struttura anzi in alcuni casi l'aumento numerico dei Soci accresce la potenzialità associativa (più uomini e donne che concorrono al raggiungimento degli obiettivi). L'importante è la produttività di queste risorse che deve essere realizzata con una accurata ed intelligente selezione. Abituamente, quando si parla di Soci usiamo riferirci all'eccellenza della società e questo è un punto di partenza fondamentale perché l'abilità gestionale che impone la società del terzo millennio, è rappresentata dalla capacità di impiego di risorse di grande qualità per realizzare un sistema produttivo di grandissima efficienza. Sarà anche l'anno del 60° anniversario del Lionismo italiano ossia della costituzione a Milano (19 Maggio 1951) del primo Lions Club per merito di italiani illuminati, tra i quali Mario Boneschi, desiderosi di fare qualche cosa per gli altri consapevoli come Melvin Jones che in caso contrario non si poteva andare lontano. Questi uomini erano rimasti affascinati dall'ideale etico, dall'utopia di due parole "We Serve - Noi Serviamo". Con questo ideale etico, con questa utopia ossia con "questo non

luogo" continuamente insidiato da avversari che si oppongono alla nostra operazione di favorire la comprensione tra i popoli, l'elevazione delle condizioni di vita ed il raggiungimento della libertà dal bisogno, mi appresto a svolgere il mio incarico ed a lavorare con voi e per Voi che rappresentate un piccolo gruppo, espressione di queste magnifiche terre di Piemonte e di Liguria, bacciate dall'aria fine dei monti e da quella salmastra del mare, un piccolo gruppo di quell'esercito di circa 1.400.000 valorosi uomini e donne che in 205 paesi delle terre emerse onorano la cultura lionistica del "We Serve - Noi serviamo".

Auguro a tutti i Soci un anno proficuo e denso di soddisfazioni e di successi. Un pensiero riverente agli amici Soci che ci hanno lasciato. Grazie a tutti per la cortese attenzione, un abbraccio forte.  
"Noi Serviamo".

## distretto 108la3 Papà

Papà,  
Ora è il momento della preghiera.  
Nei mesi e settimane scorsi era il momento del nodo alla gola e della malinconia sentendo che Ti stavi allontanando sempre più da noi. Domenica e lunedì è stato il momento del dolore capendo impotenti che stavi affrontando una salita che Ti portava su nuvole più soffici della neve e che percorrevi una scala più lunga di quella che salivi di corsa in Tribunale per andare in udienza dicendo sorridente "eh noi atleti e fondisti!", salita e scala che ora Ti hanno portato a guardarci da un'altra dimensione. Adesso sei lassù dove avrai incontrato: Tua mamma (nonna Pierina) e Tuo papà (nonno Alfredo) che non vedevi da quando avevi 13 e 17 anni; quelle persone che Ti hanno insegnato e lasciato un forte e saldo senso della famiglia senso che in tutti i modi ci facevi percepire, quel senso che giustamente mai hai voluto si confondesse con il "familismo" perché dicevi che la capacità bisogna dimostrarla

e la stima, la considerazione degli altri bisogna meritarseli. Incontrerai Tua sorella Silvia di cui parlavi ancora recentemente e Tuo fratello Piero. Incontrerai zia Pierina la mitica zia, moglie di magistrato, che Ti ha voluto e ci ha voluto tanto bene e che diceva che "l'onestà oltreché un dovere è un tornaconto" frase che ripetevi soprattutto quando, per i Tuoi rigore ed equilibrio, ricevevi considerazioni e stima, quelle che ripagano per aver osservato le regole morali oltreché, come diciamo noi avvocati, "di legge"; stima e considerazione che Ti erano confermate anche quando ultimamente Ti portavamo i saluti e gli auguri di tante persone che chiedevano di Te. Incontrerai amici e colleghi (fra essi, l'avv. Franco Zappino anche Tuo testimone di nozze nel cui studio avevi iniziato la pratica). Da lassù ci guarderai e, come Tua abitudine, mettendoci una mano sulla spalla - che noi sentiremo - ci dirai "coraggio bisogna tener duro ed andare avanti" (Tu aggiungevi "Ne abbiamo superate tante!").

Tu avevi sì dovuto affrontare tante difficoltà: la perdita di Tua mamma, la guerra (vista e vissuta con gli occhi sinceri di un bambino; la casa a settembre 1943 divenuta confine fra libertà ed oppressione perquisita dai tedeschi che fortunatamente non trovarono in cantina alcuni soldati italiani a cui davate rifugio), la perdita di Tuo papà e così la casa vuota (quando eravamo piccoli Ti rattristava rientrare a casa e non vedere la mamma e noi perché Ti ricordavi di quel periodo triste in cui così giovane eri stato solo). Positivo, ricordavi anche i tempi del Liceo-Ginnasio raggiunto in bicicletta a Garesio, il Civico ed il calcio, juventino fedele, che preferisti tenere solo come passione per lavorare e mantenerTi una famiglia. Con la mamma, complementari ed uniti, hai costruito tanto ed hai soprattutto ritrovato gli affetti solidi ed importanti. Se una cosa ci dà sollievo è pensare che quando stavi affrontando quella salita lunga e difficile che Ti portava a staccarTi da noi, tutti noi - di cui eri orgoglioso- eravamo vicini a

Te e Ti tenevamo la mano.  
A dicembre i colleghi - in una serata che ricordavi ancora ultimamente - avevano festeggiato i Tuoi 50 anni di "toga" e Tu rivolgendoti soprattutto ai più giovani avevi affermato che eri ancora innamorato della professione. Tu SEI STATO avvocato non HAI FATTO l'avvocato. Qualche settimana fa i Lions di Mondovì festeggiando i Tuoi 40 anni di appartenenza all'Associazione Ti avevano fatto pervenire, tramite me, un riconoscimento per la Tua dedizione e lo spirito di servizio. Tutto ciò è stato importante per Te uomo dolcemente forte e tenace. Ora siamo qui. L'affetto e le stupende parole di persone che anche da lontano hanno espresso per Te stima e sentimenti profondissimi ci sostiene e ci aiuta ad andare avanti. Fra un po' arriverà il momento del silenzio e del ricordo ma siamo sicuri che stringerai la mano di mamma e sorreggerai noi forse nello stesso modo con cui da

piccoli ci aiutavi ad imparare a nuotare in quel mare che Ti piaceva tanto e dove facevi lunghe nuotate o nel modo con cui ci incoraggiavi a salire verso la cima della montagna nelle gite insieme. Ci sussurrerai "Coraggio, se si deve fare si fa" con un sorriso come eri solito fare insegnandoci, prima di tutto con l'esempio, quei principi che abbiamo sempre respirato: il senso del dovere, il rigore morale, la serietà, la tenacia, la pazienza, la preparazione, il coraggio nell'assumersi gli impegni, la determinazione nel portarli a termine, l'amore per la vita, il sentimento di amarezza verso la disonestà-l'arroganza-l'opportunismo-il pressapochismo-la superficialità e così il loro rifiuto, le coerenza e limpidezza nel sostenere e difendere le proprie idee, il senso di responsabilità, il rispetto PER gli altri che fortifica la pretesa del rispetto DAGLI altri, la disponibilità VERSO gli altri nella professione, nell'impegno civile

e nell'associazionismo.  
Chi si rivolgeva a Te sapeva di avere un sostegno in ogni occasione se non un amico.  
Ad esempio ad Ormea quando eravamo piccoli ed in vacanza riuscivamo ad averTi con noi per una passeggiata capiva sovente che qualcuno Ti fermasse e seduta stante Ti esponesse, nella lingua- dialetto ormeese, i suoi problemi; Tu in ormeese con serenità ed in modo esauriente gli rispondevi, noi scalpitavamo perché quella persona Ti aveva distolto da noi ma nello stesso tempo eravamo orgogliosi perché quella persona Ti considerava così affidabile da sottoporTi le sue difficoltà. Affronteremo tutto e continueremo insieme orgogliosi e grati di averTi avuto fino a qui e per quanto ci hai insegnato e forti nel pensare che, comunque, sei con noi.  
"Se si deve fare si fa". Grazie papà!

Paola e Andrea

## distretto 108la3 Torneo nazionale benefico di tennis

Si è svolto a Pescantina dal 3 al 5 giugno

■ di Chiara Cane

Il Distretto 108 la3 si è grandemente distinto durante l'ultimo Torneo Nazionale Benefico di Tennis dei Lions e dei Leo Tennisti disputatosi a Pescantina (VR) dal 3 al 6 giugno scorsi. Il duo Marco Roati, Presidente del Lions Club Cocconato Montiglio Basso Monferrato e Fulvio Accornero del Club Villanova d'Asti, hanno sbaragliato avversari e prognostici laureandosi Campioni Italiani del doppio maschile. Marco Roati si è altresì classificato 2° nel singolare maschile. Un risultato lusinghiero che conferma tra l'altro, l'abilità atletica di Roati già vincitore durante la 3° Edizione del medesimo Torneo. Lusinghiero riconoscimento

anche per la consorte di Roati, Silvia Colpani le cui eccellenti performance sul campo l'hanno portata a classificarsi terza sia nel singolare femminile sia nel doppio misto. La figlia Valeria del Leo Club Valcerrina è invece stata premiata per essere stata la partecipante più giovane. Secondo posto, infine, nel Torneo di consolazione per Mario Torchio dell'Asti Alfieri. Parallelamente al Torneo Nazionale dei Lions e dei Leo Tennisti, si è svolto altresì un mini Torneo di tennis per diversamente abili, i quali hanno partecipato numerosi. Complessivamente sono stati 120 i partecipanti alla 6° Edizione del Torneo sportivo benefico organizzato dai Lions

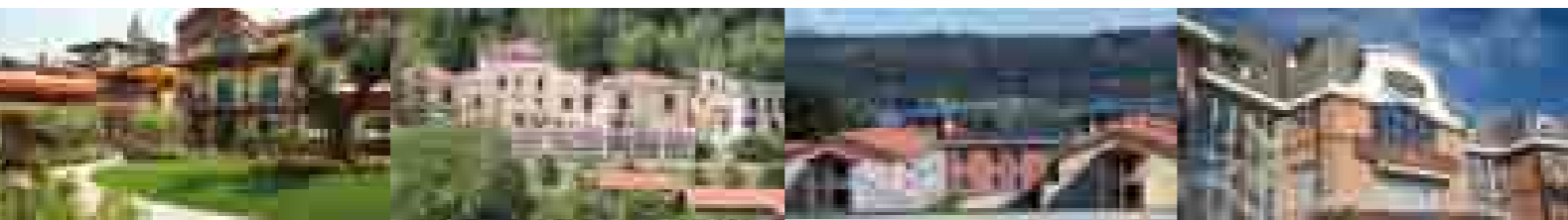


Italiani provenienti da tutto lo stivale, il cui ricavato è andato al Service Multidistrettuale per combattere la fame nel mondo.

# LASCIAMO CHE SIA IL SORRISO DEI NOSTRI OSPITI A PARLARVI DI NOI



## RESIDENZE PER ANZIANI ANNI AZZURRI IN PIEMONTE



IL CALORE DI UN'ATMOSFERA FAMILIARE E LA CERTEZZA DI ASSISTENZA MEDICA E RIABILITATIVA ADEGUATA, ANCHE PER ANZIANI NON PIÙ AUTOSUFFICIENTI. È QUESTO CHE GARANTIAMO AI VOSTRI CARI: COMPETENZA, ATTENZIONE E ASCOLTO COSTANTI.

NAVIGATE SUL SITO [WWW.ANNIAZZURRI.IT](http://WWW.ANNIAZZURRI.IT) OPPURE VISITATE UNA DELLE RESIDENZE PIEMONTESI: È IL MODO MIGLIORE PER COMPRENDERE COME SI VIVE DA NOI.

**ALESSANDRIA**  
STRADA ROSTA, 1 - 15100 ALESSANDRIA  
TEL. 0131 348135

**SACRA FAMIGLIA**  
PIAZZA BELVEDERE, 2 - 12060 DOGLIANI (CN)  
TEL. 0173 742560

**CARMAGNOLA**  
VIA BORNARESI, 22 - 10022 CARMAGNOLA (TO)  
TEL. 011 9722540

**CASTELFERRO**  
VIA CARPENETO, 1  
15077 FRAZ. CASTELFERRO - PREDOSA (AL)  
TEL. 0131 710390

**VILLA FIORITA**  
VIA VECCHIA DI MONTEFALLONIO, 7  
12016 - PEVERAGNO (CN)  
TEL. 0171 338151

**SANTENA**  
VIA VECCHIA CHIARI, 10 - 10026 SANTENA (TO)  
TEL. 011 94969111

**TONENGO D'ASTI**  
FRAZ. MARIANO, 6 - 14023 TONENGO D'ASTI (AT)  
TEL. 0141 908181

**VILLA SAN VINCENZO**  
VICOLO CAMPAGNA, 5  
12030 SCARNAFIGI (CN)  
TEL. 0175 274852

**VOLPIANO**  
VIA BERTETTI, 22 - 10088 VOLPIANO (TO)  
TEL. 011 9826100

**CITTÀ DEL SOLE**  
REGIONE MONTASSO - 13881 DORZANO (BI)  
TEL. 0161 967726

**PALLADIO**  
VIA PASCOLI, 19 - 28040 DORMELLETO (NO)  
TEL. 0322 498820

**SAN LORENZO**  
VIA ROVASENDA, 42 - 13045 GATTINARA (VC)  
TEL. 0163 835048

**LA CORTE**  
VIA MARCONI 163 - 12030 MARENE (CN)  
TEL. 0172 743175

 **Anni Azzurri**  
persone per servire persone

PER ULTERIORI INFORMAZIONI TEL. 02 968771 - [INFO@ANNIAZZURRI.IT](mailto:INFO@ANNIAZZURRI.IT) - [WWW.ANNIAZZURRI.IT](http://WWW.ANNIAZZURRI.IT)

## distretto 108la3 Prestigiosi riconoscimenti all'IPDG Moretti

L'attuale Presidente della LCIF Al Brandel, a conclusione del suo anno di Presidenza Internazionale, ha conferito all'IPDG la più alta onorificenza internazionale per la Leadership. Considerabile il valore del riconoscimento attribuito al PDG Moretti se si considera che in tutto il Multidistretto Italy, due soli Governatori sono stati insigniti della medaglia presidenziale. Al Brandel rispettoso della linea che ha caratterizzato la sua Presidenza, ha voluto premiare esclusivamente coloro che si sono distinti per l'eccellenza del loro operato, esaltando la meritorietà dell'azione sul conformismo egualitario. L'azione svolta da Gimmi Moretti durante il suo governatorato, indirizzata al conseguimento di prestigiosi risultati quali la significativa crescita associativa senza il ricorso alla costituzione di nuovi Club, gli è valsa il riconoscimento che premia un anno vissuto nell'esclusivo interesse dell'Associazione. Vorremmo qui rammentare la pubblicazione del volume di istruzioni operative, il monumento donato alla Città di Limone Piemonte in memoria della Divisione Alpina Cuneense, il monumento intitolato ai caduti del mare inaugurato a Loano, l'impegno per la Fondazione Telethon, la mobilitazione per i terremotati aquilani, la grande campagna di sensibilizzazione per l'acquisto di un mezzo polifunzionale, il determinato impegno per l'affermazione e tutela dei valori nazionali attraverso la divulgazione dei simboli rappresentati dal Tricolore e dall'Inno di Mameli, presso le giovani generazioni, tutto questo e non solo hanno contribuito al riconoscimento della Leadership del Presidente Internazionale al Governatore Moretti. Il 12 febbraio 2010 a Gimmi Moretti è stato, inoltre, consegnato il Certificato di Apprezzamento e di gratitudine dell'intero Board dell'Associazione che ha voluto attribuirgli la "Commendation" per essersi distinto come "eroe di tutti i giorni, avendo realizzato miracoli attraverso il servizio".



In occasione della 56esima charter del Lions Club Savona Host i Soci hanno voluto attribuirgli il riconoscimento dei molteplici meriti acquisiti a livello internazionale, il quinto Melvin Jones Fellow. Con questo Gimmi si posiziona al secondo posto nel programma dei Melvin Jones Fellow progressivi di tutti i tempi, nel Distretto 108 la3.

## distretto 108la3 Tricolori per i 150 anni dell'Italia

Il 18 maggio un gruppo di Soci dei Lions Club Pinerolo Acaja e Pinerolese Host ha portato a termine il Service relativo alla consegna del tricolore agli alunni delle Classi quinte elementari di Pinerolo. I Dirigenti Scolastici del II e IV Circolo e le Suore dell'Istituto "Giuseppine" hanno accolto con estrema cortesia gli esponenti dei due Club che, dopo aver illustrato i fondamenti del Lionismo e lo spirito di servizio che lo permea, si sono soffermati sul significato storico e morale del Tricolore, che acquista una valenza quanto mai attuale alla luce degli ultimi, tragici eventi di guerra in terra afghana, in cui due giovani soldati hanno donato la loro vita perché altri

abbiano una vita migliore. L'esecuzione dell'Inno di Mameli ha chiuso la Cerimonia di consegna delle bandiere, che i ragazzi hanno particolarmente gradito, riempiendo di colori festosi le loro aule e rispondendo con entusiasmo all'attività didattica da noi proposta. Questo è avvenuto grazie anche alla preziosa collaborazione offerta dalle loro insegnanti per prepararli all'incontro con la nostra Associazione, che così ha portato a termine il Service iniziato dall'IPDG Gimmi Moretti lo scorso anno e concluso in prossimità del centocinquantesimo anniversario dell'Unità d'Italia.

### Sei un Lions in vacanza a Limone Piemonte? Prenota la "Cena dei Lions"!

E' diventata ormai una consuetudine, un modo per mantenere i contatti... e non perdere le belle abitudini, incontrarsi in vacanza tra il verde delle montagne del cuneese: anche quest'anno non poteva mancare l'appuntamento a Limone Piemonte per tutti i Lions del Distretto 108 la3 e di altri Distretti che desiderano trascorrere una serata in amicizia ed allegria. Ci ritroveremo la sera del 12 agosto alle ore 20 presso l'Agriturismo "L'Agrioglio", locale accogliente che offre un menù tipicamente piemontese. Lo scorso anno, anche per dare una finalità al nostro desiderio di stare insieme, non dimenticando di essere Lions, abbiamo organizzato con Franco Maria Zunino e Carla Cordara una divertente tombolata, che ci ha dato la possibilità di fare un piccolo Service alle Suorine Bianche dell'Ordine di Calasanzio che accompagnano in vacanza a Limone Piemonte bambini orfani o abbandonati. Ecco quanto ha scritto la Direttrice in una lettera consegnatami personalmente: "Con tutti i bambini, la Comunità Calasanziana dell'Oasi "Celestina Donati" ringrazia tutti i membri del Distretto 108 la3 che hanno contribuito all'acquisto di tante paia di scarpe sempre necessarie e utili per i continui movimenti dei nostri piccoli. Con la vostra offerta abbiamo procurato 21 paia di scarpe anche grazie al forte sconto applicato dal Sig. Bottero. Insieme, tutti Voi siete stati la "mano della Provvidenza" che sempre assiste e sa trovare mille modi per arrivare ai suoi piccoli. C'è ancora una rimanenza di denaro per provvedere ai minori che non necessitano di scarpe ma di capi di intimo. Promettendo preghiere, ringraziamo ancora. Suor Maria Pia e i bambini". Vi aspetto tutti, raccomandandovi di prenotare telefonandomi al n° **328 4885091** o all'indirizzo di posta elettronica [graziagal2004@libero.it](mailto:graziagal2004@libero.it)

M.Grazia Galletti Tacchi  
Lions Club Sanremo Matutia





# Il Tricolore nelle Scuole

400 nuove bandiere per il 2 giugno

■ di Ermanno Turletti

In previsione della Festa della Repubblica il Lions Club Carmagnola ha consegnato 400 bandiere tricolori agli alunni delle V° elementari. Per non costringere i ragazzi a spostamenti sono state organizzate ben 11 riunioni nei diversi plessi scolastici della comunità. All'entusiasmo degli alunni si è unito l'apprezzamento dei Dirigenti scolastici, Insegnanti ed Autorità civili (1 Sindaco, 2 vice Sindaci) presenti alle varie Cerimonie. E'

stata anche l'occasione per presentare il Lions nelle scuole, spiegare agli alunni il significato del tricolore, invitarli ad esporlo nelle Feste Nazionali ed ad indossarlo per festeggiare momenti di festa sportiva e non solo. Ogni Cerimonia si è conclusa con il canto in coro dell'Inno di



Mameli dopo di che gli alunni si sono esibiti in entusiasmati caroselli nei corridoi e/o cortili delle scuole sventolando il tricolore al grido di VIVA L'ITALIA. E stata sicuramente un momento di grande visibilità per la nostra Associazione, sicuramente da consigliare e ripetere.

distretto 108la3

## Alunni in festa per il Tricolore

L'Arma e Taggia consegna oltre 200 bandiere

Lions ed Istituto Comprensivo di Taggia in festa il 28 Maggio per i 159 anni dell'Unità Nazionale. Nell'atrio della Scuola G.B. Soleri di Taggia, si sono radunate diverse classi ed ad ognuna di loro è stata consegnata una bandiera. Un tricolore per classe dell'Istituto Comprensivo da Taggia a Triora, passando per Badalucco e Molini di Triora. Un'iniziativa unica in ambito locale e su così ampia scala fortemente voluta sia dal Dirigente Scolastico Rosario Michero che dal Lions Club Arma e Taggia e che è stato possibile grazie al considerevole intervento di questi ultimi: chiaro segno di quanto i Lions siano vicini alla realtà locale. All'evento sono intervenute moltissime autorità locali, oltre al Dirigente dell'Istituto Comprensivo Rosario Michero ed al Presidente dei Lions Rinangela Faraldi. Infatti al loro fianco non sono mancati, i Sindaci di Taggia e di Badalucco, il Consigliere Regionale Alessio Saso, rappresentanze dei Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia locale e dell'ANPI. La giornata si

è aperta al tocco della campana dei Lions, dato dal Presidente dei Lions Arma - Taggia e Riviera dei fiori Rinangela Faraldi che nel suo discorso, dopo aver letto l'Etica dei Lions, ha evidenziato la storia quasi centenaria dell'Associazione presente in 220 Nazioni ed ha parlato agli alunni dell'importanza del Tricolore come simbolo dell'Unità nazionale. Lo stesso concetto è stato sviluppato dal Sindaco di Taggia Vincenzo Genduso. Il primo cittadino tabiese ha caratterizzato il suo intervento ricorrendo ad un simpatico botta e risposta con tutti gli alunni presenti. "Quando vediamo la nazionale compiere imprese memorabili come quella del 1970 a Città del Messico ci sentiamo tutti orgogliosi di essere Italiani. Questo stesso sentimento lo dobbiamo coltivare nella nostra memoria e nel nostro cuore per occasioni più importanti e deve servire per cementare la nostra Unione, che deve essere preservata sempre, anche in vista dei cambiamenti che saremo chiamati a compiere". Prendendo la parola, subito

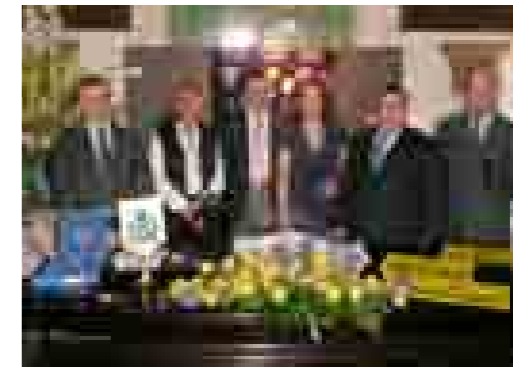


dopo, il Sindaco di Badalucco Walter Bestagno ha citato Mazzini: "Un popolo senza Patria è un popolo disperato" e ha dedicato agli alunni una poesia di Madre Teresa di Calcutta, letta

# 24 Aprile: estrazione Lotteria per Navelli

■ di M. L. B.

leri pomeriggio alle ore 16 circa si è svolta nel salone del Museo Civico messo a nostra disposizione dall'Amministrazione Comunale, l'estrazione della Lotteria organizzata a favore delle popolazioni abruzzesi colpite dal terremoto dell'aprile scorso ma che ancora versano in condizioni di disagio: in particolare Navelli, un Comune capofila di un Comprensorio di altri piccoli Paesi, dove il sisma ha reso inagibile le strutture sanitarie come il 118, il Pronto Soccorso e gli ambulatori medici. Alla presenza di due rappresentanti della Polizia Municipale inviati dal Sindaco per verificare l'esatta procedura della Manifestazione, si è dato il via all'estrazione dei biglietti vincenti della Lotteria organizzata dai Club Sanremo Matutia e Riva S. Stefano Golfo delle Torri che hanno aderito al Service del Multidistretto 108 ITALY per raccogliere fondi per l'Abruzzo. Hanno partecipato alla Manifestazione Autorità lionistiche quali il Presidente di Circo-scrizione Graziano Taramasso che ha sostituito il Governatore Beppe Bottino portando ai presenti il suo saluto, lo ZC Sandra Santamaria che ha avuto parole di encomio per la nostra raccolta, i Presidenti dei due Club: per il Sanremo Matutia Giacomo Cichero e per Riva Santo Stefano Danilo Faraldi e numerosi Soci. In rappresentanza del Comune di Sanremo era presente l'Assessore al Turismo, Socio del Matutia, Giuseppe Di Meco che, conoscendo bene la realtà di quei luoghi, ha esposto ai presenti le necessità di



queste località dove sorgerà ad opera dei Lions un presidio sociosanitario a servizio dei 12 piccoli Comuni limitrofi a Navelli e da circa 15000 persone. Ecco i numeri i numeri vincenti:

3° premio serie 231 n. 4615  
2° premio serie 174 n. 3473  
1° premio serie 222 n. 4437

I Vigili Urbani, constatata la regolarità dell'estrazione, hanno redatto un Verbale controfirmato dai Presidenti dei due Clubs. Saranno comunicati subito i suddetti numeri vincenti per prenotare il viaggio nel periodo intercorrente dal 25 aprile al 26 giugno alla Agenzia Attilan a cui ci siamo rivolti, alla Stampa, al Secolo XIX, ai quotidiani locali, a Sanremo News e alla Riviera 24. E' seguita all'estrazione un rinfresco dove i Soci ed amici hanno festeggiato la buona riuscita della Manifestazione che ha fruttato circa 6900 Euro lorde alle quali verranno detratte le spese dei viaggi messi in palio.

### Anche a Castelnuovo Don Bosco sventola il Tricolore

In occasione della Festa della Repubblica organizzata a Castelnuovo Don Bosco dalla Comunità Collinare Alto Astigiano e dal Comune, il Lions Club Cocconato Montiglio Basso Monferrato ha consegnato il tricolore ai numerosi studenti presenti. Alla Cerimonia di festeggiamento erano presenti il Presidente della Collinare e Sindaco di Capriglio, il Lions Gian Barberis, il Sindaco di Castelnuovo Giorgio Musso insieme a numerosi Sindaci della Collinare ed il futuro Presidente del Lions Club Cocconato Montiglio Basso Monferrato Tancredi Razzano. La festa è stata allietata dalle esibizioni musicali della Banda di Castelnuovo.



## distretto 108la3

# “Non tradire la tua vita alla prima curva”

La lotta all'alcolemia giovanile nel Pinerolese



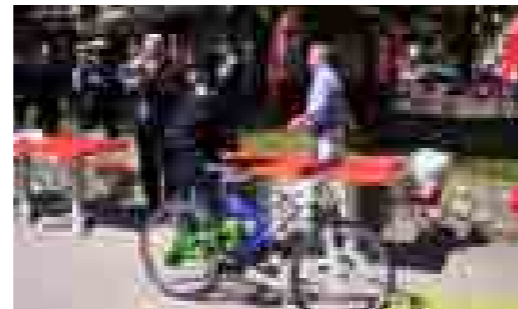
Il Service sulla prevenzione dell'alcolemia da “Sballo” tra i giovani nasce da un'iniziativa della Zona B della Prima Circostrizione fortemente voluto dal Delegato di Zona e dai Presidenti dei Club e coinvolge i Lions Club Pinerolese Host, Luserna San Giovanni Torre Pellice, Pinerolo Acaja, Airasca None e il Leo Club del Pinerolese. L'obiettivo è di sensibilizzare i giovani, neo patentati, sugli aspetti derivanti dall'eccesso di alcol. Semplici frasi e concetti costituiscono l'elemento ispiratore dell'iniziativa che raggiungerà i giovani studenti delle Scuole Superiori delle classi IV e V degli Istituti del Pinerolese e delle valli.

Lo slogan pensato per il Service è: “Non tradire la Tua vita alla prima curva” e per rimanere in termini scolastici è stata adottata un'equazione matematica traducibile in “Il divertimento sta alla vita come l'alcol sta al tuo futuro!”. I Club provvederanno alla distribuzione presso le Scuole Superiori di circa 2.000 etilometri monouso per provare la presenza di alcol: lo strumento indicherà la soglia limite oltre la quale non è opportuno porsi alla guida delle autovetture. Contemporaneamente saranno distribuite, nelle Scuole e nelle zone frequentate dai giovani, 10.000 cartoline illustrative a sostegno dell'iniziativa. Grazie alla collaborazione con Polizia di Stato e Asl TO3 è stato possibile evidenziare alcuni dati correlativi all'argomento relativi al numero di incidenti e alle conseguenze di assunzione di bevande alcoliche. Essendo un messaggio rivolto ai giovani sono stati adottati degli elementi sintetici, visivi cercando di utilizzare il loro linguaggio per comunicare attraverso strumenti che ci auguriamo siano efficaci e possano portare ad una sensibilizzazione sull'argomento attraverso la prova dell'etilometro e le informazioni contenute. Infine verrà attivata anche una campagna pubblicitaria che vedrà la pubblicazione di messaggi promozionali su alcuni mezzi stampa locali. Si ringrazia per tale Service, oltre ai Club Lions che l'hanno fortemente voluta e sostenuta, anche le aziende Sponsor (Stilcar, Sparea e Chiale) che hanno contribuito all'iniziativa stessa nonché Mario Fina che ha realizzato la grafica delle locandine e delle cartoline, sul retro di queste ultime sono riportati dei brevi messaggi per mettere in guardia i giovani sull'argomento. La conferenza stampa che si è svolta lo scorso 16 Aprile ha visto la presenza di un gran numero di persone: giornali locali, dirigenti scolastici, Amministratori comunali. L'iniziativa conferma ancora una volta che l'unione di più forze Lions sul territorio determina una maggior efficacia e riuscita dei Service che ha visto parteciparvi 4 Lions Club, 1 Club Leo, i Comitati Immagine, prevenzione alcol e droga, Giovani, il Delegato di Zona ed il Presidente di Circostrizione, tutti uniti per un unico obiettivo: sensibilizzare i giovani sul problema dell'alcolismo alla guida.

## distretto 108la3

# Andiamo per strada in sicurezza

V° Edizione della Giornata di Educazione Stradale



Si è svolta in mattinata sulla Passeggiata a mare nell'area tracciata ed attrezzata dagli addetti al Servizio Segnaletica del Comune di Vado Ligure, sotto la supervisione dei Vigili Urbani la Quinta Edizione della Giornata di Educazione Stradale. Erano presenti diversi Soci del Lions Spotorno, Noli, Bergeggi Vezzi P., guidati dal Presidente Petrella e del Lions Vado Ligure Quiliano “Vada Sabatia”. Tra essi un posto particolare lo occupa l'ideatore e “patron” della Manifestazione, il Lions Enrico Delbono, al quale si deve, come sempre, l'impeccabile organizzazione generale della ormai tradizionale giornata di Educazione Stradale Interclub, coadiuvato tra gli altri dal Lions Giorgio De Maestri. Vanno elogiati, per il loro professionale e apprezzato contributo i Vigili Urbani del Comune di Vado Ligure, con il loro Comandante Sig. Bono, il Comandante della Stazione Carabinieri Chillemi, nonché i Comandanti e loro rappresentanti delle Polizie Municipali e delle Stazioni Carabinieri di Spotorno e Quiliano, la Polizia Stradale, e, in rappresentanza del Questore Grillo, la Dott.ssa Daniela Spaccini. Unico assente, giustificato essendo impegnato a Genova in una riunione avente per oggetto l'Educazione Stradale, il Coordinatore Educazione Fisica Prof. Sonaglia, in rappresentanza dell'Ufficio Scolastico provinciale, da sempre presente e tra i maggiori sostenitori di questa iniziativa nata cinque anni fa e da allora sempre portata avanti con successo dai due Club ponentini. Una novantina di studenti, provenienti dalle Classi seconde delle Scuole Medie di Vado, Quiliano e Spotorno Noli, selezionati tra i circa 200 che avevano sostenuto presso le rispettive Scuole la fase eliminatoria basata su quiz specifici di Educazione Stradale, ha compiuto stamattina il percorso di regolarità sotto il vigile controllo delle Forze dell'Ordine, in bicicletta su un percorso tracciato con relativa segnaletica, nel massimo rispetto delle regole anche di sicurezza (ogni alunno indossava infatti il regolare caschetto). Al termine merenda per tutti, tantissimi gadget, ed i super premi a estrazione, tra tutti gli alunni che avevano effettuato il regolare percorso senza penalità e avevano quindi conseguito un regolare brevetto, due palloni regolamentari da calcio e una bellissima bicicletta che la dea bendata ha assegnato a Valerio Canobbio della Scuola Media di Spotorno (sezione di Noli). La Manifestazione si è conclusa con gli interventi dell'Officer del Distretto Lionistico 108 la3 Antonio Rovere, che ha sinteticamente illustrato le finalità e gli scopi del Lions International e della Dott.ssa Spaccini, che ha evidenziato gli aspetti educativi dell'iniziativa.

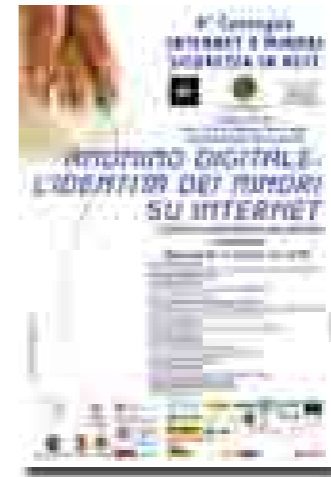
## distretto 108la3

# Per non finire intrappolati nella “Rete”

A Sanremo vertice nazionale su Internet e Minori

■ di Elvira Cortassa

Mercoledì 14 Aprile molto interesse e successo di pubblico (circa 400 persone in larga parte studenti degli Istituti Superiori della nostra Provincia) al Convegno su Internet e Minori organizzato dal Lions Club Bordighera Otto Luoghi, Presidente Andreas Findeisen, e dell'Associazione Mani Colorate, Presidente Marco Canavese, che ha visto la partecipazione di Relatori di fama. Fra le Autorità istituzionali presenti che hanno patrocinato l'iniziativa il Comune di Sanremo nello specifico l'Assessore alle Politiche Scolastiche Dott.ssa Claudia Lolli e l'Assessore ai Servizi Sociali Gianni Berrino. Fra le Associazioni patrocinanti importante la presenza dell'Unicef rappresentata dalla Dott.ssa Patrizia Lanzoni e dal Dott. Gaetano Fornio. Il Presidente del Comitato Organizzatore, Mauro Ozenda, ha aperto il Convegno con la lettura di 2 comunicati ricevuti rispettivamente dal Ministro delle Pari Opportunità Mara Carfagna che manifestava apprezzamenti per il valore dell'iniziativa, e il Dott. Antonio Marziale Relatore grande assente a causa di una fastidiosa influenza il quale ha voluto sottolineare alla platea che la Scuola non può più pensare di ignorare l'educazione ai media con un ritardo accumulato ormai di 40 anni rispetto a quanto indicato dall'Unesco. Il Vice Presidente della Commissione Europea, On. Roberta Angelilli, ha inviato un video con un suo intervento nel quale ringraziava gli organizzatori per il fine del Convegno mirato alla sensibilizzazione circa un utilizzo sano, legale, sicuro e soprattutto consapevole delle nuove tecnologie. Ha quindi evidenziato quanto sta facendo la Comunità Europea in particolar modo per i bambini, lottando contro contenuti illegali e dannosi che vanno dall'abuso sessuale sui minori al razzismo. Ampliare la consapevolezza sulla sicurezza per Internet è uno degli obiettivi principali



di tale programma (Progetto Safer Internet). A tal proposito è di fondamentale importanza il contributo di tutti: quello della Commissione Europea, delle Autorità Nazionali, Regionali, Provinciali e Municipali, dell'industria e sicuramente quello delle O.N.G., come l'Associazione dei Lions. Fra gli altri rilevante la presenza anche del Servizio di Polizia Postale nella persona del Sostituto Commissario Dott. Marco Valerio Cervellini che ha evidenziato l'importanza da parte dei minori di non pubblicare on line i loro dati personali e di non dare troppa confidenza alle persone conosciute tramite Facebook e i Social Network in genere. La tematica della sicurezza dei minori in rete è stata dunque toccata sotto i diversi punti di vista, tecnologico, psicologico, legale e sociologico. Fra gli altri Relatori tutti di alto profilo ricordiamo il Prof. Michele Crudele creatore del portale “ifiltro.it”, il Dott. Daniele Damele ([www.danieledamele.it](http://www.danieledamele.it)), la Dott.ssa Rosa Mininn ([www.retenuovedipendenze.it](http://www.retenuovedipendenze.it)), l'Avv. Alessandro Cecchetti ([www.consulentegaleinformatico.it](http://www.consulentegaleinformatico.it)). Parole di elogio da parte di tutti i relatori al Servizio di Polizia Postale italiano considerato uno dei più efficienti al mondo nel contrasto alla pedopornografia e alle truffe on line. Verranno nei prossimi giorni inseriti sul web sul sito dell'Associazione Mani Colorate gli atti del Convegno ([www.manicolorate.org](http://www.manicolorate.org))

## distretto 108la3

# Il Pinerolo Acaja premia i giovani del Concorso di Eloquenza

Ed inaugura il Parco Giochi di Casa Famiglia



Il 29 maggio ha rappresentato per il nostro Club l'occasione per l'incontro ravvicinato con due realtà proprie del nostro territorio che costituiscono il nucleo fondante della nostra società: gli ospiti di Casa Famiglia e gli allievi dei Licei pinerolesi. L'occasione è di duplice interesse: la premiazione dei dieci alunni del Liceo Ginnasio “G. F. Porporato” e del Liceo Scientifico “M. Curie” che si sono distinti nel Concorso di Eloquenza italo-francese organizzato dal Lions Club di Cuneo e dall'Alliance Francaise, in cui Matteo Novaretto si è classificato al terzo posto e Maddalena Lorenzato ha sfiorato il traguardo di Montecarlo con il primo posto ex aequo. Un diploma di partecipazione, un orologio del Motoraduno per tutti i ragazzi ed una medaglia “Lions” per i due studenti classificati sono stati, insieme a tutto il nostro apprezzamento per la difficile prova superata, i cadeaux per i francesisti, che sono stati applauditi dai rispettivi Presidi e da un gruppo di Soci intervenuti per sostenerli e per inaugurare i giochi che il nostro Club ha donato a Casa Famiglia. Nel corso della Cerimonia il presidente Ribet ha ricordato i valori della nostra Associazione, che in questa sede trovano una collocazione ideale, dato che lo spirito di servizio anima Suor Rinangela, che coordina la struttura, e tutte le persone che contribuiscono a rendere più serena la permanenza all'interno del Centro. Un grazie particolare va quindi a lei, per averci accolti con le mamme ed i bambini. Grazie anche al nostro Socio Paolo Comba per i lavori di edilizia indispensabili per l'installazione dei giochi, alla Socia Paola Trucco e a suo marito, titolari della Cascinetta per il goloso e variopinto buffet, coadiuvati da Paolo Cicogna che ha messo a disposizione tutto l'occorrente per i brindisi celebrativi, d'obbligo in un momento così ricco di emozioni: il tutto gratuitamente, con vero spirito lionistico. Il suono dei jembèe dei musicisti Embay, di origine senegalese, e di sua moglie Sara, Docente di Educazione musicale, che svolgono il corso per i bambini di Casa Famiglia e che con loro stanno preparando il saggio, che si svolgerà il 18 giugno ed a cui tutti i Soci sono invitati, ha movimentato l'evento, che nella fusione di culture ed identità differenti ha segnato un importante momento per il nostro Club. Arriverci ai prossimi appuntamenti con Casa Famiglia cui la nostra associazione è da tempo legata e rappresenta perfettamente gli scopi del Lionismo.



## Festa per la musica scolastica

A Bagnolo Piemonte esibizione di giovani artisti

■ di Paolo Cavallo

Il pomeriggio di domenica 25 aprile 2010 è stato luminoso non soltanto per l'intensità dei raggi solari che investivano la facciata del Teatro "Silvio Pellico" di Bagnolo Piemonte. Quel pomeriggio è stato luminoso per la bravura e lo spirito di collaborazione che ha animato i partecipanti (docenti, studenti e pubblico) alla prima edizione del "Festival della musica scolastica", organizzato dal Lions Club Barge Bagnolo Piemonte in collaborazione con il Comune e l'Associazione Commercianti di Bagnolo. Il pomeriggio, animato dalla presenza di circa settanta allievi di due scuole medie del Distretto 108 la3 (l'Istituto Comprensivo di Santena e la Scuola Media ad indirizzo musicale "Rosa bianca" di Saluzzo), è stato aperto dalle parole di benvenuto del Sindaco bagnolese Flavio Manavella, cui hanno fatto seguito, nell'intervallo, quelle del DG Beppe Bottino, e dall'esibizione di una voce bianca del Teatro Regio di Torino, accompagnata per l'occasione al pianoforte dal Maestro Claudio Fenoglio, che di quell'Ente Lirico, oltre che del Conservatorio "G. Verdi" di Torino, è Direttore del Coro di voci bianche. Al termine di due pagine magistralmente eseguite (una di Schubert e l'altra di Fauré), il Maestro Fenoglio, Padrino della Manifestazione, ha ricordato quanto sia importante e doveroso che le Istituzioni investano tempo, attenzione e denaro a sostegno della didattica musicale indirizzata ai bambini ed agli adolescenti. Tali funzioni non possono essere demandate soltanto alle Scuole ed agli Enti pubblici o privati, ma devono essere sentite come priorità educative da tutti coloro che (lo ha dimostrato l'esempio del Presidente Internazionale di quest'anno lionistico, Eberhard Wirfs) hanno a cuore la crescita, dal punto di vista artistico, etico e solidaristico, del tessuto sociale e culturale della propria Nazione. A conferma di quest'intenzione, l'esempio dell'Orchestra dell'Istituto Comprensivo

di Santena: un'esperienza formativa nata in una Scuola priva di indirizzo musicale specifico che ha potuto svilupparsi, sotto forma di laboratorio pomeridiano extracurricolare, grazie alla meritoria liberalità del Lions Club Poirino Santena. Il gruppo musicale costituitosi, che conta quasi venticinque elementi, ha proposto un ventaglio di brani classici e moderni molto graditi dalla sala. Prima della conclusione, lasciata ai gruppi strumentali della Scuola Media ad indirizzo musicale "Rosa bianca" di Saluzzo (che hanno portato alle notevoli ed applauditissime esibizioni di una quarantina di allievi suddivisi fra chitarristi, flautisti, pianisti e violinisti), una interessante discussione fra i Presidi delle due realtà didattiche. Dalle loro parole è emerso il fatto che i futuri forti tagli ministeriali ai fondi di istituto, sino ad ora la principale voce di finanziamento per le esperienze scolastiche di musica d'insieme (fonte: Studi e documenti degli Annali della Pubblica Istruzione, n 123, 2008, p. 155), rischiano di minare una realtà esecutiva che solo negli ultimi anni, dopo la riforma dei Conservatori del 1999, stava iniziando a decollare. Facendo una media dei dati del Piemonte e della Liguria (le Regioni che sono comprese nel territorio del Distretto 108la3), emerge che solo il 7,5 % delle risorse impiegate in queste aree per la costituzione di cori, rock band, orchestre scolastiche ecc. è garantita da Enti privati e/o Fondazioni. Ci si domanda allora: dato che uno degli scopi caratterizzanti del Lionismo è quello di "prendere attivo interesse al bene civico, culturale, sociale e morale della comunità", perché non programmare un intervento sistematico dei singoli Club del nostro Distretto a sostegno di quelle realtà educative a loro prossime che costituirebbero un tassello fondamentale per la crescita normata e qualificata dei sistemi valoriali di tanti giovani in fase di maturazione?

## Il Pinerolo Acaja al "Limbiate Day"

Un'esperienza molto positiva

■ di Bruno Rostagno



La giornata è iniziata con la partecipazione alla Cerimonia ufficiale con il saluto del Presidente del Servizio Cani Guida Andrea Martino e del Vice Presidente Giovanni Fossati, cui ha fatto seguito l'intervento delle varie Autorità convenute. A tal proposito va segnalata la spiacevole querelle sulla "proprietà" del Centro, fra il neo Presidente della Provincia Monza e Brianza ed il Governatore, dove il primo asseriva che il Centro fosse divenuto di proprietà della nuova Provincia mentre il secondo riteneva che lo stesso fosse ancora di matrice milanese. A parere di chi scrive qualcuno avrebbe dovuto segnalare ai due "contendenti" che il Servizio è, in primo luogo e ineluttabilmente, "dei Lions italiani"! La Cerimonia è stata comunque anche l'occasione per la consegna del ricordo preparato da Remo Caffaro con un quadro che riproduce la copertina del calendario 2010 e della consegna di un primo assegno da parte del Club. Al termine ci si è trasferiti sul campo di addestramento dove si è svolta, prima, la parata dei cuccioli del "Progetto Puppy Walker" che hanno sfilato tra ali di pubblico per dimostrare le prime nozioni di comportamento appena apprese e, in seguito, l'esibizione di un cane già addestrato nell'accompagnamento di un non vedente, nel superare i vari ostacoli che gli si presentavano. Dopo il pranzo, offerto dagli Organizzatori, la visita è proseguita presso gli altri reparti del Centro quali l'infermeria, il piccolo campo d'addestramento per i cuccioli e la sala parto che viene utilizzata allorché si verifici un'esigenza in tal senso. Al termine della giornata è emersa altresì l'ipotesi di una visita alla succursale di Limbiate, situata a Solonghella (AL), gestita in collaborazione con il Centro di Limbiate e da Soci Lions, che risulta essere il polmone di rifornimento di cuccioli, essendoci, in quella sede, i riproduttori.

## Nuova vita agli occhiali 220 paia raccolti a Sanremo

■ di M.L.B.



Sabato 10 aprile in piazza Colombo i Soci del Lions Club Sanremo Matutia, previa autorizzazione del Comune, hanno installato sotto un gazebo un piccolo quartier generale: poster, contenitori, locandine, opuscoli atti a illustrare la necessità di effettuare una raccolta di occhiali usati da riciclare e consegnare a chi ne ha bisogno ma che non ha la possibilità di acquistarli... L'Organizzazione Mondiale della Sanità ha stimato che la vista di circa un quarto della popolazione del mondo può essere migliorata attraverso l'uso di lenti correttive, ma in Paesi in via di sviluppo il 44% delle persone che ne avrebbero bisogno non li possiedono in quanto non se li possono permettere, spesso c'è un solo dottore a servizio di una comunità di centinaia di persone e mancano i soldi per acquistare le lenti. Fortunatamente in molte zone del mondo i Lions dedicano tempo e danaro per raccogliere, pulire, catalogare occhiali da vista non più utilizzati e che verranno successivamente ridistribuiti in relazione alle singole necessità. I singoli Club hanno l'opportunità di far crescere nell'opinione pubblica la consapevolezza di quanto sia importante ridare la vista a chi che la sta perdendo solo perché non riceve cure adeguate consentendole così di condurre una vita normale, e allora si organizzano queste raccolte che permettono di raccogliere vecchie, ma ancora utili lenti dimenticate nei cassetti e non più adatte alle proprie esigenze. Il Centro di raccolta nato nel 2003 a Chivasso e che si occupa attivamente di riciclare il materiale raccolto in tutto il Multidistretto ci aiuta molto in questa attività. C'è personale che si occupa della pulizia, della catalogazione, e riparazione delle lenti donate in attesa di essere distribuite in varie parti del mondo. Questo che noi del Matutia abbiamo effettuato è un Service che ci permette di aiutare chi ha bisogno senza esborso di danaro, non solo, ma è probabile che il donatore si dichiari felice nell'apprendere che viene data nuova vita ad un oggetto che, pur in buone condizioni, a lui non serve più. Se qualche lettore della nostra zona ha in casa vecchi occhiali che non fanno più al caso suo può portarli alla Farmacia Salus che gentilmente li raccoglie per noi. I Lions che sono considerati da sempre "Cavalieri dei ciechi" continuano nella infaticabile opera a favore dei non vedenti prefiggendosi di impedire a milioni di persone di perdere la vista. Se vi è possibile collaborate anche voi... Pensate che nel corso degli ultimi 10 anni sono stati consegnati più di 22 milioni di occhiali che hanno ridato la vista ad altrettante persone.

## Una raccolta fondi pro Natalina Onlus

Qui nascono i cuccioli di Limbiate

■ di Chiara Cane



Raccolta fondi pro Natalina Onlus, l'allevamento di cani guida per non vedenti di Solonghella, domenica scorsa a Cocconato durante la festa della Riviera dei Fiori per iniziativa del Lions Club Cocconato Montiglio Basso Monferrato. Dalla postazione del Club sono state raccolte offerte per 305 Euro che verranno aggiunte al budget già stanziato per l'acquisto di una nuova fattrice (labrador certificato) da destinare al virtuoso allevamento di Solonghella dove ogni anno vengono prodotti circa 40 cuccioli di labrador da destinare al Centro di addestramento di Limbiate prima di consegnarli ai non vedenti di tutt'Italia. Presenti durante la raccolta di offerte, il cucciolo Elsa, 3 mesi dal pelo biondo che ha catturato la simpatia e l'attenzione di numerosi passanti insieme ad Esmeralda, futura fattrice dal raro manto color cioccolato, attualmente in affidamento alla famiglia dei cocconatesi Albina e Giovanni Sartoris. Si può continuare a sostenere l'iniziativa accettando di acquistare in affidamento per circa 10 mesi i cuccioli che a 2 mesi escono periodicamente dall'allevamento ed aiutarli a crescere impartendo loro un minimo di indirizzo educativo prima del trasferimento a Limbiate dove seguiranno un corso di 6 mesi prima di ottenere l'idoneità alla guida dei non vedenti. L'accoglienza non comporta costi di alcun genere (alimenti ed assistenza veterinaria sono a carico del Centro).





## Dalla Festa del Nonno alla CRI

Consegnato il mezzo per il trasporto disabili

di Ermanno Turletti



Sabato 15 maggio è giunto all'epilogo il Service legato alla VII° "Festa Nazionale del Nonno". Alla consegna ufficiale alla C.R.I. di Carmagnola del mezzo per trasporto disabili erano presenti, oltre al Vice Sindaco ed a Mons. Giancarlo Avataneo (che ha benedetto il mezzo) il DG Beppe Bottino, il DGE Carlo Calenda, l'IPDG Gimmi Moretti (Presidente della nostra Onlus) e il PDG Fausto Vinay. E' proprio grazie alla collaborazione ed al contributo della "Associazione Solidarietà Lions Distretto 108la3 - Italy - Onlus" che il progetto molto ambizioso del Lions Club Carmagnola, iniziato sotto la Presidenza Vinay e conclusosi con quella di Moretti, si è realizzato!



Il mezzo è subito entrato in funzione ed ha arricchito il parco auto della C.R.I. locale che conta su circa 300 collaboratori tra Volontari e Pionieri ed ha al suo attivo una media di 5000 interventi all'anno. Dal 15 maggio 2010 dunque il logo del Lions e del Club di Carmagnola testimonia e comunica alla comunità la nostra presenza come Associazione di servizio. Prossimo appuntamento a Carmagnola per la VIII° "Festa Nazionale del Nonno" sarà sempre una festa all'insegna della solidarietà. Vi aspettiamo numerosi il 12 settembre 2010 a Carmagnola presso il Monumento "Al nonno".

## Metti una sera con... Philippe Daverio

Meglio la bellezza o i marciapiedi integri?

Nel corso della serata consegnato la MJF a Paolo Marson



La serata del 12 maggio ha certamente rappresentato un evento importante per i nostri Club. Infatti, dopo molti anni si è nuovamente svolto un interclub Savona Host e Savona Torretta, rispettivamente rappresentati dai Presidenti Alessandro Berta e Paolo Profumo, i quali hanno organizzato l'evento che si è pregevolmente caratterizzato sia per la numerosa partecipazione di Soci e ospiti che per l'importanza del Relatore della serata, il Giornalista e Critico d'Arte Philippe Daverio, personaggio della Cultura italiana nonché volto noto della scena televisiva. Ma prima di dedicare specifico commento all'incontro con Philippe Daverio, va doverosamente ricordato che, nell'ambito dell'Interclub, si è dato luogo ad un importante avvenimento. Infatti, è stato consegnato al nostro Socio Paolo Marson la "Melvin Jones Fellow", quale riconoscimento per il suo impegno sociale. "È vero, Principe, che una volta avete detto che il mondo sarà salvato dalla bellezza?" I più ricorderanno che, nell'Idiota di Dostoevskij questa è la domanda posta al principe Miškin, per il quale pare scontata la risposta, spesso ripresa nella forma contratta "la bellezza salverà il mondo", costituendo una delle "frasi" più famose e conosciute. Tralasciando il significato religioso che ad essa intendeva attribuire l'Autore russo, nella frase si può ritrovare, per molti aspetti, la sintesi dell'incontro del 12 maggio scorso con Philippe Daverio. E nella figura filosofica del Principe (ripresa come vedremo incidentalmente, ma a questo punto forse non casualmente, nella serata) si potrebbe identifi-

care il noto personaggio televisivo che ha abilmente guidato i presenti in un percorso storico-culturale intorno al ruolo dell'Estetica.

Essendo il tema centrale della serata rivolto alla questione delle scelte tra Cultura e necessità contingenti di Urbanistica, visto la carenza di risorse che caratterizza l'attuale momento, Daverio ha affrontato di petto la questione: pare che il senso di bellezza urbanistica si sia perduto. La prova è sotto gli occhi di tutti, è sufficiente osservare come le città si siano sviluppate negli ultimi 50 anni: un fiorire di vere e proprie brutture architettoniche. Brutture che, al momento della loro creazione, erano socialmente condivise ma di cui, oggi, percepiamo quasi con disagio la distanza estetica rispetto agli edifici del passato. Per il vero, come ha osservato Daverio, la percezione del "passato" si connota talora per aspetti contraddittori. Ciò consegue alla visione essenzialmente storicistica con la quale vengono esaminati i segni del passato; si pensi per esempio a Castel S. Angelo a Roma, monumento meta di turismo che viene osservato con ammirazione, dimenticando che esso rappresentava un luogo di indicibili sofferenze. Banalizzando il concetto, pare quindi evidente che dirimere ciò che è "bello" da ciò che è "brutto" richiederebbe forse un maggior approfondimento. Peraltro, volendosi limitare ad un senso di estetica, per così dire visiva, si può ragionevolmente concordare con il fatto che le nostre città avrebbero bisogno di essere riprogettate, anche per contrastare i danni provocati dalla normativa di settore. Il compito di riprogettare, immaginando una nuova estetica, non è certo semplice e richiede scelte coraggiose. E non si pensi, come ha ammonito Daverio, che sia unicamente una scelta di architetti, più o meno famosi. In fondo, ciò che del passato ora ammiriamo è merito essenzialmente attribuibile alla lungimiranza della committenza, in assenza della quale anche il più virtuoso degli architetti o degli urbanisti avrebbe potuto fare ben poco. Ancorché la committenza del passato fosse identificabile in una classe sociale privilegiata, è indubbio che essa fondasse le proprie scelte sulla base di una consapevolezza sociale e culturale di valore assoluto. E' quindi chiaro il soggetto che deve compiere le scelte di cui sopra: un'élite.

Evidentemente riferendosi al platonico "governo dei migliori", Daverio ha sostenuto la necessità di riconoscere la prevalenza di pochi "illuminati" rispetto alla politica della "condivisione" della quale fortemente si può dubitare in termini di capacità di scegliere, per tacere del vero e proprio blocco di iniziative che, in tutti i campi, questa può comportare. Assumendosi simpaticamente il ruolo del "bruto urbanista", l'Assessore all'Urbanistica del Comune di Savona, Livio Di Tullio, ha replicato all'ospite della serata esplicitando le difficoltà di un'Amministrazione Comunale nel coniugare lo sviluppo verso il futuro (inteso in senso ampio) con le quotidiane necessità, laddove anche la semplice riparazione di un marciapiedi va inquadrata in una logica di bilan-

**Nevada Bob's**  
www.golfinnevada.it

**TORINO**

**Nevada Bob's**  
Il ristorante completo per l'atmosfera da golf

**Golf & Golf**  
Il negozio fashion

Via Carlo Juri - 10143 Torino  
Tel. 011.88.8742 - info@golfinnevada.it

## distretto 108la3

# Insieme per la Pediatria di Savona

Il Medical Mistery Tour si esibisce in Val Bormida

cio economico che non può essere disattesa. Peraltro, ha osservato con ironica polemica Giovenale Di Tullio: chi decide l'appartenenza all'élite invocata da Daverio? Sotto questo profilo, è stato ancor più severo Ferdinando Molteni, Assessore alla Cultura del Comune di Savona, che vede proprio nell'attuale crisi globale la pratica sconfessione del concetto di élite, con chiaro riferimento socio-politico. Oltretutto, ha aggiunto Molteni, occorre pure considerare la mancanza di un senso vero della Comunità, cui contribuisce il progressivo smantellamento della Scuola e la proliferazione di valori, non certo alti, indotti dal livello degli spettacoli televisivi. Condividendo in linea di principio le osservazioni, specie per quanto attiene le ragioni di una crisi soprattutto Etica che si riflette anche sull'Estetica, Philippe Daverio è stato però intransigente sul concetto di élite, ricordando che, anche sotto diverse forme, la nostra è sempre stata una società elitaria. Da registrare infine l'intervento dell'Avv. Roberto Romani, Presidente della Fondazione Carisa, il quale ha richiesto al nostro interlocutore, senza introdurre giudizio alcuno, quali sono i criteri che dovrebbero ispirare coloro che, trovandosi a dover individuare il soggetto cui indirizzare i finanziamenti, inevitabilmente devono operare scelte dolorose. Sport, cultura, educazione, istruzione, gli anziani e così via sono tutti campi di impegno sociale egualmente nobili e importanti ma, ahimè, le risorse disponibili non sono tali da poter soddisfare le varie istanze. Nessun criterio ha sottolineato Daverio; esiste solo la capacità degli uomini e in tal senso ha esortato Romani a svolgere il ruolo del Principe (stavolta di ispirazione Machiavellica) per compiere le scelte "giuste". Anche perché, si potrebbe aggiungere, è pur vero che "nun se po sciuscià e surbi" come recita la saggezza popolare, ma è altrettanto vero che, talvolta, è proprio nel coraggio di scegliere e non nella paura di perdere che vanno ricercate le scelte. Indubbiamente la serata con Philippe Daverio, personaggio acuto e affabile, è stata stimolante e ricca di spunti di riflessione di cui hanno potuto godere i numerosi presenti alla serata. Sotto le "mentite spoglie" delle problematiche urbanistiche si sono abbracciati temi dalla Storia alla Filosofia con eleganza e sobrietà. Speriamo che a questa serata ne possano seguire altre di eguale interesse.

Sabato 20 marzo, organizzato dal Lions Club Valbormida si è realizzato il Service dedicato al Reparto di Pediatria dell'Ospedale di Savona, con lo scopo di acquistare una importante attrezzatura per la rianimazione pediatrica e di migliorare così l'efficienza del Reparto a favore di tutti i neonati della Provincia. La serata è stata organizzata con la formula dell'Interclub a cui hanno dato il loro contributo i Club Arenzano Cogoletto e Spotorno Noli Bergeggi Vezzi Portio, con la collaborazione del Leo Club e dello Zonta Club Val Bormida e ha avuto il patrocinio del Comune di Cairo, della Provincia di Savona e della stessa ASL 2 Savonese. Il Service si è potuto realizzare grazie alla partecipazione del "Medical Mistery Tour", uno storico gruppo savonese, formato interamente da Medici, Infermieri e Tecnici dell'ASL 2 SV formatosi nel 1987 e che da allora si esibisce in spettacoli destinati alla beneficenza. Quest'anno lo spettacolo prendeva spunto dall'opera di un grande ligure, Fabrizio De André, e sotto il titolo: "Non al denaro, non all'amore, ma all'Asl" racchiudeva una rassegna delle più belle canzoni del Cantautore genovese, legate da un fil rouge di divertenti scenette a sfondo sanitario-ospedaliero, tra cui esilarante quella dedicata al 118. "L'obiettivo che si erano dati i Lions Club che hanno aderito all'Interclub - commenta Annamaria Torterolo, Presidente del Lions Club Valbormida - era senz'altro ambizioso, ma, con il supporto di questi due fantastici gruppi, è stato pienamente raggiunto. Oltre all'acquisto dell'apparecchiatura per la rianimazione pediatrica, la serata si proponeva anche di avvicinare sempre più chi opera nella Sanità al cittadino. La grande risposta della popolazione valbormidese, generosa come sempre, ha consentito anche di far conoscere meglio gli scopi dei Lions." In effetti la partecipazione è stata così massiccia che, per motivi di sicurezza, non è stato possibile far entrare tutti e lo scenario del Teatro di Città, gremito in ogni ordine di posti, era veramente entusiasmante. Una bella serata, dunque, che allo scopo utile del Service ha unito anche amicizia e partecipazione.



## Convegno sui Principi Fondamentali della nostra Carta Costituzionale.

Il dibattito organizzato dal Club Lions Ama e Taggia, rappresentato dal Presidente Rinangela Faraldi, e dal Direttore Dott. Francesco Frontirè ha avuto un'ampia platea di detenuti, Autorità e Soci Lions. Erano presenti il 1° Vice Governatore Lions Carlo Calenda, il Presidente di Circoscrizione Graziano Taramasso, il Delegato di zona Sandra Santamaria oltre numerosi Soci Lions, il Vicario del Prefetto Dottor Biagio Di Girolamo e l'Assessore Gianni Berrino. Apprezzati Relatori del Convegno sono stati il Senatore BOSCIETTO Gabriele, il Presidente del Tribunale PANICO Piera, il Vicario del Vescovo Mons. TOFFANI Umberto, il Segretario Regionale CISL Dottor D'ACQUARIO Remigio, l'Avv. Gori Marina dell'Istituto di Diritto Umanitario e l'Avv. PREVOSTO Aldo nelle vesti di Moderatore.

## distretto 108la3

# Quattro nuovi Melvin Jones Fellow

Consegnati dal Savona Torretta

Niente conviviale per il meeting del 6 di maggio del Savona Torretta e nemmeno solita sede di incontro fra i Soci. L'appuntamento era alle 18,30 nella Sala Rossa del Comune di Savona, per un evento che aveva come tema la consegna di quattro Melvin Jones Fellow a Savonesi che hanno meritato il premio svolgendo le proprie attività con quello spirito di "servizio" rivolto ai più deboli che la nostra Associazione pone al centro della nostra vita. La Cerimonia, iniziata in perfetto orario ed aperta a tutti, è stata preceduta dalla presentazione della Fondazione da parte del nostro Socio Roberto Fresa nella sua veste di responsabile per l'Italia, Malta e San Marino della LCIF. Nel suo breve percorso Roberto ha elencato, seguito con grande interesse dagli intervenuti, le molteplici attività che la Fondazione ha svolto e sta svolgendo nel mondo ed in Italia per la Vista e per le emergenze (Abruzzo, Africa, Haiti, Cile, ecc.), il suo entusiasmo ha ben presto coinvolto tutti e, mentre scorrevano le slide con i risultati ottenuti attraverso le Campagne Sight First I e II e le altre raccolte fondi, egli ha fatto un viaggio fra i sogni di Melvin Jones e Ellen Keller. La spiegazione di cosa sia per noi Lions e cosa rappresenti l'onorificenza del Melvin Jones Fellow, ha concluso l'applauditissimo intervento di Roberto. E' a questo punto che il Presidente Paolo Prefumo ha presentato i premiati sottolineando come tutti siano andati con la loro attività ben oltre il ruolo istituzionale che



rappresentano rendendosi degni dell'onorificenza che il Lions Club Savona Torretta ha ritenuto riconoscerli. Sono state consegnate quindi le prestigiose targhe al Sindaco di Savona Dott. Federico Berruti, al Vescovo di Savona e Noli Mons. Vittorio Lupi, all'ex Comandante della Polizia Stradale Dott. Luca Marchese ed al Comandante dei Carabinieri Cap. Orlando Pilutti. Le belle parole con le quali il Comandante Pilutti ha voluto sottolineare la nostra attività, a volte oscura, ma sempre presente sul e per il territorio hanno chiuso il meeting.

## distretto 108la3

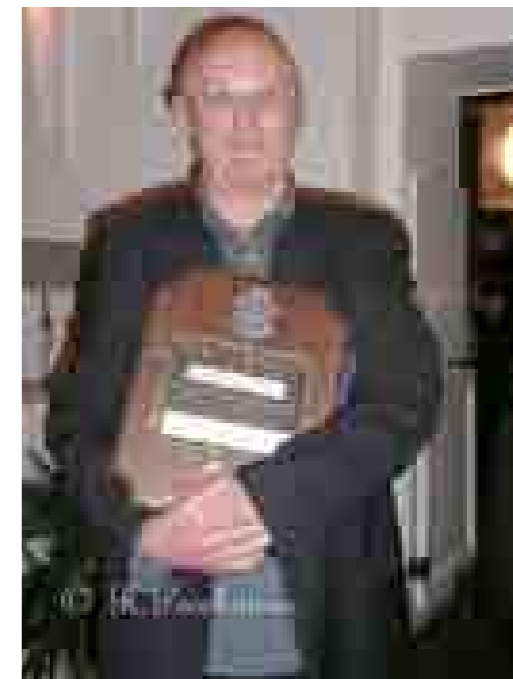
# MJF a Don Nello Cantelli

Premiato l'impegno a favore degli anziani

■ di R.P.

A Don Nello Cantelli, Parroco di Ceriana e Baiardo, nei giorni scorsi è stata consegnata dal Presidente Piero Orso del Lions Club Sanremo Host, la più alta Onorificenza del LCIF. Una serata che il Lions Club Sanremo Host ha voluto dedicare all'attività svolta da Don Nello Cantelli che ha accolto con amore e affetto di una famiglia, gli anziani più bisognosi della valle. Un'opera di alto valore sociale e morale che ha coinvolto il Past Presidente Pier Paolo Gandolfi, il Presidente Piero Orso e i Soci del Club, in un Service a favore della struttura chiamata da Don Nello e dai suoi volontari "Casa Mia". Don Nello, ha inoltre integrato l'esposizione con una splendida carrellata di immagini, dei

suoi non giovanissimi ospiti di "Casa Mia". Immagini fotografiche che hanno coinvolto tutti i Soci presenti, grazie anche alle spiegazioni piene di affetto e calore che trasmetteva Don Nello; sembrava di assistere ad una proiezione tridimensionale, dove la gioia che ogni giorno si respira a "Casa Mia", si diffondeva nell'aria della bella sala del Circolo golf degli Ulivi. Il Presidente Piero Orso, al termine della proiezione, ha ringraziato Don Nello per la sua incessante opera a favore degli anziani e ha consegnato a nome del Lions Club Sanremo Host, la prestigiosa targa "Melvin Jones Fellow". Una serata speciale che ha permesso di conoscere Don Nello e la realtà di "Casa Mia".





## distretto 108la3 Restaurato l'affresco del Patrono di Alba

Per festeggiare i 42 anni del Club

In occasione della ricorrenza del 42° anno di fondazione, il Lions Club Alba Langhe ha presentato ai cittadini albesi, venerdì 30 aprile, il restauro di un affresco, custodito nella Chiesa di San Domenico, che rappresenta San Teobaldo, Patrono con San Lorenzo della Città. Si potrà così godere della bellezza di un frammento di storia della vita cittadina. Il Club albese già in passato ha finanziato il restauro di opere pittoriche importanti, tra le quali due dipinti del MACRINO, uno dei quali si può ammirare nella Sala Consigliere del Comune di Alba. Inoltre nel primo mandato dell'attuale Presidente, Maria Angela Monte, il Club ha fatto restaurare un quadro della Chiesa di San Giovanni di Alba, raffigurante San Giobbe, di cui nulla si sapeva. Durante il restauro è emerso il nome dell'autore e la data dell'esecuzione; di conseguenza si è potuto ricostruire un periodo di storia dell'economia albese del primo 800. Molti Service sono stati realizzati durante i 42 anni di vita del Club, sia in campo sociale che culturale, a favore della comunità albese e del terzo mondo, con opere, lavoro, tempo e denaro. Iniziative a volte non eclatanti ma piccoli gesti "reali" i quali contribuiscono a migliorare ed a impreziosire l'esistente, dando il segno tangibile di un esserci discreto eppure operoso.



## Il Torneo di Tennis dell'Arma e Taggia diventa un appuntamento ormai tradizionale

Il Lions Club Arma e Taggia ed il Circolo Amatori Tennis Armesi hanno organizzato per il sesto anno consecutivo il Torneo di doppio benefico che ha aperto, poco dopo la metà di Maggio, il calendario delle Manifestazioni tennistiche estive ad Arma. Il CLUB LIONS ARMA E TAGGIA, rappresentato dalla Presidente Rinangela Faraldi, ha destinato il ricavato al Centro Assistenziale Ricreativo Diocesano come aiuto alle opere sociali da esso svolte. La numerosa partecipazione di atleti e sostenitori contribuisce ogni anno alla riuscita di questa iniziativa di solidarietà, compito principale dei Club Lions.



## distretto 108la3 Il Sanremo Host al Motoraduno Lions in Toscana

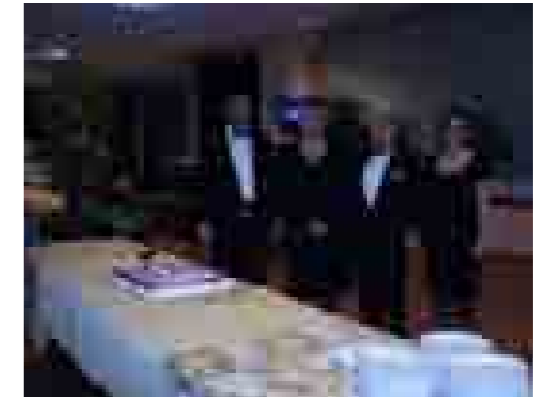


Nutrita partecipazione dei Soci del Lions Club Sanremo Host (11 fra Soci e consorti) al 4° Motoraduno Lions organizzato dal Lions Club Montalcino Valli d'Arbia e d'Orcia. Il Motoraduno si è tenuto nelle giornate del 14-15 e 16 maggio 2010 lungo le strade della bellissima terra di Toscana. In tre giorni i motociclisti sanremesi hanno percorso circa 1.300 km che hanno fatto loro riscoprire stupende località quali Montalcino, Sorano, Pitigliano, Siena e paesaggi unici ed incantevoli. Unica nota dolente il tempo: nella giornata di sabato i "coraggiosi" centauri Lions provenienti da tutta Italia sono stati colpiti senza sosta da una incessante e sferzante pioggia che ha messo a dura prova i loro fisici e le loro capacità di guida. Il Motoraduno si è concluso splendidamente nella giornata di domenica a Siena presso la Contrada della Chiocciola: qui una Guida "contradaiola" ha accompagnato i Lions motociclisti nella visita del Museo degli Arredi Sacri, della Sala delle Vittorie e della Chiesa della Chiocciola, ex monastero delle Monache di S. Paolo (all'interno della quale avviene la benedizione del cavallo poche ore prima della corsa), trasmettendo a tutti il vero spirito del Palio e i sentimenti struggenti che i senesi provano per questa antica tradizione. I "Chiocciolini" hanno, infine, ospitato tutti i partecipanti al Motoraduno per un ultimo pranzo conviviale all'interno della loro prestigiosa sede. Un grazie sentito al Lions Club Montalcino Valli d'Arbia e d'Orcia per aver organizzato questo bellissimo evento. Un ringraziamento speciale va a Leonardo Maruccini (Socio dello stesso Club e vera anima dell'iniziativa motociclistica) per la squisita ospitalità che ha offerto ai motociclisti giunti da Sanremo. L'augurio è quello di incontrarci nuovamente e presto, a bordo delle nostre motociclette, lungo le strade della nostra stupenda Italia.

## distretto 108la3 Buon compleanno!

I 23 anni dell'Albenga Valle del Lerrone Garlenda

di Roberto Rinaldo



Eh si, proprio così! Sembra solo ieri che il compianto amico PDG Giampiero Capriotti ed un gruppo di persone di "buona volontà" si sono raccolte presso l'Hotel Hermitage di Villanova d'Albenga (divenuta poi la Sede istituzionale del Club) per iniziare INSIEME un "percorso" di amicizia e di servizio nel nome dell'Associazione Internazionale più grande al mondo nel campo del Volontariato, il LIONS, ed eccoci qua, dopo 23 anni, a festeggiare una splendida e calorosa Charter Night.

Di quel manipolo di persone lungimiranti "nell'essere solidali con il prossimo mediante l'aiuto ai deboli" ben pochi sono rimasti. Infatti, alcuni hanno lasciato, purtroppo, questa vita terrena, altri, per impegni di lavoro o per motivi di famiglia, si sono allontanati dai nostri luoghi e hanno chiesto il "transfer" per ottenere l'ingresso in altri Lions Club e proseguire l'esperienza iniziata nel Lions Club Albenga Valle del Lerrone Garlenda.

E così il 12 marzo u.s. in una serata festosa, alla presenza delle massime Autorità lionistiche distrettuali (solo il Governatore era assente per motivi istituzionali precedentemente assunti, peraltro egregiamente rappresentato dal Vice Governatore Carlo Calenda), i Soci, in compagnia di familiari ed amici hanno brindato alla "salute" del Club.

Il Presidente Fabio Montani, nel suo intervento, ripetutamente interrotto dai calorosi applausi dei presenti, ha rievocato i gloriosi trascorsi di servizio del Club, finalizzati al territorio di appartenenza, al Distretto ed extra Distretto nel pieno rispetto della Missione del Lions Club International che è quella di "...creare e promuovere tra tutti i popoli uno spirito di comprensione per i bisogni umanitari attraverso volontari servizi...".

Sincera commozione si è manifestata al taglio della "torta augurale", quando sono state chiamate vicino al Presidente la moglie del PDG Giampiero Capriotti e dell'indimenticabile Socio Giampaolo Ferrari. A conclusione della serata, in tutti noi Soci resta forte il desiderio di proseguire ad onorare questo ventitreesimo compleanno: certamente con le nostre lionistiche "opere" future, ma anche, e soprattutto, riscoprendo in noi stessi quel vero senso di Appartenenza che talvolta, ahimè, viene a mancare.



**SITAF**  
Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus

**ok-gol**  
Centro Servizi Informazioni all'utenza Via Nord Ovest  
Tel. 840.708.708

**Tratte Autostradali di Competenza:**

- A4 Torino - Milano
- A5 Torino - Aosta
- A21 Torino - Piacenza
- A32 Torino - Bardonecchia
- Tangenziale di Torino



**SITAF**  
Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus

**Direzione di Esercizio**  
**A32 Torino-Bardonecchia**  
Tel. 011.9342323 - Fax 0122.628829

**T4 Traforo del Frejus**  
Tel. 0122.909011 - Fax 0122.901589

**Posto di Controllo**  
**A32 Torino-Bardonecchia**  
Tel. 0122.854580 - Fax 0122.854566

**T4 Traforo del Frejus**  
Tel. 0122.909011 - Fax 0122.909043

**Polizia Stradale:** 113  
**Emergenza Sanitaria:** 118  
**Vigili del Fuoco:** 115



Map showing the A32 highway route from Torino to Bardonecchia, including the Frejus tunnel and various service points like gas stations and rest areas.



# LA FINESTRA CHE COMUNICA CON L'AMBIENTE



www.publialba.it

CON NOI **RISPARMIARE** È NATURALE



Costruiti nel rispetto della natura con tecnologie all'avanguardia, i serramenti Navello offrono **elevati livelli di isolamento termico** permettendo una riduzione delle dispersioni energetiche.

Ne derivano una **riduzione dei consumi** per il riscaldamento, una minore emissione di sostanze nocive nell'ambiente e un **risparmio delle spese** sostenute per la casa.

Il risparmio aumenta grazie alla **detrazione fiscale del 55%\*** del costo degli infissi in caso di sostituzione.

**55%\* SCONTO FISCALE  
E ISOLAMENTO TERMICO**

Facciamo parte del gruppo



**Navello**  
SERRAMENTI IN LEGNO  
[www.navello.it](http://www.navello.it)



\*La finanziaria 2008 prevede una detrazione fiscale del 55% del costo degli infissi. Isolamento termico superiore alle richieste dei Dlgs 192 e 311.

NAVELLO S.p.A.  
Tel. +39 0173 792010 • [info@navello.it](mailto:info@navello.it)

# HYBRID I-KIC

Design by Arch. MIRKO BOSIO



**Paini**  
RUBINETTERIE

Via Cremosina, 43 - 28076 Pogno - NO - tel. +39 0322 9971 - fax +39 0322 997300 - [www.paini.com](http://www.paini.com) - [paini@paini.com](mailto:paini@paini.com)



# THE ORIGINAL CANCUN

Hanno cercato di imitarla in tutti i modi, ma nessuno è ancora riuscito nell'intento. Nella sua semplicità, la Cancun è una pinna estremamente versatile per leggerezza e flessibilità della pala. Cancun è solo SALVAS ed è solo MADE IN ITALY.

Via S. Damiano 3  
15053 Castelnuovo Scivria (AL)  
T. 0131 823153 F. 0131 855640  
[www.salvas.com](http://www.salvas.com) [salvas@salvas.com](mailto:salvas@salvas.com)

**salvas**  
sub  
H<sub>2</sub> passion